Multiflex - Versione Ricorrente

Contratto di assicurazione sulla vita multiramo a premio unico ricorrente

Il presente Fascicolo informativo, contenente:

- **Scheda sintetica**
- **Nota informativa**
- **Condizioni contrattuali comprensive dei Regolamenti della Gestione Interna Separata e dei Fondi Interni**
- **Glossario**
- **Modulo di Proposta-Certificato**

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della Proposta-Certificato.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa.

Indice Generale

Scheda sintetica

Nota informativa

Condizioni contrattuali, contenenti anche:

- Regolamento della gestione interna separata “Remunera più”
- Regolamento dei Fondi Interni “Conservative”, “Bond Mix”, “Balanced” e “Global Equity
- Regolamento del Fondo Interno "High Dividend"
- Regolamento del Fondo Interno "Megatrend"

Informativa Privacy

Modulistica post - vendita

Glossario

Modulo di Proposta-Certificato in fac-simile

HOME INSURANCE – INFORMATIVA
Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 35/2010 come modificato dal Provvedimento IVASS n. 7/2013 sulla home page del sito internet www.helvetia.it sono disponibili apposite aree riservate attraverso le quali ciascun Contraente potrà accedere alla propria posizione assicurativa. L'accesso è consentito gratuitamente al Contraente mediante credenziali identificative personali che potranno essere richieste in fase di registrazione.

Scheda sintetica

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP (oggi IVASS), ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota informativa.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

HELVETIA VITA S.p.A. (di seguito Compagnia); Compagnia di assicurazione appartenente al Gruppo Assicurativo Helvetia.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale della Compagnia

In considerazione del fatto che a far data dal 01/06/2015 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione della Compagnia Helvetia Vita S.p.A. in Chiara Vita S.p.A. con conseguente cambio di denominazione in Helvetia Vita S.p.A., di seguito si riportano le informazioni sulla situazione patrimoniale della nuova Società, determinate sulla base dei dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle singole Società.

Il patrimonio netto della Società è pari ad Euro 132.641.000, di cui Euro 47.594.000 costituiscono la parte relativa al capitale sociale ed Euro 50.522.000 si riferiscono alle riserve patrimoniali.
L'indice di solvibilità della gestione vita è pari a 125,96% ed è stato calcolato come rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile (Euro 132.641.000) e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente (Euro 105.308.000).

1.c) Denominazione del contratto

Il prodotto è denominato **Multiflex – Versione Ricorrente**

1.d) Tipologia del contratto

Multiflex - Versione Ricorrente è un piano di risparmio multiramo che fa parte delle assicurazioni sulla vita.
Multiflex - Versione Ricorrente, infatti, rende disponibili, all'interno di un unico contratto, sia:

- un linea d'investimento di tipo Unit Linked, nel caso il Contraente voglia investire i premi o una componente dei premi nei 6 Fondi Interni messi a disposizione dalla Compagnia – denominati Conservative, Bond Mix, Balanced, Global Equity, High Dividend e Megatrend – per costituire il Capitale della Componente Unit-Linked. Le prestazioni assicurate dal presente contratto, relativamente al Capitale della Componente Unit-Linked, sono espresse in quote di Fondi, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. **Pertanto, con riferimento al Capitale della Componente Unit-Linked, il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote;**
- un linea d'investimento di tipo rivalutabile, nel caso il Contraente voglia investire una componente dei premi nella gestione interna separata denominata Remunera Più, per costituire il Capitale della Componente Gestione Separata.
  Le prestazioni assicurate dal presente contratto, relativamente al Capitale della Componente Gestione Separata, sono contrattualmente garantite dalla Compagnia e si rivalutano annualmente in base al rendimento della gestione interna separata sopra indicata.

Al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato il Contraente stabilisce i criteri di destinazione dei premi, così come riportato al punto 4 della Nota informativa.

1.e) Durata

Nell'ambito di Multiflex – Versione Ricorrente occorre distinguere fra:

- durata del contratto – intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale opera la copertura assicurativa – che è a vita intera e quindi coincide con la vita dell'Assicurato.
- durata del piano dei versamenti – intendendosi per tale il periodo di versamento dei premi – che può essere liberamente scelto dal Contraente tra un minimo di 5 anni ed un massimo di 25 anni.

Il Contraente può esercitare il diritto di riscatto a condizione che sia trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto e l'Assicurato sia in vita.

1.f) Pagamento dei premi
Il contratto consente il pagamento di una serie di premi unici ricorrenti il cui importo minimo varia in funzione della periodicità di pagamento prescelta dal Contraente:
- **1.200,00 Euro** in caso di periodicità annuale;
- **100,00 Euro** in caso di periodicità mensile.

Il Contraente può corrispondere premi aggiuntivi, di importo minimo pari a 1.000,00 Euro, purché siano trascorsi almeno 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto.

Possono essere corrisposti premi (unici ricorrenti previsti dal piano originariamente prescelto – indipendentemente dall'avvenuta interruzione dello stesso – e versamenti aggiuntivi) fino ad un limite massimo di 2.000.000,00 Euro per singolo contratto.

2. Caratteristiche del contratto
Multiflex – Versione Ricorrente è un'assicurazione sulla vita di tipo multiramo.
Il prodotto permette di:
- diversificare l'investimento tra una linea di investimento rivalutabile (Componente Gestione Separata) ed una linea di investimento che consente di cogliere le opportunità dei mercati finanziari (Componente Unit Linked);
- ripartire i premi investiti con riferimento al Capitale della Componente Unit Linked, anche tra più Fondi contemporaneamente, tra quelli resi disponibili dalla Compagnia;
- modificare, nel tempo, l'ammontare dei versamenti in funzione delle proprie disponibilità economiche;
- modificare, nel tempo, la tipologia di investimento in funzione delle proprie esigenze.

Si precisa che sui premi versati non gravano costi per la copertura per rischi demografici.
Si segnala che la parte di premio trattenuta a fronte dei costi previsti dal contratto, descritti dettagliatamente al punto 9 della Nota informativa, non concorre alla formazione del capitale assicurato.

Si rinvia – con riferimento al Capitale della Componente Gestione Separata – al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni e del valore di riscatto contenuti nella Sezione G della Nota Informativa per la comprensione del meccanismo di rivalutazione.

Relativamente al Capitale della Componente Gestione Separata, la Compagnia è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte
Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato
In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, il contratto prevede il pagamento, ai Beneficiari designati dal Contraente, di un capitale pari alla somma:
- del Capitale della Componente Unit-Linked, quale costituito a fronte del controvalore sia dei premi destinati dal Contraente ai Fondi Interni di riferimento sia dall'importo derivante dall'eventuale conversione del Capitale della Componente Gestione Separata, maggiorato secondo le modalità indicate al Punto 3.2. della Nota informativa;
- del Capitale della Componente Gestione Separata, quale costituito a fronte sia dei premi destinati dal Contraente alla gestione interna separata Remunera Più sia dall'importo derivante dall'eventuale conversione del Capitale della Componente Unit-Linked, di cui al Punto 15.2 della Nota informativa;

b) Prestazione in caso di vita dell'Assicurato
Trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza, il Contraente può esercitare il diritto di riscatto totale o parziale ed ottenere la liquidazione, da parte della Compagnia, del relativo valore di riscatto, determinato secondo quanto riportato all'Art. 8 delle Condizioni contrattuali.
Si segnala che il valore di riscatto può risultare inferiore ai premi versati.

c) Opzioni contrattuali
Il contratto prevede due diverse opzioni attivabili da parte del Contraente con lo scopo di ottimizzare l'investimento dei premi corrisposti per la costituzione del Capitale della Componente Unit-Linked.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le prestazioni ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli articoli 6, 7, 8, 14, 15, 19 e 20 delle Condizioni contrattuali.

4. Rischi finanziari a carico del Contraente in relazione al Capitale della Componente Unit-Linked
Con riferimento al Capitale della Componente Unit-Linked la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente
Per le ragioni sopra indicate restano a carico del Contraente i rischi di:
a) ottenere un valore di riscatto relativo al Capitale della Componente Unit-Linked inferiore ai premi versati per la costituzione dello stesso;
b) ottenere un Capitale della Componente Unit-Linked in caso di decesso dell'Assicurato inferiore ai premi versati per la costituzione dello stesso;
c) ottenere un importo in caso di recesso relativo al Capitale della Componente Unit-Linked inferiore ai premi versati per la costituzione dello stesso.

4.b) Profilo di rischio dei Fondi Interni
Il contratto presenta dei profili di rischio finanziario e orizzonti temporali minimi consigliati di investimento diversi in funzione del Fondo prescelto dal Contraente.
Nella successiva tabella è riportato il profilo di rischio dei Fondi a cui le prestazioni possono essere collegate.

PROFILO DI RISCHIO						
FONDI INTERNI	**BASSO**	**MEDIO BASSO**	**MEDIO**	**MEDIO ALTO**	**ALTO**	**MOLTO ALTO**
Conservative		X				
Bond Mix			X			
Balanced				X		
Global Equity					X	
High Dividend					X	
Megatrend					X	

Il contratto permette al Contraente di scegliere, in funzione della personale propensione al rischio, tra diverse tipologie di investimento per l'allocazione dei premi o della componente dei premi tra i Fondi Interni sopra riportati.

Per maggiori dettagli si rinvia alla punto 7 della Nota informativa.

5. Costi
La Compagnia, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione D.**

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati:
- **dal rendimento della gestione interna separata Remunera Più – per il Capitale della Componente Gestione Separata;**
- **dai Fondi Interni di riferimento – per il Capitale della Componente Unit-Linked;**

riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di un'analoga operazione non gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il dato non tiene conto degli eventuali costi di overperformance e di switch gravanti sui Fondi, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Fondo Conservative
Profilo di rischio: Medio - Basso

Premio unico ricorrente: 1.500 Euro
Sesso ed Età Assicurato: ininfluenti
Tasso di rendimento sugli attivi: 4,00%

ANNO	CPMA
5	1,58%
10	1,27%
15	1,20%
20	1,17%
25	1,15%

Fondo Bond Mix
Profilo di rischio: Medio

Premio unico ricorrente: 1.500 Euro
Sesso ed Età Assicurato: ininfluenti
Tasso di rendimento sugli attivi: 4,00%

ANNO	CPMA
5	1,98%
10	1,67%
15	1,60%
20	1,57%
25	1,55%

Balanced
Profilo di rischio: Medio - Alto

Premio unico ricorrente: 1.500 Euro
Sesso ed Età Assicurato: ininfluenti
Tasso di rendimento sugli attivi: 4,00%

ANNO	CPMA
5	2,28%
10	1,97%
15	1,90%
20	1,87%
25	1,85%

Fondo Global Equity
Profilo di rischio: Alto

Premio unico ricorrente: 1.500 Euro
Sesso ed Età Assicurato: ininfluenti
Tasso di rendimento sugli attivi: 4,00%

ANNO	CPMA
5	2,68%
10	2,37%
15	2,30%
20	2,27%
25	2,25%

Fondo High Dividend
Profilo di rischio: Alto

Premio unico ricorrente: 1.500 Euro
Sesso ed Età Assicurato: ininfluenti
Tasso di rendimento sugli attivi: 4,00%

ANNO	CPMA
5	2,68%
10	2,37%
15	2,30%
20	2,27%
25	2,25%

Fondo Megatrend
Profilo di rischio: Alto

Premio unico ricorrente: 1.500 Euro
Sesso ed Età Assicurato: ininfluenti
Tasso di rendimento sugli attivi: 4,00%

ANNO	CPMA
5	2,68%
10	2,37%
15	2,30%
20	2,27%
25	2,25%

Gestione interna separata Remunera più (profilo di rischio-basso)

Premio unico ricorrente: 1.500 Euro
Sesso ed Età Assicurato: ininfluenti
Tasso di rendimento sugli attivi: 4,00%

ANNO	CPMA
5	2,15%
10	1,76%
15	1,66%
20	1,61%
25	1,59%

6. Illustrazione dati storici di rendimento della gestione interna separata collegata al Capitale della Componente Gestione Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla gestione interna separata "Remunera più" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione interna separata	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato	Inflazione
2010	3,50%	2,50%	3,35%	1,55%
2011	3,52%	2,52%	4,89%	2,73%
2012	3,50%	2,50%	4,64%	2,97%
2013	3,50%	2,50%	3,35%	1,17%
2014	3,50%	2,50%	2,08%	0,21%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

7. Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento dei Fondi Interni collegati al Capitale della Componente Unit-Linked

I Fondi Interni Conservative, Bond Mix, Balanced e Global Equity, sono stati istituiti in data 08/02/2010, mentre i Fondi Interni High Dividend e Megatrend sono di nuova costituzione.

In questa sezione quindi è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni dai Fondi Interni a cui possono essere collegate le prestazioni assicurative legate al Capitale della Componente Unit-Linked.
Il dato è confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "benchmark".

Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

FONDO INTERNO	RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO					
	ultimi 3 anni		ultimi 5 anni		ultimi 10 anni	
	Fondo	Benchmark	Fondo	Benchmark	Fondo	Benchmark
Conservative	1,73%	3,01%	n.d	2,62%	n.d.	3,21%
Bond Mix	2,81%	4,08%	n.d	3,30%	n.d.	3,67%
Balanced	5,26%	7,48%	n.d	6,79%	n.d.	5,10%
Global Equity	10,95%	16,03%	n.d	12,62%	n.d.	7,16%
High Dividend	n.d.	16,96%	n.d.	13,28%	n.d.	7,40%
Megatrend	n.d.	16,01%	n.d.	12,59%	n.d.	7,16%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

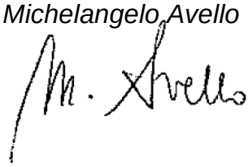
Tasso medio di inflazione		
Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
1,44%	1,72%	1,80%

8. Diritto di ripensamento

Il Contraente ha la facoltà di revocare la Proposta-Certificato o di recedere dal presente contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota informativa.

Helvetia Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

L'Amministratore Delegato
Michelangelo Avello



La presente Scheda sintetica è stata redatta in Milano nel mese di Luglio 2015, data dell'ultimo aggiornamento dei dati in essa inclusi.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Nota informativa

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP (oggi IVASS), ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni contrattuali prima della sottoscrizione della Proposta – Certificato.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

a) *Denominazione*: HELVETIA VITA S.p.A.– Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A. (di seguito la Compagnia), appartenente al Gruppo Assicurativo Helvetia.
b) *Indirizzo sede legale e operativa*: Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano (Italia).
Recapito telefonico: +39 02.53.51.1 – Sito internet: www.helvetia.it – Fax: +39 02.53.72.89 – Indirizzo e-mail: direzione.vita@helvetia.it – Indirizzo e-mail PEC: helvetiavita@actaliscertymail.it .
c) *Autorizzazione*: la Compagnia è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con Provv. ISVAP n. 1979 del 4 dicembre 2001 (G.U. del 12/12/2001 n. 288) ed è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n.1.00142, mentre il Gruppo Assicurativo Helvetia è iscritto all'Albo dei Gruppi di Imprese di Assicurazione al n. d'ordine 031.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

2. Rischi finanziari relativi al Capitale della Componente Unit-Linked

Multiflex – Versione Ricorrente è un'assicurazione sulla vita che grazie alla sua struttura multiramo consente di diversificare l'investimento rendendo disponibili, all'interno di un unico contratto, sia:

- un linea d'investimento di tipo Unit Linked, nel caso il Contraente voglia investire i premi o una componente degli stessi nei Fondi Interni messi a disposizione dalla Compagnia, per costituire il Capitale della Componente Unit-Linked;
- un linea d'investimento di tipo rivalutabile, nel caso il Contraente voglia investire una componente dei premi nella gestione interna separata Remunera Più, per costituire il Capitale della Componente Gestione Separata;

sulla base delle percentuali di allocazione stabilite dal Contraente stesso all'atto del pagamento dei premi, secondo le modalità riportate al successivo Punto 4.

Con riferimento al Capitale della Componente Unit-Linked si segnala che le assicurazioni sulla vita di tipo Unit Linked sono contratti le cui prestazioni sono collegate (linked) al valore delle quote (units) di Fondi di investimento.
Detti Fondi investono le proprie disponibilità in attività finanziarie di vario genere, sia del comparto obbligazionario che di quello azionario, nel rispetto dei criteri fissati dai rispettivi Regolamenti. Il patrimonio dei Fondi è ripartito in quote di pari valore, che sono attribuite ai Contraenti in funzione dei premi dagli stessi versati.
Il rischio finanziario connesso ai contratti Unit Linked è riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote dei Fondi Interni collegati al contratto, che a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività sottostanti i Fondi e di cui le quote sono la rappresentazione.
Tale rischio finanziario è sopportato interamente dal Contraente e si concretizza nella possibilità che il valore delle prestazioni contrattuali relative al Capitale della Componente Unit-Linked possa essere inferiore alla somma dei versamenti corrisposti fino al momento della liquidazione.

In relazione alla struttura del/i Fondo/i Interno/i cui sono collegate le somme dovute, la stipula del contratto assicurativo con investimento nei Fondi Interni comporta per il Contraente i seguenti elementi di rischio:

- **rischio specifico e rischio sistematico**: tali rischi sono collegati alla variabilità dei prezzi dei titoli di capitale quali le azioni. In particolare, il rischio specifico rende conto della variabilità dei prezzi in funzione delle aspettative del mercato sulle prospettive di andamento economico dell'emittente dei titoli stessi. Il rischio sistematico risente invece delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
- **rischio di controparte e rischio di interesse**: tali rischi sono tipici dei titoli di debito quali le obbligazioni. Il rischio di controparte è connesso all'eventualità che l'emittente dei titoli stessi, per effetto di un deterioramento

della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale previsto. È evidente che tale rischio è strettamente connesso alle condizioni creditizie dell'emittente. Il rischio di interesse è invece collegato alla variabilità dei prezzi dei titoli derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato. È da rilevare che tali fluttuazioni si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) dei titoli di debito in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. In particolare, l'aumento dei tassi di mercato comporta una diminuzione del prezzo di un titolo di debito e viceversa;

- **rischio di liquidità**: tale rischio consiste nell'eventualità che gli strumenti finanziari considerati non siano convertibili prontamente in moneta senza perdita di valore. Il rischio è strettamente legato alle caratteristiche del mercato in cui gli strumenti finanziari vengono trattati;
- **rischio di cambio**: tale rischio, derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio, è peculiare delle attività finanziarie espresse in valute diverse da quelle dei paesi aderenti all'Euro.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

3.1. Durata

Nell'ambito di Multiflex – Versione Ricorrente occorre distinguere fra:

- durata del contratto – intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale opera la copertura assicurativa – che è a vita intera e quindi coincide con la vita dell'Assicurato.
- durata del piano dei versamenti – intendendosi per tale il periodo di versamento dei premi – che può essere liberamente scelto dal Contraente tra un minimo di 5 anni ed un massimo di 25 anni.

Il contratto è sottoscrivibile a condizione che:

- l'età del Contraente non sia inferiore a **18 anni** al momento della sottoscrizione;
- l'età dell'Assicurato non sia inferiore a **18 anni** e non ecceda gli **85 anni,** al momento della sottoscrizione.

Per età del Contraente/dell'Assicurato deve intendersi l'età assicurativa (ad eccezione della sola età pari a 18 anni che viene considerata come età anagrafica, ossia effettivamente compiuta) e cioè: se dall'ultimo compleanno sono trascorsi meno di sei mesi, l'età è quella compiuta; se invece sono trascorsi più di sei mesi, l'età è quella prossima da compiere.

Il Contraente può esercitare il diritto di riscatto a condizione che sia trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto e l'Assicurato sia in vita.

3.2 Prestazioni assicurate

Il presente contratto prevede le prestazioni assicurate di seguito riportate.

a) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, il contratto prevede la liquidazione - ai Beneficiari designati - di un capitale pari alla somma del:

1. **Capitale della Componente Unit-Linked**, intendendosi per tale il controvalore in Euro delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto, determinato sulla base del valore unitario delle quote quale rilevato alla data di valorizzazione, come di seguito definita al Punto 5.2. Il suddetto Capitale della Componente Unit-Linked viene poi incrementato di un importo calcolato applicando una "maggiorazione in caso di decesso" determinata - sulla base della tabella seguente - in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso:

Età dell'Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	Misura % di maggiorazione
da 18 a 60 anni	1,00%
da 61 a 80 anni	0,50%
oltre 80 anni	0,10%

La suddetta maggiorazione in caso di decesso opera a condizione che sia trascorso 1 anno dalla data di decorrenza del contratto, con riferimento alla prima rata di premio e decorso un anno da ciascun versamento con riferimento ai premi di rata successivi ed ai versamenti aggiuntivi.

Qualora il decesso dell'Assicurato dovesse verificarsi entro tale periodo, la Compagnia corrisponderà il Capitale della Componente Unit-Linked, aumentato della suddetta maggiorazione riproporzionata in base al rapporto tra:

- la somma dei premi residui versati da oltre un anno rispetto alla data di decesso dell'Assicurato e
- il totale dei premi residui versati.

Ai fini dell'applicazione della suddetta maggiorazione si specifica che la somma dei premi residui è quella risultante a seguito dell'ultima operazione di riscatto parziale.
In caso di riscatti parziali tale rapporto sarà opportunamente riproporzionato considerando le porzioni dei premi non annullati per effetto dei riscatti parziali stessi.

2. **Capitale della Componente Gestione Separata**, quale rivalutato sino alla data del decesso dell'Assicurato secondo le modalità indicate all'Art. 7, punto B) delle Condizioni contrattuali.

   con riferimento alla sola porzione di Capitale della Componente Gestione Separata costituita a fronte dei premi unici ricorrenti che non sia stata liquidata per riscatto o convertita in Capitale della Componente Unit-Linked, *al 4° anniversario della data di decorrenza* **la Compagnia garantisce un rendimento minimo pari all'1,00% annuo composto,** riconosciuto per il periodo di tempo trascorso tra la data di decorrenza ed il suddetto 4° anniversario.

b) Prestazione in caso di vita dell'Assicurato

In caso di vita dell'Assicurato, a seguito dell'esercizio del diritto di riscatto da parte del Contraente, il contratto prevede il pagamento di un capitale denominato valore di riscatto, determinato secondo quanto riportato all'Art. 8 delle Condizioni contrattuali.

Con riferimento al Capitale della Componente Unit-Linked la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo, pertanto, per effetto del rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni prescelti dal Contraente, esiste la possibilità che il controvalore delle quote assegnate al contratto all'epoca del decesso o della richiesta di riscatto risulti inferiore ai premi versati.

c) Opzioni contrattuali

Il contratto prevede la possibilità di selezionare le seguenti opzioni denominate:

- **Salvaguardia;**
- **Take Profit.**

Le opzioni Salvaguardia e Take Profit possono essere combinate tra loro, ovvero possono essere attive anche contestualmente.

Salvaguardia

L'opzione di Salvaguardia prevede lo *switch* automatico sul Fondo Conservative delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione settimanale delle quote dei Fondi Interni assegnati al contratto (lunedì di ogni settimana o, se festivo, il primo giorno lavorativo ad esso seguente), il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o inferiore ad una percentuale (c.d. livello di barriera) del Capitale stesso, quale determinato al momento dell'attivazione dell'opzione ed aumentato dei premi unici ricorrenti e degli eventuali versamenti aggiuntivi (al netto dei rispettivi costi)– destinati alla "Componente Unit-Linked – versati successivamente a tale data.

Al momento dell'attivazione dell'opzione di Salvaguardia – che può essere richiesta in qualsiasi momento – il Contraente può liberamente scegliere fra uno dei tre livelli di barriera disponibili:

- 90% del Capitale della Componente Unit-Linked;
- 80% del Capitale della Componente Unit-Linked;
- 70% del Capitale della Componente Unit-Linked.

L'opzione di Salvaguardia prevede un costo che viene applicato in occasione dell'attivazione dell'operazione automatica di switch dai Fondi Interni assegnati al contratto verso il Fondo Conservative, a seguito della violazione del livello di barriera prescelto.
Tale **costo è pari allo 0,20% del controvalore delle quote trasferite** per effetto della suddetta operazione.

Take Profit

L'opzione Take Profit prevede lo *switch* automatico sul Fondo Conservative delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione settimanale delle quote dei Fondi Interni assegnati al contratto (lunedì di ogni settimana o, se festivo, il primo giorno lavorativo ad esso seguente), il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o superiore del 10% rispetto Capitale stesso, quale determinato al momento dell'attivazione dell'opzione ed aumentato dei premi unici ricorrenti e degli eventuali

versamenti aggiuntivi (al netto dei rispettivi costi) – destinati alla "Componente Unit-Linked – versati successivamente a tale data.
L'opzione può essere attivata alla sottoscrizione del contratto o successivamente purché la quota parte della rata di premio destinata al Capitale della Componente Unit-Linked e/o il Controvalore del Capitale della Componente Unit-Linked sia almeno pari a 30.000 Euro.

L'opzione Take Profit prevede un costo che viene applicato in occasione dell'attivazione dell'operazione automatica di switch dai Fondi Interni assegnati al contratto verso il Fondo Conservative, a seguito del superamento della percentuale (10%) di incremento del Capitale della Componente Unit-Linked.
Tale **costo è pari allo 0,20% del controvalore delle quote trasferite** per effetto della suddetta operazione.

Per ulteriori dettagli sulle opzioni contrattuali si rimanda all'Art. 14 delle Condizioni contrattuali.

4. Premi

A fronte delle prestazioni assicurative è previsto il versamento, da parte del Contraente, di una serie di premi unici ricorrenti da corrispondere nel corso del piano dei versamenti scelto liberamente dal Contraente tra un minimo di 5 anno ed un massimo di 25 anni. È data, inoltre, facoltà al Contraente di effettuare versamenti aggiuntivi.

Possono essere corrisposti premi (unici ricorrenti previsti dal piano originariamente prescelto – indipendentemente dall'avvenuta interruzione dello stesso – e versamenti aggiuntivi) fino ad un limite massimo di 2.000.000,00 Euro per singolo contratto.

Premi unici ricorrenti
Il pagamento dei premi unici ricorrenti viene effettuato, rispettivamente, all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato con riferimento alla prima rata di premio e successivamente ad ogni scadenza prevista nell'ambito del piano dei versamenti prescelto.

Il piano di versamenti viene definito in occasione della sottoscrizione della Proposta-Certificato, al cui interno il Contraente può scegliere:
- la periodicità di pagamento dei premi ricorrenti, che può essere annuale o mensile;
- l'importo dei premi ricorrenti, fermo restando che:
  - in caso di frazionamento annuale il premio deve essere **almeno pari a 1.200,00 Euro**;
  - in caso di frazionamento mensile il premio deve essere **almeno pari a 100,00 Euro**.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, il Contraente può modificare la periodicità dei pagamenti prescelti mediante richiesta scritta che deve essere consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto assicurativo, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R., almeno 60 giorni prima della ricorrenza (annuale o mensile) da cui deve avere effetto la modifica.

Premi aggiuntivi
Il Contraente può corrispondere premi aggiuntivi, di importo minimo pari a 1.000,00 Euro ciascuno, purché siano trascorsi almeno 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto.

Modalità di investimento dei premi pagati
I premi unici ricorrenti da piano ed i premi aggiuntivi possono essere investiti oltre che sui 6 Fondi Interni resi disponibili sul contratto (ai fini della costituzione del Capitale della Componente Unit-Linked), anche nella Gestione Separata interna alla Compagnia (ai fini della costituzione del Capitale della Componente Gestione Separata), secondo percentuali di allocazione stabilite dal Contraente all'atto del pagamento di ogni premio. Resta inteso in ogni caso che su ciascun Fondo Interno di volta in volta prescelto dal Contraente deve essere investito almeno il **10%** del premio pagato e che nella Gestione Separata non potrà essere investita una percentuale superiore al **60%** di ciascun premio.

Si precisa che sui premi versati non gravano costi per la copertura per rischi demografici.
Si segnala che la parte di premio trattenuta a fronte dei costi previsti dal contratto, descritti dettagliatamente al successivo punto 9, non concorre alla formazione del capitale assicurato.

Modalità di versamento dei premi
La prima rata di premio unico ricorrente deve essere versata dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato mediante addebito sul conto corrente attivato presso la Banca distributrice e conseguente accredito dello stesso da parte della Banca sul conto della Compagnia.

Il pagamento dei premi ricorrenti successivi al primo, in corrispondenza alla loro scadenza, e degli eventuali versamenti aggiuntivi, in corrispondenza alla loro sottoscrizione, deve essere effettuato dal Contraente mediante addebito sul conto corrente acceso presso la Banca distributrice, dell'importo pattuito e conseguente accredito dello stesso da parte della Banca sul conto della Compagnia.

In caso il prodotto sia collocato a mezzo di fattispecie contrattuali qualificabili come contratti di appalto pubblico di servizi in base al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006), la Società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche, è pertanto necessario indicare, al momento dell'emissione della Proposta – Certificato, il relativo CIG e l'eventuale CUP.

In caso di cessazione del rapporto del Contraente con la Banca presso cui è stato stipulato il contratto gli eventuali premi ricorrenti successivi andranno versati tramite SEPA Direct Debit Core, mentre gli eventuali versamenti aggiuntivi potranno essere effettuati tramite bonifico bancario a favore di Helvetia Vita S.p.A. sul C/C avente codice IBAN IT52J0344033106000000500700 e codice BIC BDBDIT22 del Banco di Desio e della Brianza.

E' escluso il pagamento dei premi in contanti o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'avvenuto investimento di ogni premio versato e dei relativi valori contrattuali verranno comunicati dalla Compagnia, a mezzo lettera, direttamente al Contraente entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione degli stessi.

Per ulteriori dettagli sui premi e le relative modalità di investimento si rimanda all'Art. 4 delle Condizioni contrattuali.

5. Valore della quota ai fini della determinazione del Capitale della Componente Unit-Linked

5.1 Frequenza di calcolo della quota

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni disponibili sul contratto viene determinato settimanalmente dalla Compagnia in coincidenza con ogni lunedì lavorativo (di seguito data di valorizzazione) e viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Italia Oggi", nonché sul sito internet della Compagnia alla pagina www.helvetia.it. Resta fermo in ogni caso che la Compagnia potrà successivamente pubblicare il valore delle quote su altro quotidiano a tiratura nazionale, dandone comunicazione al Contraente.

Per il calcolo settimanale del valore unitario delle quote di ciascun Fondo si fa riferimento agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione ed il valore è determinato troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo, al netto della spese, per il numero di quote riferite allo stesso Fondo.

5.2 Modalità e tempi di valorizzazione delle quote

Versamento dei premi

Ai fini della costituzione di ciascuna porzione di Capitale della Componente Unit-Linked, ogni premio versato destinato alla Componente medesima, viene diminuito dei costi di cui al successivo punto 9.1.
L'importo risultante - denominato premio netto - viene quindi ripartito, sulla base delle percentuali di allocazione stabilite dal Contraente al momento del pagamento di ciascun premio, tra uno o più dei 6 Fondi Interni disponibili sul contratto, denominati Conservative, Bond Mix, Balanced, Global Equity, High Dividend e Megatrend.

Per ciascun Fondo Interno di volta in volta prescelto dal Contraente, il numero di quote attribuite si ottiene dividendo la porzione del premio netto destinata al medesimo Fondo Interno per il valore unitario delle relative quote, quale rilevato alla corrispondente epoca di conversione.

L'epoca di conversione coincide con il 1° lunedì successivo alla data di pagamento del premio o, qualora tra la data del pagamento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Inoltre, nel caso in cui la data di conversione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Recesso

In caso di esercizio del diritto di recesso, l'epoca di conversione sarà il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta di recesso o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo.
Inoltre, nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote sarà quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Prestazione in caso di riscatto
Ai fini della determinazione del capitale liquidabile in caso di riscatto totale o parziale riferito al Capitale della Componente Unit-Linked, per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia, della richiesta di riscatto corredata da tutta la documentazione indicata all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali. Qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, viene considerato il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato
Ai fini della determinazione del Capitale della Componente Unit-Linked liquidabile in caso di decesso, per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia, della richiesta di liquidazione corredata da tutta la documentazione indicata all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali o, qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Trasferimento delle quote (switch tra Fondi Interni)
In caso di richiesta di trasferimento di quote da un/più Fondo/i ad un/più altro/i (switch), la valorizzazione delle quote per il disinvestimento è quella rilevata il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta di switch completa di tutta la documentazione prevista all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, viene considerato il lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo;

Conversione del Capitale della Componente Unit Linked in Capitale della Componente Gestione Separata
Ai fini della determinazione del Capitale della Componente Unit-Linked da convertire in Capitale della Componente Gestione Separata per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia della richiesta di Conversione del Capitale completa di tutta la documentazione di cui all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo.
Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.
Il medesimo giorno viene effettuato l'investimento nella gestione separata.

6. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili ai fini del Capitale della Componente Gestione Separata

La rivalutazione della porzione di capitale assicurato costituita dal Capitale della Componente Gestione Separata avviene sulla base del rendimento della gestione interna separata Remunera Più. Tale gestione viene annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione contabile iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob che attesta la correttezza della gestione ed i risultati dalla stessa conseguiti.
Si rinvia per i dettagli della gestione interna separata "Remunera Più" al Regolamento della gestione stessa, che forma parte integrante delle Condizioni contrattuali.

A. Misura annua di rivalutazione
Ad ogni anniversario della data di decorrenza della polizza, il Capitale della Componente Gestione Separata viene rivalutato mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca. Il tasso di rendimento annuale viene determinato con le modalità indicate all'Art. 3 del Regolamento della gestione separata "Remunera più". Il tasso di rendimento utilizzato per il calcolo della misura di rivalutazione da attribuire al Capitale è quello conseguito nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario di decorrenza del contratto.

La misura annua di rivalutazione da attribuire al contratto si ottiene sottraendo al rendimento annuo della gestione separata "Remunera più", come sopra rilevato, un valore denominato "rendimento trattenuto". Detto rendimento trattenuto è pari a **1,50 punti percentuali**.

La misura annua di rivalutazione non può comunque essere inferiore a 0,00%.

B. Rivalutazione annuale del Capitale della Componente Gestione Separata

Ad ogni anniversario della data di decorrenza, il Capitale della Componente Gestione Separata è dato dalla somma:

- del Capitale in vigore all'anniversario della data di decorrenza immediatamente precedente, al netto delle porzioni di Capitale relative ad eventuali riscatti parziali e conversioni in Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Punto 15.2), aumentato di un importo pari al prodotto del Capitale stesso per la misura annua di rivalutazione di cui al punto A);
- di ciascuna porzione di Capitale costituita a fronte di ciascuna rata di premio unico ricorrente da piano e/o da ciascun premio aggiuntivo versato nei 12 mesi precedenti il suddetto anniversario, al netto dei rispettivi costi (costi fissi di emissione e caricamenti) e delle porzioni di Capitale relative ad eventuali riscatti parziali e conversioni in Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Punto 15.2), aumentata dell'interesse composto derivante dalla capitalizzazione di ciascuna porzione per la misura annua di rivalutazione di cui al punto A), riconosciuta pro-rata temporis per il periodo di tempo compreso tra la data della relativa costituzione e l'anniversario della data di rivalutazione immediatamente successivo;
- della porzione di Capitale eventualmente costituita a fronte della conversione di Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Punto 15.2) avvenuta nei 12 mesi precedenti il suddetto anniversario, al netto del costo di conversione e di eventuali riscatti parziali, aumentata dell'interesse composto derivante dalla capitalizzazione della porzione stessa per la misura annua di rivalutazione di cui al punto A), riconosciuta pro-rata temporis per il periodo di tempo compreso tra la data di costituzione e l'anniversario della data di rivalutazione immediatamente successivo.

Per i dettagli inerenti il meccanismo di partecipazione agli utili si rinvia alla Clausola di Rivalutazione di cui all'Art. 7 delle Condizioni contrattuali.

Si rinvia alla successiva Sezione G contenente il Progetto esemplificativo di sviluppo dei premi, delle prestazioni assicurate e del valore di riscatto.

La Compagnia consegnerà al Contraente, al più tardi al momento in cui è informato che il contratto è concluso, il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata relativo al Capitale della Componente Gestione Separata.

C. INFORMAZIONI SUI FONDI INTERNI

7. Fondi Interni

I Fondi Interni di riferimento per Multiflex – Versione Ricorrente sono 6 e più precisamente:

- **Conservative**
- **Bond Mix**
- **Balanced**
- **Global Equity**
- **High Dividend**
- **Megatrend**

La gestione di ciascuno dei suddetti Fondi e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio di ciascun Fondo. La Compagnia può conferire a soggetti terzi delega gestionale.
Al momento della redazione della presente Nota informativa la Compagnia ha conferito al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. delega gestionale delle attività che compongono ciascuno dei 6 Fondi al fine di avvalersi, nell'attività sistematica di definizione dell'asset allocation, della specifica professionalità del gestore. Il soggetto delegato opera, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia, alla quale deve essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Compagnia esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Ciascun Fondo Interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla Consob di cui al Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti - sulla base delle riserve matematiche - e la corretta determinazione e valorizzazione delle quote.
Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione del Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet della Compagnia all'indirizzo www.helvetia.it e/o presso la sede della Compagnia.

Ogni Fondo è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote non viene distribuito, ma reinvestito nel Fondo stesso.
Ciascun Fondo è denominato in Euro.
Inoltre, ciascun Fondo è assoggettato alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea.

Il patrimonio netto di ogni singolo Fondo è costituito dal valore delle attività finanziarie in cui il Fondo stesso ha investito, al netto delle eventuali passività, computate al valore corrente secondo i criteri stabiliti nel rispettivo Regolamento.

Il valore unitario delle Quote di ciascun Fondo Interno è determinato settimanalmente, ogni lunedì lavorativo, dalla Compagnia troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo Interno, al netto delle spese di gestione dello stesso, per il numero delle quote in cui il Fondo Interno stesso è suddiviso.
Per il calcolo settimanale del valore unitario delle Quote di ciascun Fondo si fa riferimento agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione.

I Fondi Interni sono stati studiati per offrire la massima diversificazione al fine di ottimizzare il rapporto rischi/rendimento in un orizzonte di investimento medio – lungo.

Per ciascuno dei Fondi non è previsto alcun rendimento minimo garantito ed i rischi degli investimenti in esso effettuati non vengono assunti dalla Compagnia, ma restano a carico del Contraente.

La Compagnia potrà istituire nuovi Fondi Interni; dell'istituzione e delle caratteristiche di tali nuovi Fondi Interni il Contraente verrà opportunamente informato e vi potrà accedere con operazioni di investimento o di trasferimento delle quote. Ciascun nuovo Fondo Interno verrà disciplinato da apposito Regolamento.
È prevista inoltre la possibilità di fusione con altri Fondi Interni della Compagnia, così come disciplinato nei Regolamenti di ciascun Fondo.
La fusione potrà avvenire soltanto tra Fondi Interni aventi caratteristiche similari. La Compagnia comunicherà al Contraente le cause della fusione, le modalità operative di realizzazione e gli effetti per l'Assicurato.
La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi dei Contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento dei Fondi Interni. I Contraenti verranno informati in merito a tali modifiche.

Il profilo di rischio dei Fondi Interni dipende da:
- composizione percentuale del Fondo nelle sue componenti azionarie e obbligazionarie;
- volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti;
- molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento.

Per quanto riguarda la volatilità delle quote del Fondo, la seguente legenda associa a tale indice diversi profili di rischio:

Indice di volatilità	Profili di rischio del Fondo Interno
Inferiore o pari a 0,50%	Basso
Superiore a 0,50% e inferiore o pari a 1,60%	Medio - basso
Superiore a 1,60% e inferiore o pari a 4,00%	Medio
Superiore a 4,00% e inferiore o pari a 10,00%	Medio - alto
Superiore a 10,00% e inferiore o pari a 25,00%	Alto
Superiore a 25,00%	Molto - alto

Di seguito una descrizione per ognuno dei Fondi Interni messi a disposizione dalla Compagnia.

Denominazione Fondo Interno	**Conservative**
Data inizio operatività	**08/02/2010**
Categoria di appartenenza	Obbligazionario area euro
Valuta di denominazione	Euro
Finalità del Fondo	Il Fondo Interno ha come obiettivo la crescita moderata del capitale nel breve - medio periodo con una gestione attiva in grado di cogliere le opportunità di mercato mantenendo comunque un profilo di rischio medio - basso.
Orizzonte temporale minimo consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è pari ad **almeno 3 anni.**

Profilo di rischio	Il Fondo Interno è caratterizzato da un **grado di rischio medio - basso.**
Composizione del Fondo	Il Fondo investe principalmente in titoli di Stato e corporate denominati in Euro, trattati nei principali mercati dell'Europa Area Euro, e/o in quote di OICR obbligazionari denominati in Euro. Non è ammesso l'investimento in azioni. Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo. Nel caso in cui le disponibilità del Fondo siano investite in OICR, gli stessi potranno essere selezionati anche tra quelli istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia. Il Fondo può, inoltre, investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5%. Possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di Paesi Emergenti nel limite del 3% del patrimonio del Fondo.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Principalmente Europa Area Euro
Categorie di emittenti	Titoli di Stato, organismi sovranazionali e emittenti corporate.
Stile di gestione adottato	I titoli obbligazionari sono valutati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration (media non superiore a 3,5 anni). Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato. La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), sia qualitativa del processo di investimento.
Benchmark	La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno, di seguito descritto.
Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è ad accumulazione, pertanto non prevede la distribuzione dei proventi.

Denominazione Fondo Interno	**Bond Mix**
Data inizio operatività	**08/02/2010**
Categoria di appartenenza	Obbligazionario misto area euro
Valuta di denominazione	Euro
Finalità del Fondo	Il Fondo Interno ha come obiettivo la crescita equilibrata del capitale nel medio periodo con una gestione attiva in grado di cogliere le opportunità di mercato, attraverso un investimento principalmente nel mercato obbligazionario e in misura contenuta nel mercato azionario, mantenendo comunque un profilo di rischio medio.
Orizzonte temporale minimo consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è **almeno 5 anni.**
Profilo di rischio	Il Fondo Interno è caratterizzato da un **grado di rischio medio.**
Composizione del Fondo	Il Fondo investe principalmente in obbligazioni governative e corporate e/o in quote di OICR obbligazionari denominati in Euro. È ammesso l'investimento, diretto e/o tramite quote

	di OICR, in obbligazioni governative denominate in valute diverse dall'Euro, purché emesse dai Governi di paesi inclusi nel benchmark. L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario e/o in quote di OICR azionari può oscillare da un minimo di 0% ad un massimo del 20% del valore complessivo del Fondo. Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo. Nel caso in cui le disponibilità del Fondo siano investite in OICR, gli stessi potranno essere selezionati anche tra quelli istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia. Il Fondo può, inoltre, investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5%. Possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di Paesi Emergenti nel limite del 5% del patrimonio del Fondo. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse, di cambio o del rischio di credito.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Principalmente Europa Area Euro.
Categorie di emittenti	**Componente Obbligazionaria**: titoli di Stato o di organismi sovranazionali e titoli obbligazionari di emittenti corporate. **Componente Azionaria**: società ad elevata capitalizzazione.
Stile di gestione adottato	I titoli obbligazionari sono valutati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration (media non superiore a 4 anni). Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato. I titoli azionari sono valutati utilizzando sia un'analisi di tipo quantitativo sui Fondamentali delle imprese, sia un'analisi di tipo qualitativo. La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), sia qualitativa del processo di investimento.
Benchmark	La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno. Tale benchmark è composto per il 90% da due indici di tipo obbligazionario e per il 10 % da un indice di tipo azionario, di seguito descritti.
Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è ad accumulazione, pertanto non prevede la distribuzione dei proventi.

Denominazione Fondo Interno	**Balanced**
Data inizio operatività	**08/02/2010**
Categoria di appartenenza	Bilanciato obbligazionario
Valuta di denominazione	Euro
Finalità del Fondo	Il Fondo Interno ha come obiettivo la : crescita dinamica del capitale nel medio - lungo periodo con una gestione attiva in grado di cogliere le opportunità di mercato con un profilo

	di rischio medio - alto.
Orizzonte temporale minimo consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è di **almeno 7 anni.**
Profilo di rischio	il Fondo Interno è caratterizzato da un grado di **rischio medio - alto.**
Composizione del Fondo	Il Fondo investe prevalentemente in obbligazioni governative e corporate e/o in quote di OICR obbligazionari denominati in Euro. È ammesso l'investimento, diretto e/o tramite quote di OICR, in obbligazioni governative denominate in valute diverse dall'Euro, purché emesse dai Governi di paesi inclusi nel benchmark. L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario e/o in quote di OICR azionari può oscillare da un minimo del 20% ad un massimo del 40% del valore complessivo del Fondo. Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse alla operatività del Fondo. Nel caso in cui le disponibilità del Fondo siano investite in OICR, gli stessi potranno essere selezionati anche tra quelli istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia. Il Fondo può, inoiltre, investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5% del patrimonio del Fondo. Possono essere effettuati investimenti residuali anche in strumenti finanziari di Paesi Emergenti. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse, di cambio o del rischio di credito.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Principalmente Europa, Nord America, Giappone e Asia.
Categorie di emittenti	**Componente Obbligazionaria**: titoli di Stato o di organismi sovranazionali e titoli obbligazionari di emittenti corporate. **Componente Azionaria**: società ad elevata capitalizzazione operanti nei mercati Internazionali delle aree geografiche di riferimento.
Stile di gestione adottato	I titoli obbligazionari sono valutati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration (media non superiore a 4,5 anni). Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato. I titoli azionari sono valutati utilizzando sia un'analisi di tipo quantitativo sui Fondamentali delle imprese, sia un'analisi di tipo qualitativo. La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), sia qualitativa del processo di investimento.
Benchmark	La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno. Tale benchmark è composto per il 70,00% da due indici di tipo obbligazionario e per il 30,00% da un indice di tipo azionario, di seguito descritti.

Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è ad accumulazione, pertanto non prevede la distribuzione dei proventi.

Denominazione Fondo Interno	**Global Equity**
Data inizio operatività	**08/02/2010**
Categoria di appartenenza	Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Finalità del Fondo	Il Fondo Interno ha come obiettivo la crescita potenzialmente elevata del capitale nel lungo periodo con una gestione attiva in grado di cogliere le opportunità di mercato con un profilo di rischio alto.
Orizzonte temporale minimo consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è di **almeno 10 anni.**
Profilo di rischio	Il Fondo Interno è caratterizzato da un grado di **rischio alto**.
Composizione del Fondo	Il Fondo investe principalmente in azioni e/o quote di OICR azionari denominati in Euro, Dollari e altre fra le principali valute Internazionali con il limite minimo del 70% ed un massimo del 100% del valore complessivo del Fondo. La componente non investita in azioni sarà impiegata in strumenti di mercato monetario ed obbligazioni a breve termine denominati in Euro in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali. Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo. Il Fondo è esposto a rischio cambio. Nel caso in cui le disponibilità del Fondo siano investite in OICR, gli stessi potranno essere selezionati anche tra quelli istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia. Il Fondo può, inoltre, investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5% del patrimonio del Fondo. Possono essere effettuati investimenti residuali anche in strumenti finanziari di Paesi Emergenti. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse, di cambio o del rischio di credito.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Globale.
Categorie di emittenti	Non vi sono limitazioni in merito alle categorie di emittenti e/o ai settori industriali.
Stile di gestione adottato	I titoli obbligazionari sono valutati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration (media non superiore a 4,5 anni). Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato. I titoli azionari sono valutati utilizzando sia un'analisi di tipo quantitativo sui Fondamentali delle imprese, sia un'analisi di tipo qualitativo. La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari

	indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), sia qualitativa del processo di investimento.
Benchmark	La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno. Tale benchmark è composto per il 15,00% da un indice di tipo monetario e per l'85,00% da un indice di tipo azionario, di seguito descritti.
Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è ad accumulazione, pertanto non prevede la distribuzione dei proventi.

Denominazione Fondo Interno	**High Dividend**
Data inizio operatività	**3/6/2015**
Categoria di appartenenza	Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Finalità del Fondo	Il Fondo Interno ha come obiettivo di ottenere la crescita potenzialmente elevata del capitale nel medio – lungo periodo, attraverso una gestione del patrimonio orientata a cogliere le opportunità dei mercati azionari Internazionali con particolare riferimento all'investimento in società a più alto rendimento, che abbiano adottato una politica di stabilità o di incremento nella gestione dei dividendi.
Orizzonte temporale minimo consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è di **almeno 10 anni.**
Profilo di rischio	Il Fondo Interno è caratterizzato da un grado di **rischio alto**.
Composizione del Fondo	Il Fondo investe principalmente in azioni e/o quote di OICR azionari denominati in Euro, Dollari e altre fra le principali valute Internazionali con il limite minimo del 80% ed un massimo del 100% del valore complessivo del Fondo. La componente non investita in azioni sarà impiegata in strumenti di mercato monetario ed obbligazioni a breve termine denominati in Euro in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali. Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo. Il Fondo è esposto a rischio cambio. Nel caso in cui le disponibilità del Fondo siano investite in OICR, gli stessi potranno essere selezionati anche tra quelli istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia. Il Fondo può, inoltre, investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5% del patrimonio del Fondo. Possono essere effettuati investimenti residuali anche in strumenti finanziari di Paesi Emergenti. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse, di cambio o del rischio di credito.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Globale
Categorie di emittenti	Non vi sono limitazioni in merito alle categorie di emittenti e/o ai settori industriali.
Stile di gestione adottato	I titoli obbligazionari sono valutati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di

	rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration. Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato. I titoli azionari sono valutati utilizzando sia un'analisi di tipo quantitativo sui Fondamentali delle imprese, sia un'analisi di tipo qualitativo. La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), sia qualitativa del processo di investimento.
Benchmark	La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno. Tale benchmark è composto per il 10,00% da un indice di tipo monetario e per il 90,00% da un indice di tipo azionario, di seguito descritti.
Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è ad accumulazione, pertanto non prevede la distribuzione dei proventi.

Denominazione Fondo Interno	**Megatrend**
Data inizio operatività	**3/6/2015**
Categoria di appartenenza	Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Finalità del Fondo	Il Fondo investe nei mercati che hanno alte potenzialità di crescita nel medio lungo periodo, mediante una elevata esposizione al mercato azionario. Il Fondamento dell'approccio megatrend risiede nel presupposto che l'esposizione a solidi elementi di sviluppo di lungo termine, come i cambiamenti demografici o il riequilibrio economico, si tradurrà in creazione di valore nel lungo periodo. Saranno dunque preferiti Strumenti Finanziari che guardano ai processi di globalizzazione, ai trend demografici, alle evoluzioni geopolitiche, ai Paesi con forte possibilità di cambiamenti epocali e in genere a tutte quelle situazioni che possono permettere profonde trasformazioni nei modelli sociali, politici e indurre cambiamenti profondi anche di tipo economico.
Orizzonte temporale minimo consigliato	In funzione delle caratteristiche del Fondo Interno, l'orizzonte temporale minimo consigliato è di **almeno 10 anni.**
Profilo di rischio	Il Fondo Interno è caratterizzato da un grado di **rischio alto**.
Composizione del Fondo	Il Fondo investe principalmente in azioni e/o quote di OICR azionari denominati in Euro, Dollari e altre fra le principali valute Internazionali con il limite minimo del 70% ed un massimo del 100% del valore complessivo del Fondo. Una parte significativa del portafoglio potrà essere investita nei c.d. Paesi Emergenti. Nel Fondo potranno essere impiegati tutti gli OICR obbligazionari, liquidità, azionari, bilanciati e flessibili nonché specializzati in altri settori particolari di mercato. La componente non investita in azioni sarà impiegata in strumenti di mercato monetario ed obbligazioni a breve termine denominati in Euro in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali.

	Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo. Il Fondo è esposto a rischio cambio. Nel caso in cui le disponibilità del Fondo siano investite in OICR, gli stessi potranno essere selezionati anche tra quelli istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse, di cambio o del rischio di credito.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Globale
Categorie di emittenti	Non vi sono limitazioni in merito alle categorie di emittenti e/o ai settori industriali.
Stile di gestione adottato	I titoli obbligazionari sono valutati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration. Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato. I titoli azionari sono valutati utilizzando sia un'analisi di tipo quantitativo sui Fondamentali delle imprese, sia un'analisi di tipo qualitativo. La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), sia qualitativa del processo di investimento.
Benchmark	La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno. Tale benchmark è composto per il 20,00% da un indice di tipo monetario e per l'80,00% da un indice di tipo azionario, di seguito descritti.
Destinazione dei proventi	Il Fondo Interno è ad accumulazione, pertanto non prevede la distribuzione dei proventi.

La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) per ciascun Fondo con il quale confrontare il rispettivo rendimento.
Gli indici che compongono i suddetti benchmark ed il loro peso percentuale sono descritti di seguito.

Relativamente al Fondo **Conservative:**

BENCHMARK: **100% indice di tipo obbligazionario**	**PESO**
Indici Obbligazionari	**100,00%**
ML EMU Broad Market Index 1-3 years	100,00%
Indici Azionari	**-**
-	-

Relativamente al Fondo **Bond Mix:**

BENCHMARK: **90% indici di tipo obbligazionario – 10% indice di tipo azionario**	**PESO**
Indici Obbligazionari	**90,00%**
ML EMU Broad Market Index 1-3 years	81,00%
JP Morgan Unhedged ECU GBI Global	9,00%
Indici Azionari	**10,00%**
EURO STOXX 50 Return Index	10,00%

Relativamente al Fondo **Balanced:**

BENCHMARK: **70% indici di tipo obbligazionario – 30% indice di tipo azionario**	**PESO**
Indici Obbligazionari	**70,00%**
ML EMU Broad Market Index 1-3 years	56,00%
JP Morgan Unhedged ECU GBI Global	14,00%
Indici Azionari	**30,00%**
MSCI Daily TR World Gross Eur	30,00%

Relativamente al Fondo **Global Equity:**

BENCHMARK: **15% indice di tipo monetario – 85% indice di tipo azionario**	**PESO**
Indici Monetari	**15,00%**
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	15,00%
Indici Azionari	**85,00%**
MSCI Daily TR World Gross Eur	85,00%

Relativamente al Fondo **High Dividend:**

BENCHMARK: **10% indice di tipo monetario – 90% indice di tipo azionario**	**PESO**
Indici Monetari	**10,00%**
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	10,00%
Indici Azionari	**90,00%**
MSCI Daily TR World Gross Eur	90,00%

Relativamente al Fondo **Megatrend:**

BENCHMARK: **20% indice di tipo monetario – 80% indice di tipo azionario**	**PESO**
Indici Monetari	**20,00%**
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	20,00%
Indici Azionari	**80,00%**
MSCI Daily TR World Gross Eur	80,00%

Gli indici che compongono i benchmark sono di comune uso ed elaborati da soggetti terzi. Le informazioni relative agli indici sono reperibili sui principali information provider specializzati in materie economico finanziarie quali Reuters e Bloomberg.

Gli indici che compongono i benchmark sono tutti a capitalizzazione dei proventi: il relativo rendimento è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei proventi (cedole e dividendi) generati dai titoli obbligazionari e azionari che compongono l'indice (indici total return).

La gestione attiva di ciascun Fondo può comportare significativi scostamenti rispetto all'andamento del benchmark, investendo anche in strumenti finanziari non presenti nell'indice o presenti in proporzioni diverse.

Si riporta di seguito una breve descrizione degli indici che compongono i benchmark dei Fondi.

Indici di tipo Obbligazionario e Monetario.

ML EMU Broad Market Index 1-3 years (Ticker Bloomberg: EMU1 Index)
È un indice total return composto da titoli investment grade denominati in Euro con vita residua tra 1 e 3 anni, emessi nel mercato degli eurobond o in mercati domestici dei Paesi dell'area Euro, comprendenti titoli euro - sovereign, quasi - government, corporate, securitized and collateralized.
I titoli per essere inclusi nell'indice devono avere rating investment grade sulla base della media di Moody's, S&P e Fitch, di un Paese con rating investment grade. I titoli devono avere un ammontare di emission di almeno 1 miliardo di Euro per i governativi e di 250 milioni per gli altri emittenti.

JP MORGAN Unhedged ECU GBI Global (Ticker Bloomberg: JNUCGBIG Index)
È un indice total return a capitalizzazione che comprende i titoli di stato emessi dai Governi di 13 Paesi sviluppati (Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia Giappone, Olanda, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America). Vengono compresi solo i titoli a tasso fisso effettivamente negoziati e maggiormente liquidi, con più di un anno di vita residua, ad esclusione dei titoli perpetui. Il peso attribuito a ciascun titolo è proporzionale all'effettiva capitalizzazione di mercato.

JP MORGAN Cash Index Euro Currency 3 Month (Ticker Bloomberg: JPCAEU3M Index)
È un indice total return che rappresenta il rendimento del mercato dei depositi in Eurovalute a maturità costante (tre mesi), calcolati quotidianamente dalla British Bankers Association. Riflette l'andamento della redditività del mercato monetario dei Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea (area Euro).

Indici di tipo Azionario.

EURO STOXX 50 Return Index (Ticker Bloomberg: SX5T Index)
È un indice total return a capitalizzazione che considera le 50 principali azioni (Blue Chips) quotate sui più importanti mercati di Borsa europei dell'area Euro: Olanda, Germania, Italia, Belgio, Francia, Spagna, Finlandia, Grecia, Portogallo, Lussemburgo, Austria e Irlanda. Il peso di ogni singolo titolo non può superare il 10% del totale dell'indice.

MSCI Daily TR World Gross Eur (Ticker Bloomberg: GSESWRLD Index)
È un indice total return a capitalizzazione che comprende i titoli azionari quotati nelle borse di 23 paesi (Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Ireland, Italy, Giappone, Olanda,Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America) ed in via residuale altre nazioni.
Il peso di ciascun titolo all'interno dell'indice viene calcolato in funzione della capitalizzazione e della liquidità. Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento per l'investitore in Euro dei principali indici azionari internazionali, tenuto conto dei movimenti in termini di prezzo e di valuta.

L'obiettivo della gestione non è quello di replicare l'andamento del benchmark, bensì quello di massimizzare il rendimento del Fondo, controllarne il rischio al fine di ottimizzare la performance.

Il benchmark rappresenta dunque un'indicazione per il risparmiatore circa il profilo di rischio del Fondo, i mercati di riferimento sui quali il Fondo investe e le attività finanziarie oggetto dell'investimento.

Nel contempo è un indirizzo di investimento per il gestore che potrà altresì differenziarne gli investimenti in relazione all'andamento dei mercati, alle attese sugli stessi e agli obiettivi del Fondo.

8. Crediti d'imposta

Le plusvalenze sono tassate quotidianamente secondo il criterio della competenza, di conseguenza il valore dei Fondi Comuni Italiani e/o delle SICAV è valutato al netto dell'imposizione fiscale sulle plusvalenze maturate. Il credito di imposta rinveniente da tali plusvalenze viene accreditato dalla Compagnia al Fondo di competenza.

Per quanto attiene all'imposizione fiscale sui proventi derivanti da interessi maturati su liquidità depositata sul conto corrente al servizio della gestione, gli eventuali crediti di imposta maturati da ciascun Fondo andranno a beneficio degli aderenti al Fondo. Più precisamente, le modalità di calcolo dei crediti di imposta sono conformi alla vigente normativa; detti crediti sono calcolati ed inseriti all'interno del calcolo del NAV del Fondo Interno settimanalmente e vengono accreditati con eventuale conguaglio al ricevimento degli estratti conto bancari indicanti gli interessi di conto corrente effettivamente maturati.

D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

9. Costi

9.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

9.1.1. Costi gravanti sul premio

Il contratto prevede costi di emissione, acquisizione e gestione, al netto dei quali viene effettuato l'investimento del premio.

In particolare sui versamenti effettuati dal Contraente gravano i costi contenuti nella tabella di seguito riportata:

Tipologia di costo	PREMIO/COMPARTO	MISURA COSTO
Diritto fisso	Prima rata di premio unico ricorrente	**35,00 Euro**
	Versamento aggiuntivo	**25,00 Euro**
Caricamenti sui premi al netto del rispettivo diritto fisso (unici ricorrenti e aggiuntivi)	Quota parte del premio destinata alla Componente Gestione Separata	**1,00%**
	Quota parte del premio destinata alla Componente Unit-Linked	**0,50%**

9.1.2. Costi per riscatto e switch

I costi per riscatto e switch sono di seguito indicati.

a) Costi per riscatto

Su ciascun riscatto parziale o totale è previsto un **costo fisso di 35,00 Euro**

Laddove il riscatto parziale o totale avvenga anteriormente al 4° anniversario della data di decorrenza, il contratto prevede l'applicazione di un costo variabile in funzione del periodo di tempo trascorso tra la data di decorrenza e la data di richiesta del riscatto, come descritto nella seguente tabella.

Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza	Percentuale di riduzione del valore di riscatto
pari o maggiori di 1 - inferiori a 2	1,90%
pari o maggiori di 2 - inferiori a 3	1,70%
pari o maggiori di 3 - inferiori a 4	1,50%

b) Costi per le operazioni di switch tra Fondi Interni della Componente Unit-Linked

In caso di switch tra Fondi Interni della Componente Unit-Linked, fatte salve le prime 2 richieste, è prevista una spesa fissa pari a **25 Euro**. Tale costo viene prelevato dal controvalore delle quote acquisite al momento della conversione.

c) Costi per le operazioni di switch tra Componente Unit-Linked e Componente Gestione Separata

Nel solo caso di switch dalla Componente Unit-Linked alla Componente Gestione Separata è previsto **un costo pari allo 0,25%** del controvalore delle quote del/i Fondo/i Interno/i da convertire in capitale della Componente Gestione Separata.

9.2. Costi gravanti sui Fondi Interni

a) Remunerazione della Compagnia

A fronte del servizio di Asset Allocation e di amministrazione del contratto la Compagnia trattiene settimanalmente una commissione che incide sulla valorizzazione settimanale delle quote dei Fondi stessi, nella misura di seguito indicata.

Denominazione Fondo	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia in percentuale del patrimonio complessivo lordo di ciascun Fondo per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto
Conservative	1,10%
Bond Mix	1,50%
Balanced	1,80%
Global Equity	2,20%
High Dividend	2,20%
Megatrend	2,20%

b) Commissioni di incentivo (performance)

Per ciascun Fondo Interno la commissione di performance viene applicata ad ogni valorizzazione solo quando il valore della quota del Fondo raggiunge il suo valore storico massimo (c.d. "High Watermark") ed è pari ad una percentuale – riportata nella tabella sottostante – applicata alla differenza tra il valore raggiunto dalla quota ed il valore storico massimo precedente, moltiplicato per il numero delle quote esistenti.

Denominazione Fondo	Commissione di performance
Conservative	10%
Bond Mix	15%
Balanced	15%
Global Equity	15%
High Dividend	15%
Megatrend	15%

c) Remunerazione della Società di gestione del risparmio (SGR)

In considerazione del fatto che le disponibilità dei suddetti Fondi sono investire anche in quote di OICR, su detti Fondi gravano indirettamente anche i costi relativi a tali strumenti finanziari, ed in particolare:

Denominazione Fondo	Tipo OICR	Oneri connessi alla sottoscrizione e al rimborso delle quote degli OICR	Commissioni annue di gestione (costo massimo) in % del valore degli OICR inclusi in ciascun Fondo Interno	
			MIN	MAX
Tutti i Fondi	Monetario	nessuno	0%	1%
	Obbligazionario	nessuno	0%	2%
	Azionario - Bilanciato - Flessibile	nessuno	0%	3%

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Compagnia ha la facoltà di rivedere il costo massimo delle commissioni annue di gestione indicato in tabella. In tal caso viene comunque data preventiva comunicazione ai partecipanti ai Fondi e viene concessa agli stessi la facoltà di recesso senza penalità dal contratto assicurativo.

d) Altri costi:

- eventuali oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di valori oggetto di investimento (OICR, valori mobiliari, ecc);
- spese di verifica e di revisione;
- spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità dei Fondi;
- spese inerenti la pubblicazione del valore della quota.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività di ogni Fondo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Per la quantificazione storica dei costi di cui sopra si rinvia al Total Expenses Ratio (TER), d cui al successivo punto 26.

9.3 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione interna separata

Ai fini della rivalutazione del Capitale della Componente Gestione Separata, la Compagnia trattiene – dal rendimento annuo realizzato dalla gestione interna separata "Remunera più" – un valore, denominato rendimento trattenuto, **pari all'1,50%**.

****

Avuto riguardo a ciascuna tipologia di costo di cui al precedente paragrafo, si riporta la quota parte percepita in media dagli intermediari del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.:

TIPO COSTO	PREMIO/COMPARTO	MISURA COSTO	QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI
Diritto fisso	Prima rata di premio unico ricorrente	35,00 Euro	0,00%
	Versamento aggiuntivo	25,00 Euro	0,00%
Caricamenti sui premi (unici ricorrenti ed eventuali aggiuntivi)	destinato alla Componente Gestione Separata	1,00%	50,00%
	destinato alla Componente Unit-Linked	0,50%	50,00%
Costi riscatti e switch	Costi riscatto	35,00 Euro	0,00%
	Costi switch tra Fondi Interni	25 Euro (dalla 3^ operazione)	0,00%
	Costi switch tra le Componenti	0,25% sul controvalore dello switch dalla Componente Unit-Linked alla Componente Gestione Separata	0,00%

Costi di gestione	GS Remunera Più	1,50% (trattenuto dal rendimento della GS)	26,67%
	Fondo Conservative	1,10%	35,00%
	Fondo Bond Mix	1,50%	35,00%
	Fondo Balanced	1,80%	35,00%
	Fondo Global Equity	2,20%	35,00%
	Fondo High Dividend	2,20%	35,00%
	Fondo Megatrend	2,20%	35,00%
Costi di incentivo (performance)	Fondo Conservative	10% High Watermark	0,00%
	Fondo Bond Mix	15% High Watermark	0,00%
	Fondo Balanced	15% High Watermark	0,00%
	Fondo Global Equity	15% High Watermark	0,00%
	Fondo High Dividend	15% High Watermark	0,00%
	Fondo Megatrend	15% High Watermark	0,00%

10. Sconti

La Compagnia ha la facoltà di prevedere specifici sconti, in tale caso informazioni dettagliate sulla loro misura e sulle relative modalità di applicazione verranno messe a disposizione presso la rete di vendita della Compagnia.

11. Regime fiscale

Regime fiscale sui premi

I premi delle assicurazioni sulla vita non sono soggetti ad imposta sulle assicurazioni.
I premi versati dal Contraente non sono deducibili dal reddito imponibile e non beneficiano di alcuna detrazione di imposta.

Tassazione delle somme assicurate

Caso Vita (riscatto)

Le somme corrisposte in dipendenza di questo contratto, hanno un trattamento fiscale differente in funzione del soggetto che le percepisce:

- quando conseguite da soggetti che non esercitano attività di impresa costituiscono reddito imponibile, soggetto ad imposta sostitutiva, per l'eventuale "plusvalenza", ovvero per la parte corrispondente alla differenza – se positiva – tra l'importo lordo liquidabile e la somma dei premi pagati (ridotti tenendo conto degli eventuali riscatti parziali effettuati).
  La misura dell'imposta sostitutiva applicabile è quella prevista dalla normativa di legge tempo per tempo vigente;
- qualora conseguite da soggetti esercenti l'attività d'impresa non viene applicata alcuna imposta sostitutiva, in quanto gli eventuali proventi non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

Caso decesso

A seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 23 dicembre 2014, n.190 (cosiddetta "Legge di Stabilità 2015"), a partire dal 01/01/2015 le somme corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato sono esenti dall'imposta sostitutiva sui redditi esclusivamente per la quota parte riferibile alla copertura del rischio demografico. Sulla restante parte viene applicata l'imposta sostitutiva nella misura e secondo le modalità previste dalle norme di legge tempo per tempo vigenti.

In ogni caso, le prestazioni liquidate in caso di decesso dell'Assicurato continueranno ad essere esenti dalla imposta sulle successioni.

Imposta di bollo

Per effetto della Legge 214/2011 è stata introdotta un'imposta di bollo relativa al solo Capitale della Componente Unit-Linked a partire dal 1/01/2012.
L'ammontare della suddetta imposta di bollo viene calcolato in occasione di ciascun estratto conto annuo relativamente all'intero anno rendicontato: si precisa a tal fine che il primo estratto conto utile per il calcolo dell'imposta di bollo (dovuta per l'anno 2015) sarà quello inviato nel 2016. La misura (annua) dell'imposta di bollo da

applicarsi è pari allo 0,20% (limitatamente al caso di Contraente diverso da persona fisica, con un massimo di 14.000,00 euro). Detto limite massimo è ragguagliato al periodo rendicontato ed è applicato in considerazione dell'ammontare complessivo dei prodotti finanziari assicurativi che il Contraente ha in vigore presso la Compagnia.
La misura dell'imposta di bollo, come sopra indicata, si calcola con riferimento al valore di riscatto del contratto quale rilevato al 31 Dicembre di ciascun anno oggetto di rendicontazione.
L'imposta di bollo è dovuta in occasione di ogni liquidazione effettuata sul contratto (compresa la liquidazione in caso di decesso) e verrà applicata in ottemperanza alla normativa vigente a tale epoca.

*****

Laddove nel corso della durata contrattuale il Contraente trasferisca la propria residenza/sede legale in un altro Stato membro dell'Unione Europea, il Contraente stesso è tenuto a darne comunicazione alla Compagnia tempestivamente e comunque **entro il termine di 30 giorni dall'avvenuto trasferimento**. Quanto sopra al fine di consentire alla Compagnia di effettuare gli adempimenti relativi all'applicazione delle imposte indirette e degli oneri parafiscali gravanti sui premi eventualmente previsti in altri stati dell'Unione Europea.

Resta inteso che, nel caso in cui il Contraente non effettui la suddetta comunicazione nei termini sopra riportati, sarà tenuto a rimborsare alla Compagnia quanto la stessa sia stata eventualmente chiamata a pagare in conseguenza della mancata comunicazione (ad esempio rimborsi dovuti per effetto di contestazioni mosse dall'Amministrazione finanziaria dello Stato membro della nuova residenza/sede legale).

Laddove nel corso della durata contrattuale si verifichino modifiche alle circostanze che determinano la classificazione FATCA del Contraente (cittadino statunitense o fiscalmente residente negli Stati Uniti), lo stesso è tenuto a darne tempestiva informativa alla Società.

In ogni caso, il Contraente è tenuto ad avvisare tempestivamente la Compagnia in relazione ad ogni eventuale cambio della propria residenza/sede legale.

*****

Il regime fiscale sopra descritto si riferisce alle norme in vigore ed all'interpretazione prevalente delle medesime alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo e non intende fornire alcuna garanzia circa ogni diversa e/o ulteriore modifica normativa di carattere fiscale che potrebbe rilevare, direttamente o indirettamente, in relazione alla sottoscrizione del presente contratto.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

12. Modalità di perfezionamento del contratto

Si rinvia all' Art. 3 delle Condizioni contrattuali in merito alle modalità di perfezionamento del contratto ed alla decorrenza delle coperture assicurative.

13. Lettera di conferma di investimento dei premi

A seguito del versamento del premio di perfezionamento (prima rata del premio unico ricorrente), la Compagnia provvede ad inviare al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dall'epoca di conversione, una "Lettera Contrattuale di Conferma" dell'avvenuto investimento, contenente le seguenti informazioni:

- la ripartizione dei premi tra i 6 Fondi e/o la gestione separata scelta dal Contraente alla sottoscrizione della Proposta-Certificato;
- l'importo della prima rata di premio lordo versata;
- l'importo della prima rata di premio investita;
- la data di conclusione del contratto e quella di decorrenza del contratto;
- i dettagli riguardanti la modalità di conversione in quote della prima rata di premio versato (numero quote attribuite, valore unitario della quota, epoca di conversione).

Analoga informativa e con la stessa tempistica viene inviata al Contraente per gli eventuali premi aggiuntivi versati.

14. Riscatto, sospensione, riduzione e riattivazione

Sospensione e riattivazione

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza, il Contraente può chiedere la sospensione del pagamento dei premi unici ricorrenti da piano mediante richiesta scritta che deve essere consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto assicurativo, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R., almeno 60 giorni

prima della ricorrenza (annuale o mensile) da cui deve avere effetto la sospensione. La sospensione riguarda esclusivamente i premi unici ricorrenti; rimane dunque facoltà del Contraente di versare premi aggiuntivi, fermi i limiti di cui al precedente punto 4.

A seguito della sospensione il Contraente può riprendere in qualsiasi momento la corresponsione dei premi. La ripresa del versamento potrà avvenire:

- **una volta nel corso** della durata del contratto (ovvero a seguito solo della prima sospensione richiesta);
- **senza corrispondere i premi insoluti**.

Trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza, purché l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere la risoluzione anticipata del contratto e la liquidazione del valore di riscatto.

Riscatto totale

Il valore di riscatto totale del contratto è pari alla somma del:

- **Capitale della Componente Unit-Linked**, intendendosi per tale il controvalore in Euro delle quote di ciascun Fondo Interno assegnato al contratto, determinato moltiplicando il numero delle quote possedute per il loro valore unitario, quale rilevato alla data di valorizzazione, come definita all'Art. 8 delle Condizioni contrattuali;
- **Capitale della Componente Gestione Separata** quale rivalutato sino alla data di richiesta del riscatto secondo le modalità previste all'Art. 7 delle Condizioni contrattuali.

Qualora la richiesta di riscatto sia anteriore al 4° anniversario della data di decorrenza, il valore di riscatto, come sopra determinato, viene diminuito di una percentuale del valore stesso, determinata in base al tempo trascorso tra la data di decorrenza e la data di richiesta del riscatto, come riportato in tabella:

Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza	Percentuale di riduzione del valore di riscatto
pari o maggiori di 1 - inferiori a 2	1,90%
pari o maggiori di 2 - inferiori a 3	1,70%
pari o maggiori di 3 - inferiori a 4	1,50%

Con riferimento al Capitale della Componente Unit Linked la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo, pertanto, per effetto del rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del/i Fondo/i Interno/i scelto/i dal Contraente, esiste la possibilità che il controvalore delle quote assegnate al contratto all'epoca della richiesta di riscatto risulti inferiore ai premi versati.

Indipendentemente dalla data di richiesta del riscatto, ai fini della determinazione dell'importo liquidabile, il valore di riscatto come sopra determinato viene diminuito di un **costo fisso pari a 35,00 Euro**.

In caso di riscatto totale il contratto si risolve.

Riscatto parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri del riscatto totale, **ivi inclusa l'applicazione della percentuale di riduzione e del costo fisso pari a 35,00 Euro**, fermo restando che:

- l'importo lordo di ogni riscatto parziale non può essere inferiore a 1.000 Euro;
- il valore residuo complessivo del contratto non può essere inferiore a 1.500 Euro.

Il disinvestimento dei Capitali riferiti alla Componente Unit-Linked e alla Componente Gestione Separata avviene in misura proporzionale rispetto al valore complessivo del contratto presente al momento della richiesta di riscatto parziale, determinato con le stesse modalità del riscatto totale.

Il disinvestimento delle quote dei Fondi Interni collegati al contratto alla data di richiesta del riscatto parziale avviene anch'esso mantenendo la stessa proporzione posseduta dal Contraente al momento della richiesta di riscatto parziale e sulla base del valore delle stesse quale rilevato alla data di valorizzazione, come definita al precedente Punto 5.2..

In caso di riscatto parziale il contratto resta in vigore per il capitale residuo.

Si rimanda all'Art. 8 delle Condizioni contrattuali in merito alle modalità di determinazione del valore di riscatto.

Con riferimento al Capitale della Componente Unit Linked la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo. Pertanto per effetto del rischio connesso all'andamento negativo del

valore delle quote del/i Fondo/i Interno/i scelto/i dal Contraente, esiste la possibilità che il controvalore delle quote assegnate al contratto all'epoca della richiesta di riscatto risulti inferiore ai premi versati.

In ogni caso il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto a:
Helvetia Vita S.p.A. - Operation Banche - Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano.
Numero di telefono +39 02.57.43.86.35
Numero di fax +39 02.55.24.99.04
E-mail: operationbanche@helvetia.it
che si impegna a fornirle entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
Per motivi legati alla Privacy le richieste alla Compagnia devono pervenire per iscritto.

Con riferimento al Capitale della Componente Gestione Separata si rinvia al Progetto esemplificativo di cui alla Sezione G per l'illustrazione dell'evoluzione del valore di riscatto: si precisa che i valori riferiti alle caratteristiche richieste dal Contraente saranno contenuti nel Progetto personalizzato.

Il presente contratto non prevede un valore di riduzione.

15. Operazioni di switch, conversione e reindirizzamento

15.1 Switch tra Fondi Interni del Capitale della Componente Unit-Linked

Trascorsi 4 mesi dalla data di decorrenza del contratto, il Contraente può chiedere di trasferire l'intero o una parte del capitale espresso in quote, dai Fondi Interni prescelti sugli stessi Fondi - in caso di riproporzionamento del capitale - e/o sugli altri Fondi Interni diversi da quelli scelti in precedenza, a condizione che a seguito dello switch su ciascun Fondo Interno vi sia una giacenza minima pari ad almeno il 10% del controvalore complessivo della polizza, oppure la giacenza sia nulla.

Il contratto non prevede alcun costo per le prime due operazioni di disinvestimento e contestuale reinvestimento in altro/i Fondo/i Interno/i tra quelli messi a disposizione dalla Compagnia (switch), mentre dalla terza operazione è prevista una **spesa fissa pari a 25,00 Euro**. Tale costo viene prelevato dal controvalore delle quote acquisite al momento dell'operazione.

La modifica del profilo di investimento viene effettuata nei termini seguenti:

- calcolo del controvalore delle quote dei Fondi Interni che si intendono trasferire in base al valore unitario della quota di detti Fondi, rilevati il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta di switch completa di tutta la documentazione prevista all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, viene considerato il lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo;
- l'importo così ottenuto viene eventualmente diminuito del costo fisso dell'operazione sopra riportato;
- conversione dell'importo di cui ai punti precedenti in quote dei Fondi Interni di destinazione, in base al valore unitario delle quote di questi ultimi Fondi Interni rilevati nel medesimo giorno di valorizzazione.

A seguito di ogni operazione di switch verrà inviata al Contraente una lettera contenente tutte le informazioni relative a:

- numero di quote e relativo controvalore presenti sul contratto prima dell'operazione di switch;
- numero quote disinvestite,
- valore unitario delle quote acquistate;
- numero di quote e relativo controvalore a seguito dell'operazione di switch.

Nel caso in cui la Compagnia istituisca successivamente nuovi Fondi Interni o nuovi comparti, consegnerà preventivamente al Contraente l'estratto della Nota informativa aggiornata a seguito dell'inserimento del nuovo Fondo o comparto, unitamente al regolamento di gestione dello stesso.

Per maggiori dettagli si rinvia all'Art. 9 delle Condizioni contrattuali.

15.2 Operazioni di riallocazione tra i Capitali delle Componenti (Componente Unit-Linked e Componente Gestione Separata)

Trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza, nel corso di ciascuna annualità di decorrenza del contratto, è data facoltà al Contraente di richiedere una operazione di conversione (parziale) del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata o, in alternativa, una operazione la conversione (parziale o totale) del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked.

Con riferimento all'operazione di conversione (parziale o totale) del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked si precisa che, tale operazione è possibile sempreché a seguito della Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata, quest'ultimo non rappresenti un valore superiore al 60% del valore dell'intero contratto.

Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata

La richiesta di conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata determina il disinvestimento di una quota parte del Capitale della Componente Unit-Linked indicata dal Contraente ed il suo conseguente reinvestimento nella Gestione Separata "Remunera Più" (ai fini della costituzione del Capitale della Componente Gestione Separata).

La quota parte del Capitale della Componente Unit-Linked oggetto di conversione si ottiene mediante disinvestimento parziale delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto.
Il disinvestimento delle quote di ciascuno dei Fondi Interni avviene in misura proporzionale rispetto al valore del Capitale della Componente Unit-Linked, determinato in base al valore unitario delle quote dei Fondi Interni stessi rilevato alla data di valorizzazione, come di seguito definita.

Per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia della richiesta di conversione del Capitale completa di tutta la documentazione di cui all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo.
Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Il controvalore ottenuto dal disinvestimento delle quote dei Fondi Interni, al netto del costo previsto per la Conversione, viene contestualmente investito nella Gestione Separata "Remunera più".
Il costo dell'operazione di Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata è pari allo **0,25% del suddetto controvalore**.

Conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked

La richiesta di conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked determina il disinvestimento della totalità o di una quota parte del Capitale della Gestione Separata indicata dal Contraente ed il suo conseguente reinvestimento nei Fondi Interni disponibili sul contratto

Il Capitale della Componente Gestione Separata, o la quota parte dello stesso, quale rivalutato sino alla data di richiesta della conversione, secondo le modalità previste all'Art. 7, punto C) delle Condizioni Contrattuali, viene investito in quote dei Fondi Interni, secondo percentuali di allocazione (tra i Fondi stessi) stabilite dal Contraente al momento della richiesta.

Si segnala che, qualora all'atto della richiesta di conversione il Contraente non esprima indicazioni circa le relative modalità di investimento, il Capitale della Componente Gestione Separata oggetto di conversione sarà investito secondo i criteri di ripartizione tra i Fondi Interni in vigore al momento del richiesta, tenendo in considerazione anche eventuali operazioni di switch o di reindirizzamento.

Per ciascun Fondo Interno prescelto dal Contraente, il numero di quote attribuite si ottiene dividendo la porzione del Capitale della Componente Gestione Separata disinvestito per il valore unitario delle relative quote alla data di valorizzazione come definita al precedente Punto 5.2.

Per maggiori dettagli si rinvia all'Art. 10 delle Condizioni contrattuali.

15.3 Reindirizzamento del piano versamento premi

Trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza il Contraente ha la facoltà di modificare, mediante l'operazione di reindirizzamento, la propria scelta di investimento – con riferimento sia alla combinazione delle Componenti ("Componente Unit-Linked" e "Componente Gestione Separata") sia alla combinazione dei Fondi Interni – **del piano di versamenti futuri.**

Resta in ogni caso inteso che, alla "Componente Gestione Separata" non potrà essere destinata una percentuale superiore al 60% di ciascun premio unico ricorrente successivo alla richiesta di reindirizzamento.

L'operazione di reindirizzamento ha effetto dal 1° lunedì successivo alla data di ricevimento presso la Compagnia della richiesta corredata da tutta la documentazione indicata nelle Condizioni Contrattuali o, qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì seguente. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

L'operazione di reindirizzamento del piano versamento premi non prevede alcun costo.

Per maggiori dettagli si rinvia all'Art. 4 delle Condizioni contrattuali.

16. Revoca della proposta

Il Contraente ha diritto di revocare la Proposta-Certificato fino alla data di conclusione del contratto dandone comunicazione alla Compagnia mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a Helvetia Vita S.p.A. - Operation Banche - Via G.B. Cassinis 21, 20139 Milano (Italia), o presentando richiesta scritta presso lo sportello bancario dove è stato stipulato il contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione la Compagnia rimborsa al Contraente un importo pari al premio eventualmente versato senza trattenuta alcuna.

17. Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione dello stesso, tramite richiesta scritta effettuata allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta-Certificato oppure inviata direttamente in Compagnia (Helvetia Vita S.p.A. - Operation Banche - Via G. B. Cassinis, 21 20139 Milano), con lettera raccomandata A/R, contenente gli elementi identificativi del contratto. La notifica di recesso libera le parti da qualunque obbligazione futura derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24:00 del giorno della comunicazione effettuata presso lo sportello o di spedizione della lettera raccomandata, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.
La Compagnia entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso completa di tutta la documentazione richiesta all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali rimborserà al Contraente **il premio da questi corrisposto, al netto del diritto fisso di emissione quantificato forfettariamente in Euro 35,00. La quota parte di premio investita nella Componente Unit Linked sarà inoltre diminuita/aumentata dell'eventuale decremento/incremento del valore delle quote dei Fondi Interni attribuite al contratto tra la data di decorrenza e la data di disinvestimento, a norma di quanto previsto dall'Art. 6.**

L'epoca di conversione sarà il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta di recesso o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo.
Inoltre, nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote sarà quello del 1° giorno lavorativo successivo.

18. Documentazione da consegnare per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione

Ogni richiesta di liquidazione dovrà essere inviata alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R. ovvero consegnata direttamente allo sportello bancario, allegando la documentazione descritta all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali.
La Compagnia esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa di tutta la documentazione prevista (ovvero dalla data di ricevimento presso la filiale interessata, se anteriore). Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori a favore dei Beneficiari. Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui la Compagnia/sportello bancario è entrata in possesso della documentazione completa.

Si ricorda che il Codice Civile (Art. 2952) dispone che **i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo dieci anni** da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si Fonda (prescrizione). Qualora i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al Fondo per le vittime delle frodi finanziarie, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana. Le parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa legislazione; al verificarsi dell'esigenza la Compagnia proporrà quella da applicare, fermo restando che su tale designazione prevalgono comunque le norme imperative di diritto italiano.

20. Lingua

Il contratto, ogni documento ad esso allegato e le comunicazioni in corso di contratto sono redatti in lingua italiana, salvo che le parti non ne concordino la redazione in un'altra lingua.

21. Reclami

Ai sensi del Regolamento ISVAP (oggi IVASS) n. 24/2008 e s.m.i., per reclamo si intende una dichiarazione di insoddisfazione nei confronti di un'impresa di assicurazione relativa ad un contratto o ad un servizio assicurativo; non sono considerati reclami le richieste di informazioni o di chiarimenti.

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione della liquidazione della prestazione assicurativa devono essere inoltrati per iscritto a: Helvetia Vita S.p.A. – Ufficio Reclami, Via G.B. Cassinis 21- 20139 Milano; Fax: +39 02 5351.794 – Indirizzo di posta elettronica: reclami@helvetia.it.

La Società invia la relativa risposta entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

In caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo da parte della Società, il reclamante potrà rivolgersi all'IVASS ed ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie. In particolare:

1. Possono essere presentati all'IVASS per iscritto (Via del Quirinale 21 – 00187 Roma – Italia, oppure ai fax 06.42133745/ 06.42133353):
   - i reclami per l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) e delle relative norme di attuazione, nonché delle disposizioni del D. Lgs. n. 206/2005 Parte III, Titolo III, Capo I, Sezione IV-bis relativi alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari al consumatore da parte delle compagnie di assicurazione e di riassicurazione, degli intermediari e dei periti assicurativi;
   - i reclami già presentati direttamente alle compagnie di assicurazione e che non hanno ricevuto risposta entro il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento da parte delle compagnie stesse o che hanno ricevuto una risposta totale o parziale, ma in ogni caso ritenuta non soddisfacente.

   I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:
   - nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
   - individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
   - breve ed esaustiva descrizione del motivo della lamentela;
   - copia del reclamo eventualmente presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
   - ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

   Per reperire il modello da utilizzare per la presentazione dei reclami all'IVASS, si rinvia alla Sezione Reclami del sito della Società *www.helvetia.it*.

   Si precisa che in caso di liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET (il sistema competente è individuabile accedendo al sito internet: *http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm*).

2. Per la risoluzione delle controversie relative al contratto tramite sistemi alternativi il reclamante ha:
   - la facoltà – in prima istanza – di avvalersi della **negoziazione assistita** prevista ai sensi del D.L. 132/2014, convertito con modifiche dalla L. 162/2014, mediante invio, inoltrato tramite il proprio legale, all'altra parte a stipulare una convenzione;
   - l'obbligo – qualora non intendesse avvalersi della negoziazione assistita o il ricorso alla negoziazione stessa non lo abbia pienamente soddisfatto – di attivare, ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.i., il **procedimento di mediazione** innanzi ad un Organismo di Mediazione, iscritto in apposito Registro, istituito presso il Ministero della Giustizia, che abbia sede nel luogo del Giudice territorialmente competente per la vertenza;
   - la facoltà – solo in seguito alla definitiva conclusione del procedimento di mediazione secondo le modalità di cui al sopra citato D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.i. – di adire **l'Autorità Giudiziaria** competente, la quale viene individuata in quella del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

Si ricorda che in relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione delle responsabilità permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria.

22. Informativa in corso di contratto

La Compagnia comunicherà al Contraente eventuali variazioni rilevanti, rispetto alle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento dei Fondi/Gestione Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.
Per consultare gli aggiornamenti delle informazioni contenute nel Fascicolo Informativo non derivanti da innovazioni normative, si rinvia al sito internet della Compagnia (www.helvetia.it).

A seguito del versamento della prima rata di premio unico ricorrente la Compagnia provvede ad inviare al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dall'epoca di conversione, una "Lettera Contrattuale di Conferma" dell'avvenuto investimento, contenente le seguenti informazioni:

- la ripartizione della prima rata di premio tra i 6 Fondi Interni e/o la Gestione Separata scelti dal Contraente alla sottoscrizione della Proposta-Certificato;
- l'importo della prima rata di premio lordo versato;
- l'importo della prima rata di premio investito;
- la data di conclusione del contratto e quella di decorrenza del contratto;
- i dettagli riguardanti la modalità di conversione in quote della prima rata di premio (numero quote attribuite, valore unitario della quota, epoca di conversione).

Analoga informativa e con la stessa tempistica viene inviata al Contraente per ognuno degli eventuali versamenti aggiuntivi effettuati.

La Compagnia trasmette, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla Sezione F della Nota Informativa e al Paragrafo 6 della Scheda sintetica, contenente le seguenti informazioni:

a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
b) valore del Capitale della Componente Gestione Separata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
c) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
d) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di *switch*;
e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento;
f) valore del Capitale della Componente Gestione Separata alla data di riferimento dell'estratto conto;
g) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata; tasso annuo di rendimento retrocesso con evidenza del rendimento minimo trattenuto dalla Compagnia, equivalente al tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

Con riferimento al Capitale della Componente Unit-Linked la Compagnia trasmette comunicazione scritta al Contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30,00% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10,00%. Tale comunicazione sarà effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Laddove nel corso della durata contrattuale il Contraente trasferisca la propria residenza/sede legale in un altro Stato membro dell'Unione Europea, il Contraente stesso è tenuto a darne comunicazione alla Compagnia tempestivamente e comunque **entro il termine di 30 giorni dall'avvenuto trasferimento,** ai sensi dell'Art. 13 delle Condizioni contrattuali.

Il Contraente dovrà inoltre dichiarare alla Compagnia, per ogni singola operazione posta in essere sul contratto successiva al versamento di sottoscrizione, se la stessa sia effettuata per conto di titolari effettivi diversi da quelli indicati all'atto della sottoscrizione della polizza e fornire tutti i dati necessari per la loro identificazione.

F. DATI STORICI SUI FONDI

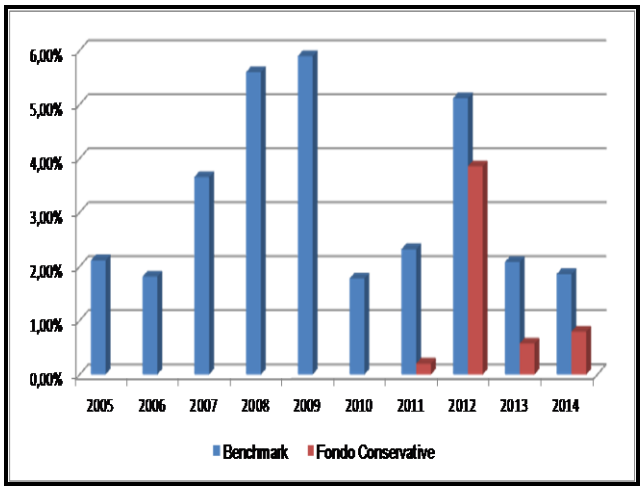
23. Dati storici di rendimento

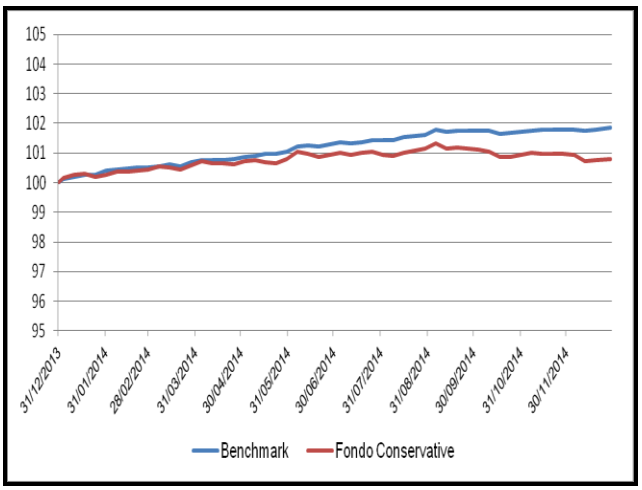
I Fondi Interni Conservative, Bond Mix, Balanced e Global Equity sono stati istituiti in data 08/02/2010. Di seguito si riportano:

- i grafici a barre dei rendimenti annui dei Fondi Interni dalla loro istituzione al 31/12/2014 e dei rispettivi benchmark dal 2005 al 2014.

- i grafici lineari che evidenziano l'andamento del valore della quota di ogni Fondo Interno e del rispettivo benchmark nel corso dell'ultimo anno solare.

Fondo	**Conservative**
Categoria ANIA	Obbligazionario area euro
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	Medio Basso – stile di gestione attivo, con rilevante scostamento dal benchmark
Benchmark	100% ML EMU Broad Market Index 1-3 years

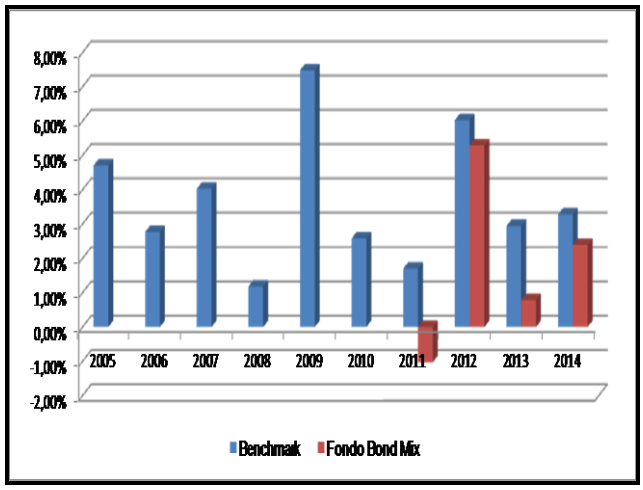


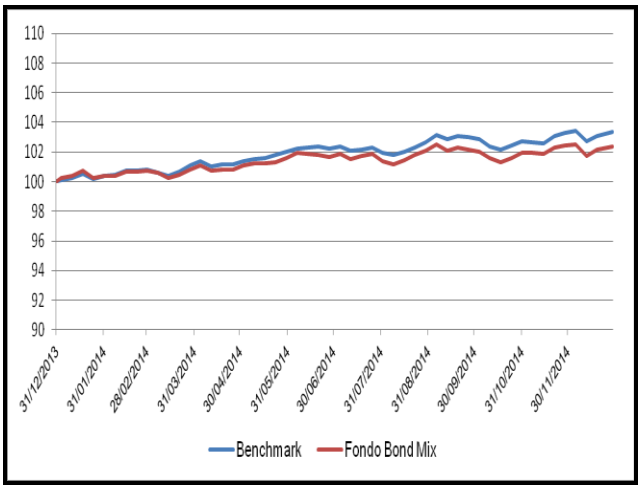


*I rendimenti annui del Fondo Conservative rappresentati nel grafico sono al netto delle commissioni e degli oneri di gestione

Attenzione, i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Fondo	**Bond Mix**
Categoria ANIA	Obbligazionario misto area euro
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	Medio – Stile di gestione attivo, con rilevante scostamento dal benchmark
Benchmark	81,00% ML EMU Broad Market Index 1-3 years 9,00% JP Morgan Unhedged ECU GBI Global 10,00% EURO STOXX 50 Return Index



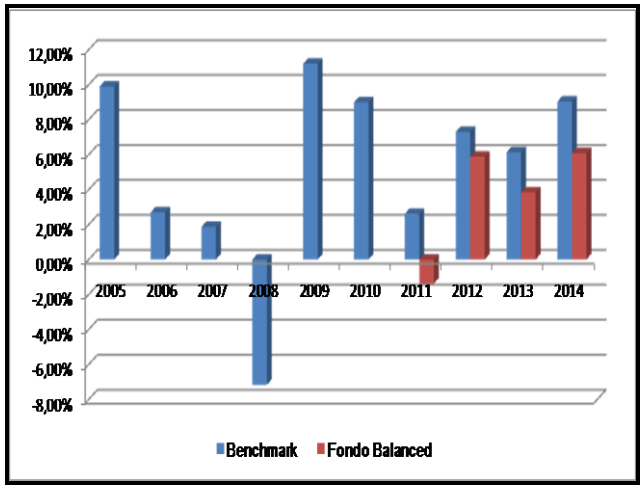


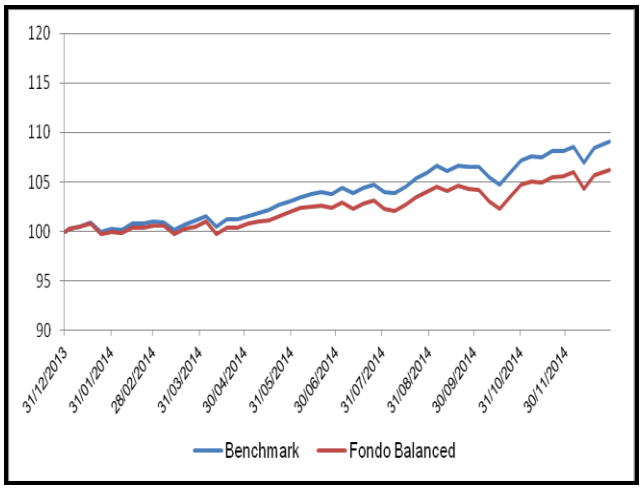
*I rendimenti annui del Fondo Bond Mix rappresentati nel grafico sono al netto delle commissioni e degli oneri di gestione

Attenzione, i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

Fondo	**Balanced**
Categoria ANIA	Bilanciato obbligazionario
Valuta di denominazione	Euro

Grado di rischio	Medio Alto – Stile di gestione attivo, con rilevante scostamento dal benchmark
Benchmark	56,00% ML EMU Broad Market Index 1-3 years 14,00% JP Morgan Unhedged ECU GBI Global 30,00% MSCI Daily TR World Gross Eur

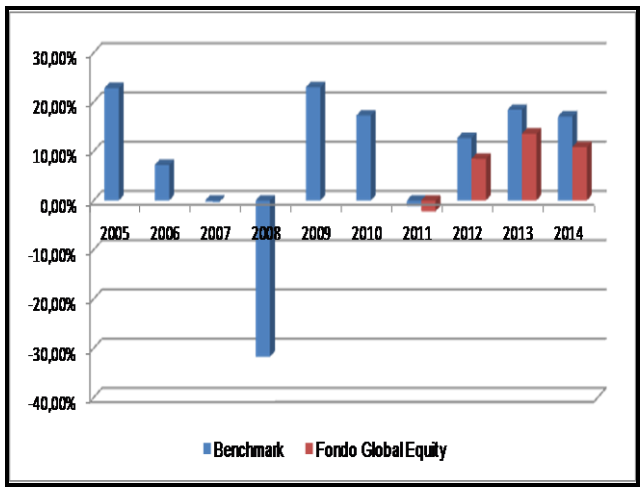


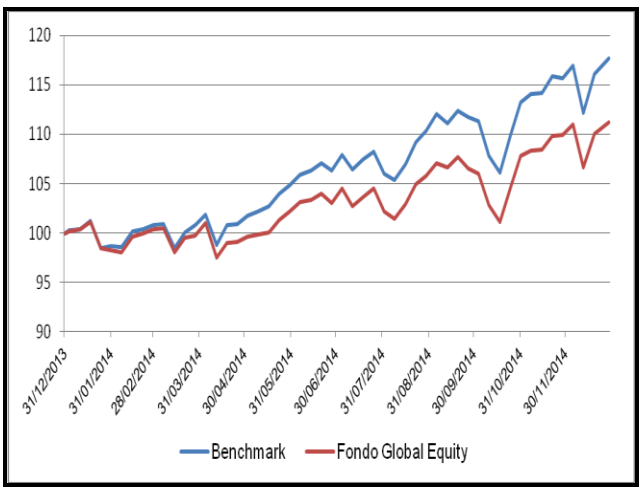


*I rendimenti annui del Fondo Balanced rappresentati nel grafico sono al netto delle commissioni e degli oneri di gestione

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fondo	**Global Equity**
Categoria ANIA	Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	Alto – Stile di gestione attivo, con rilevante scostamento dal benchmark
Benchmark	15,00% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month 85,00% MSCI Daily TR World Gross Eur





*I rendimenti annui del Fondo Global Equity rappresentati nel grafico sono al netto delle commissioni e degli oneri di gestione

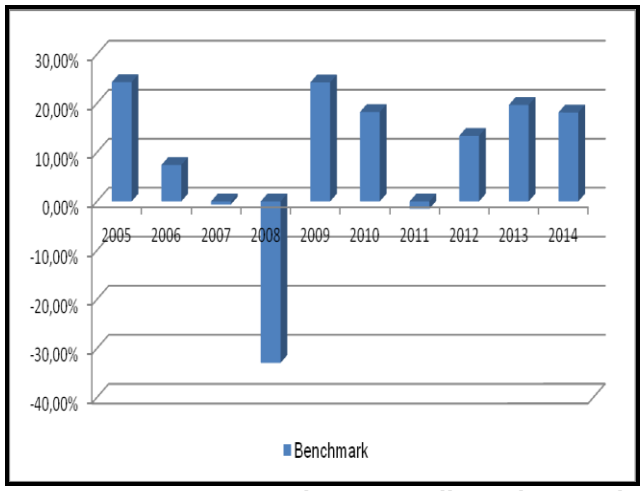
Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

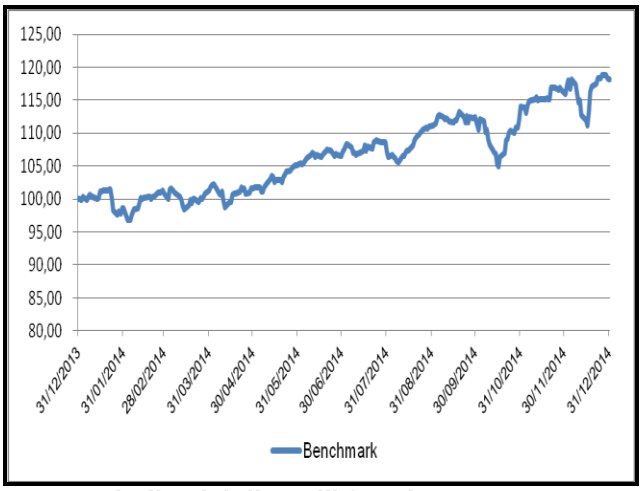
I Fondi Interni High Dividend e Megatrend sono di nuova costituzione, pertanto di seguito si riportano:

- i grafici a barre dei rendimenti annui dei rispettivi benchmark dal 2005 al 2014;
- i grafici lineari che evidenziano l'andamento del rispettivo benchmark nel corso dell'ultimo anno solare.

Fondo	**High Dividend**
Categoria ANIA	Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	Alto – Stile di gestione attivo, con rilevante scostamento dal benchmark

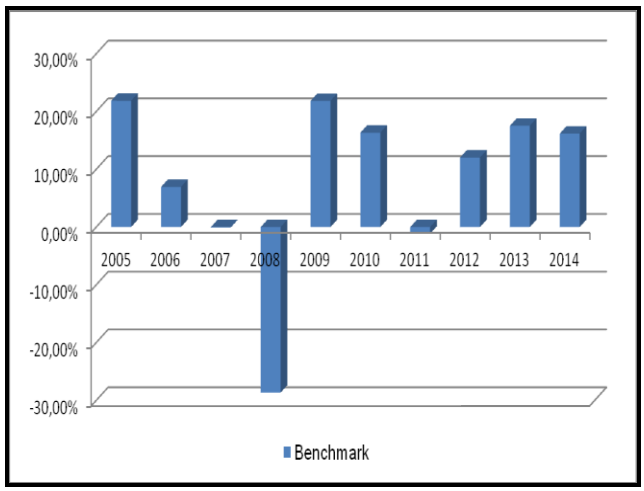
Benchmark	10,00% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month 90,00% MSCI Daily TR World Gross Eur

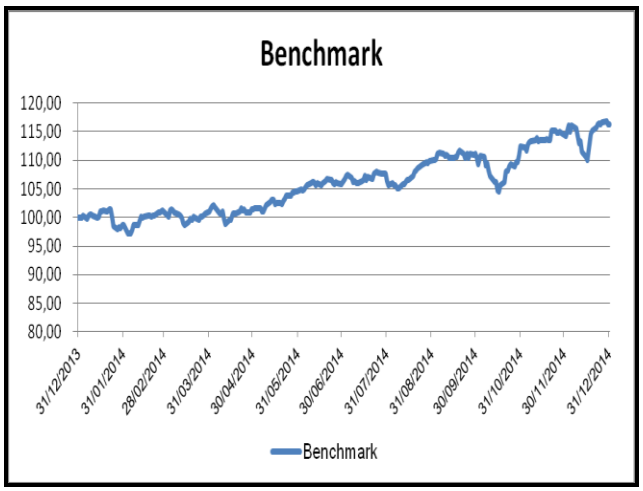




Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Fondo	**Megatrend**
Categoria ANIA	Azionario Internazionale
Valuta di denominazione	Euro
Grado di rischio	Alto – Stile di gestione attivo, con rilevante scostamento dal benchmark
Benchmark	20,00% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month 80,00% MSCI Daily TR World Gross Eur





Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

25. Dati storici del rischio

Si riporta di seguito, per l'anno 2014, il confronto fra la volatilità rilevata ex post dei Fondi Interni e del benchmark e quella ex ante del Benchmark.

FONDO INTERNO	VOLATILITA'		
	Benchmark ex ante	Fondo Interno ex post	Benchmark ex post
Conservative	0,92%	0,66%	0,37%
Bond Mix	3,43%	1,97%	1,80%
Balanced	4,86%	4,30%	4,16%
Global Equity	11,50%	10,95%	10,67%
High Dividend	n.d.	n.d.	n.d.
Megatrend	n.d.	n.d.	n.d.

26. Total Expenses Ratio (TER): costi effettivi dei Fondi Interni

Si riporta di seguito, con riferimento agli ultimi 3 anni solari, il rapporto tra la somma degli oneri direttamente posti a carico di ciascun Fondo Interno e quelli indirettamente sostenuti attraverso l'investimento nei singoli OICR sottostanti stimati sulla base del rispettivo TER e ponderati per la frazione del patrimonio in esso investita ed il patrimonio netto medio del Fondo Interno.

FONDO INTERNO	TER		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Conservative	1,67%	1,44%	1,56%
Bond Mix	2,63%	2,07%	2,43%
Balanced	3,13%	2,92%	3,54%
Global Equity	4,07%	5,07%	5,26%
High Dividend*	n.d.	n.d.	n.d.
Megatrend*	n.d.	n.d.	n.d.

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

CONSERVATIVE	Costi gravanti sul Fondo Interno		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Commissioni di gestione	1,10%	1,10%	1,10%
Commissione di eventuale *overperformance*	0,26%	0,01%	0,13%
TER degli OICR sottostanti *	0,23%	0,22%	0,24%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,02%	0,05%	0,04%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,05%	0,05%	0,04%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,01%	0,01%	0,01%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

BOND MIX	Costi gravanti sul Fondo Interno		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Commissioni di gestione	1,50%	1,50%	1,50%
Commissione di eventuale *overperformance*	0,48%	0,05%	0,30%
TER degli OICR sottostanti *	0,56%	0,44%	0,55%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,01%	0,01%	0,02%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,07%	0,06%	0,05%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,01%	0,01%	0,01%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

BALANCED	Costi gravanti sul Fondo Interno		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Commissioni di gestione	1,80%	1,80%	1,80%
Commissione di eventuale *overperformance*	0,52%	0,31%	0,97%
TER degli OICR sottostanti *	0,74%	0,74%	0,72%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,01%	0,01%	0,01%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,05%	0,05%	0,03%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,01%	0,01%	0,01%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

GLOBAL EQUITY	Costi gravanti sul Fondo Interno		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Commissioni di gestione	2,20%	2,20%	2,20%

Commissione di eventuale *overperformance*	0,61%	1,81%	1,93%
TER degli OICR sottostanti *	1,20%	1,01%	1,08%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,01%	0,00%	0,01%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,04%	0,04%	0,03%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,01%	0,01%	0,01%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

I Fondi Interni High Dividend e Megatrend sono di nuova costituzione, pertanto alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo non è possibile rappresentare i dati relativi al Total Expensive Ratio (TER)

HIGH DIVIDEND	**Costi gravanti sul Fondo Interno**		
	Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Commissioni di gestione	n.d.	n.d.	n.d.
Commissione di eventuale *overperformance*	n.d.	n.d.	n.d.
TER degli OICR sottostanti *	n.d.	n.d.	n.d.
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	n.d.	n.d.	n.d.
Spese di amministrazione e di custodia	n.d.	n.d.	n.d.
Spese di revisione e certificazione del Fondo	n.d.	n.d.	n.d.
Spese di pubblicazione del valore della quota	n.d.	n.d.	n.d.
Altri costi gravanti sul Fondo	n.d.	n.d.	n.d.

MEGATREND	**Costi gravanti sul Fondo Interno**		
	Anno 2012	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Commissioni di gestione	n.d.	n.d.	n.d.
Commissione di eventuale *overperformance*	n.d.	n.d.	n.d.
TER degli OICR sottostanti *	n.d.	n.d.	n.d.
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	n.d.	n.d.	n.d.
Spese di amministrazione e di custodia	n.d.	n.d.	n.d.
Spese di revisione e certificazione del Fondo	n.d.	n.d.	n.d.
Spese di pubblicazione del valore della quota	n.d.	n.d.	n.d.
Altri costi gravanti sul Fondo	n.d.	n.d.	n.d.

* Per alcuni degli OICR sottostanti non è stato possibile reperire il dato di TER dell'anno in oggetto; in tal caso, come previsto dalla vigente normativa, si è considerata la rispettiva commissione annua di gestione.
La quantificazione dei costi fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente, descritti al precedente punto 9.1.1., Sezione D.

27. Turnover di portafoglio

Nella tabella seguente vengono indicati, per ciascun Fondo Interno e con riferimento agli ultimi tre anni, i valori del tasso di movimentazione del portafoglio (*turnover*).
Il *turnover* è un indicatore sintetico del livello di gestione attiva del portafoglio dei Fondi Interni, espresso dal rapporto percentuale,su base annua, tra il totale degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle operazioni di investimento e disinvestimento delle quote del Fondo derivanti da nuovi premi e da liquidazioni, ed il patrimonio netto medio del Fondo stesso.

Fondo Interno	**Turnover 2012**	**Turnover 2013**	**Turnover 2014**
Conservative	-20,80%	31,98%	18,03%
Bond Mix	15,89%	2,98%	21,69%
Balanced	28,35%	10,09%	29,18%
Global Equity	77,67%	12,22%	22,31%
High Dividend*	n.d.	n.d.	n.d.
Megatrend*	n.d.	n.d.	n.d.

*I Fondi Interni High Dividend e Megatrend sono di nuova costituzione, pertanto alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo, non è possibile rappresentare il turnover di portafoglio.

28. Conflitto di interessi

Nell'offerta ed esecuzione dei contratti di assicurazione, la Compagnia potrebbe incorrere in una o più delle seguenti tipologie di operazioni che configurano un conflitto di interessi con il Contraente, derivanti anche da rapporti di Gruppo o rapporti di affari:

- Multiflex – Versione Ricorrente viene distribuito da soggetti facenti parte del Gruppo Banco Desio, con il quale Helvetia Vita S.p.A. intrattiene un accordo di distribuzione;
- su mandato della Compagnia, la gestione degli attivi in cui sono investiti i patrimoni dei Fondi Interni è affidata al Banco di Desio e della Brianza S.p.A., intermediario autorizzato alla prestazione del servizio di gestione di portafogli di investimento;
- i patrimoni dei Fondi Interni, come riportato nei rispettivi Regolamenti dei Fondi stessi, possono essere investiti in quote e/o azioni di OICR emessi da società del Gruppo Helvetia e del Gruppo Banco Desio; a tali investimenti non vengono comunque applicate commissioni di sottoscrizione e/o rimborso e di switch;
- le disponibilità liquide e gli strumenti finanziari di pertinenza dei Fondi Interni sono depositati su conti intrattenuti presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.A., le cui condizioni economiche sono costantemente monitorate e contrattate al fine di assicurare gli standard di mercato;
- per la compravendita di strumenti finanziari di pertinenza dei Fondi Interni, la Compagnia utilizza i servizi di negoziazione, ricezione e trasmissione di ordini forniti dal Banco di Desio e della Brianza S.p.A..
- per quanto concerne gli investimenti di Ramo I alla data di redazione del presente documento la Compagnia non ha di fatto in essere alcun accordo di riconoscimento di utilità. Le eventuali utilità ricevute in virtù di futuri accordi verranno integralmente riconosciute agli assicurati ed il loro ammontare sarà riportato nel rendiconto annuale;
- eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi saranno integralmente attribuiti anche con riferimento ai Fondi Interni.

Si segnala che Banco di Desio e della Brianza S.p.A. è dotato di una specifica "policy" per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interesse con regole volte a garantire che eventuali tali conflitti non si ripercuotano negativamente sugli interessi dei loro Clienti.
La Compagnia, pur in presenza dei conflitti di interessi sopra descritti, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tali conflitti.

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, durata, sesso ed età dell'Assicurato.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

a) il tasso di rendimento **minimo garantito** contrattualmente;
b) **una ipotesi** di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4,00%. Il predetto rendimento annuo viene diminuito del rendimento trattenuto dalla Compagnia pari a **1,50 punti percentuali**.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni contrattuali e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DEI PREMI, DELLE PRESTAZIONI E DEI VALORI DI RISCATTO DEL CAPITALE RIVALUTABILE IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 1,00% annuo composto attribuibile unicamente al 4° anniversario della data di decorrenza
- Età e Sesso dell'Assicurato: ininfluente
- Durata del piano dei versamenti: 15 anni
- Premio unico ricorrente versato: 1.500,00 Euro
- Frazionamento: annuale
- Ripartizione dei premi unici ricorrenti: 60% nella Componente Gestione Separata
- Premi unici ricorrenti destinati alla Componente Gestione Separata: 900,00 Euro
- Diritti fissi riferiti alla Componente Gestione Separata (applicati solo sulla prima rata di premio): 21,00 Euro (60% di 35,00 Euro)
- Caricamento sulla prima rata di premio destinata alla Componente Gestione Separata (1,00%): 8,79 Euro
- Caricamento sulle rate di premio successive destinate alla Componente Gestione Separata (1,00%): 9,00 Euro

Anni trascorsi (anniversari della data di decorrenza)	**Premio unico ricorrente versato**	**Cumulo dei premi unici ricorrenti versati**	**Capitale assicurato in caso di decesso alla fine dell'anno**	**Capitale assicurato in caso di vita (Valore di riscatto) alla fine dell'anno**
1	900,00	900,00	870,21	832,68
2	900,00	1.800,00	1.761,21	1.710,27
3	900,00	2.700,00	2.652,21	2.591,43
4	900,00	3.600,00	3.632,36	3.611,36
5	900,00	4.500,00	4.523,36	4.502,36
6	900,00	5.400,00	5.414,36	5.393,36
7	900,00	6.300,00	6.305,36	6.284,36
8	900,00	7.200,00	7.196,36	7.175,36
9	900,00	8.100,00	8.087,36	8.066,36
10	900,00	9.000,00	8.978,36	8.957,36
11	900,00	9.900,00	9.869,36	9.848,36
12	900,00	10.800,00	10.760,36	10.739,36
13	900,00	11.700,00	11.651,36	11.630,36
14	900,00	12.600,00	12.542,36	12.521,36
15	900,00	13.500,00	13.433,36	13.412,36

Ai fini dello sviluppo delle prestazioni sopra riportate si ipotizza che il rendimento della gestione separata sia pari a 0,00%, pertanto unicamente al 4° anniversario della data di decorrenza il capitale in caso di decesso ed il valore di riscatto crescono per effetto del riconoscimento del rendimento minimo garantito pari all'1,00% annuo composto, riconosciuto a partire dalla data di decorrenza.

In ogni caso, il valore di riscatto riportato in tabella è già stato diminuito del costo fisso di **35,00 Euro**, riproporzionato in base alla ripartizione iniziale del premio nella Componente Gestione Separata.

I valori sopra riportati, sviluppati in base al rendimento minimo garantito, rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere in base alle Condizioni contrattuali e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica. Come si evince dalla tabella, il recupero dei premi versati potrà avvenire, sulla base del tasso di rendimento minimo contrattualmente garantito, a partire dal 4° anniversario della data di decorrenza.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4,00%
- Tasso di rendimento trattenuto: 1,50%
- Tasso di rendimento retrocesso: 2,50%
- Età e Sesso dell'Assicurato: ininfluenti
- Durata del piano dei versamenti: 15 anni
- Premio unico ricorrente versato: 1.500,00 Euro
- Frazionamento: annuale
- Ripartizione dei premi unici ricorrenti: 60% nella Componente Gestione Separata
- Premi unici ricorrenti destinati alla Componente Gestione Separata: 900,00 Euro
- Diritti fissi riferiti alla Componente Gestione Separata (applicati solo sulla prima rata di premio): 21,00 Euro (60% di 35,00 Euro)
- Caricamento sulla prima rata di premio destinata alla Componente Gestione Separata (1,00%): 8,79 Euro
- Caricamento sulle rate di premio successive destinate alla Componente Gestione Separata (1,00%): 9,00 Euro

Anni trascorsi (anniversari della data di decorrenza)	**Premio unico ricorrente versato**	**Cumulo dei premi unici ricorrenti versati**	**Capitale assicurato in caso di decesso alla fine dell'anno**	**Capitale assicurato in caso di vita (Valore di riscatto) alla fine dell'anno**
1	900,00	900,00	891,97	854,02
2	900,00	1.800,00	1.827,54	1.775,47
3	900,00	2.700,00	2.786,50	2.723,70
4	900,00	3.600,00	3.769,44	3.748,44
5	900,00	4.500,00	4.776,95	4.755,95
6	900,00	5.400,00	5.809,65	5.788,65
7	900,00	6.300,00	6.868,17	6.847,17
8	900,00	7.200,00	7.953,15	7.932,15
9	900,00	8.100,00	9.065,25	9.044,25
10	900,00	9.000,00	10.205,16	10.184,16
11	900,00	9.900,00	11.373,56	11.352,56
12	900,00	10.800,00	12.571,17	12.550,17
13	900,00	11.700,00	13.798,72	13.777,72
14	900,00	12.600,00	15.056,96	15.035,96
15	900,00	13.500,00	16.346,66	16.325,66

Nell'esempio riportato in tabella, ove si ipotizza una misura annua di rivalutazione pari al 2,50% si evidenzia che qualora il riscatto avvenga:

1. **sino al 4° anniversario della data di decorrenza (escluso)**, il valore di riscatto è determinato rivalutando ciascuna porzione di capitale assicurato – dalla data di relativa costituzione alla data di richiesta di riscatto – in base alla misura di rivalutazione. Il valore così ottenuto è quindi diminuito della percentuale di riduzione prevista dal contratto (di cui all'Art. 9 delle Condizioni contrattuali) identificata in funzione del numero di anniversari trascorsi dalla data di decorrenza rispetto alla data di richiesta del riscatto;
2. **al 4° anniversario della data di decorrenza** il valore di riscatto è determinato rivalutando annualmente ciascuna porzione di capitale assicurato in base alla misura di rivalutazione (2,50% annuo), in quanto superiore al rendimento minimo garantito (1,00% annuo);
3. **successivamente al 4° anniversario della data di decorrenza** il valore di riscatto è determinato rivalutando ciascuna porzione di capitale assicurato – dalla data di relativa costituzione alla data di richiesta di riscatto – in base alla misura annua di rivalutazione.

In ogni caso, il valore di riscatto riportato in tabella è già stato diminuito del costo fisso di **35,00 Euro**, riproporzionato in base alla ripartizione iniziale del premio nella Componente Gestione Separata.

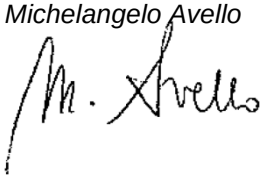
I valori sopra riportati, sviluppati in base ad un tasso di rendimento stabilito dall'IVASS, sono da considerarsi meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti alcuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni si realizzino effettivamente.

I risultati conseguibili dalla gestione separata sottostante il contratto, denominata Remunera Più, potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono espresse in Euro ed al lordo degli oneri fiscali.

Helvetia Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

L'Amministratore Delegato
Michelangelo Avello



La presente Nota informativa è stata redatta in Milano nel mese di Luglio 2015, data dell'ultimo aggiornamento dei dati in essa inclusi.

Condizioni contrattuali

Art. 1 – Premessa e disciplina del Contratto

Multiflex – Versione Ricorrente (di seguito Multiflex) è un'assicurazione sulla vita di tipo Multiramo, le cui prestazioni sono quindi costituite mediante l'investimento dei premi pagati dal Contraente:

- in uno o più Fondi Interni, tra i 6 Fondi resi disponibili sul contratto, dando luogo al cosiddetto Capitale della Componente Unit-Linked (ai sensi del successivo Art 6), nonché
- nella Gestione Separata, interna alla Compagnia, dando luogo al cosiddetto Capitale della Componente Gestione Separata (ai sensi del successivo Art 7),

sulla base delle percentuali di allocazione stabilite dal Contraente stesso all'atto del pagamento dei premi.

Il presente contratto è disciplinato dalle Condizioni contrattuali.
Per quanto non espressamente disciplinato valgono le Norme di legge in materia.

Art. 2 – Prestazioni assicurate

Il presente contratto prevede le prestazioni assicurate di seguito riportate.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

In caso di decesso dell'Assicurato, il contratto prevede la liquidazione, ai Beneficiari designati, di un capitale pari alla somma del:

a) **Capitale della Componente Unit-Linked**, intendendosi per tale il controvalore in Euro delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto, determinato sulla base del valore unitario delle quote quale rilevato alla data di valorizzazione, come di seguito definita. Il suddetto Capitale della Componente Unit-Linked viene poi incrementato di un importo calcolato applicando una "maggiorazione in caso di decesso" determinata - sulla base della tabella seguente - in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso:

Età dell'Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	Misura % di maggiorazione
da 18 a 60 anni	1,00%
da 61 a 80 anni	0,50%
oltre 80 anni	0,10%

La suddetta maggiorazione in caso di decesso opera a condizione che sia trascorso un anno dalla data di decorrenza del contratto, con riferimento alla prima rata di premio e decorso un anno da ciascun versamento con riferimento ai premi di rata successivi ed agli eventuali versamenti aggiuntivi.
Qualora il decesso dell'Assicurato dovesse verificarsi entro tale periodo, la Compagnia corrisponderà il Capitale della Componente Unit-Linked, aumentato della suddetta maggiorazione riproporzionata in base al rapporto tra:

- la somma dei premi residui versati da oltre un anno rispetto alla data di decesso dell'Assicurato e
- il totale dei premi residui versati.

Ai fini dell'applicazione della suddetta maggiorazione si specifica che la somma dei premi residui è quella risultante a seguito dell'ultima operazione di riscatto parziale.
In caso di riscatti parziali tale rapporto sarà opportunamente riproporzionato considerando le porzioni dei premi non annullati per effetto dei riscatti parziali stessi.

Ai fini della determinazione del Capitale della Componente Unit-Linked liquidabile in caso di decesso, per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia, della richiesta di liquidazione corredata da tutta la documentazione indicata al successivo Art. 19 o, qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

b) **Capitale della Componente Gestione Separata**, quale rivalutato sino alla data del decesso dell'Assicurato secondo le modalità previste al successivo Art. 7, punto B).

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato

In caso di vita dell'Assicurato, a seguito dell'esercizio del diritto di riscatto da parte del Contraente, il contratto prevede il pagamento di un capitale denominato valore di riscatto, determinato ai sensi del successivo Art. 8.

Con riferimento al Capitale della Componente Unit Linked la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo, pertanto, per effetto del rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni prescelti dal Contraente, esiste la possibilità che il controvalore delle quote assegnate al contratto all'epoca del decesso o della richiesta di riscatto risulti inferiore ai premi versati.

Si rimanda al successivo Art. 7 in merito alla garanzia di rendimento minimo offerta dalla Compagnia e con riferimento alla porzione del Capitale della Componente Gestione Separata costituita a fronte del versamento dei premi unici ricorrenti.

Art. 3 – Conclusione, Decorrenza e Durata contrattuale

Il contratto si intende concluso alle ore 24.00 del giorno di sottoscrizione della Proposta-Certificato da parte del Contraente e dell'Assicurato (qualora diverso dal Contraente), a condizione che sia stato corrisposto il versamento dovuto alla data di sottoscrizione del contratto stesso.

La decorrenza delle coperture assicurative è fissata alle ore 24.00 del 1° lunedì successivo alla data di conclusione del contratto o, qualora tra la data di conclusione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui tale data coincida con un giorno festivo, il giorno di decorrenza delle coperture è il 1° giorno lavorativo successivo.

La Compagnia, a seguito della sottoscrizione della Proposta-Certificato e della corresponsione dell'importo dovuto da parte del Contraente, invia al Contraente stesso la Lettera Contrattuale di Conferma.

Nel caso di mancata corresponsione del suddetto versamento, il contratto è concluso alle ore 24.00 del giorno in cui il Contraente ha pagato quanto dovuto e di conseguenza la decorrenza sarà fissata alle ore 24.00 del 1° lunedì successivo alla data di versamento o, qualora tra la data di versamento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui tale data coincida con un giorno festivo, il giorno di decorrenza delle coperture è il 1° giorno lavorativo successivo.

In caso di decesso dell'Assicurato prima della decorrenza delle coperture assicurative, la Compagnia liquida ai Beneficiari designati la prima rata di premio corrisposta.

Il contratto è a vita intera e la sua durata coincide con la vita dell'Assicurato.

Art. 4 – Premi pagati e relative modalità di investimento

A fronte delle prestazioni assicurative è previsto il versamento, da parte del Contraente, di una serie di premi unici ricorrenti da corrispondere nel corso del piano di versamenti scelto liberamente dal Contraente tra un minimo di 5 anni ed un massimo di 25 anni. È data, inoltre, facoltà al Contraente di effettuare versamenti aggiuntivi.

Premi unici ricorrenti

Il pagamento dei premi unici ricorrenti viene effettuato, rispettivamente, all'atto della sottoscrizione della Proposta-Certificato, per la prima rata di premio, alle scadenze previste nell'ambito del piano di versamenti, per i premi unici ricorrenti successivi.

Il piano di versamenti viene definito in occasione della sottoscrizione della Proposta-Certificato da parte del Contraente che può scegliere:

- la periodicità di pagamento dei premi unici ricorrenti, che può essere annuale o mensile;
- l'importo dei premi unici ricorrenti, fermo restando che:
  - in caso di frazionamento annuale il premio deve essere **almeno pari a 1.200,00 Euro**;
  - in caso di frazionamento mensile il premio deve essere **almeno pari a 100,00 Euro**.

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, il Contraente può modificare la periodicità dei pagamenti prescelti mediante richiesta scritta che deve essere consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto assicurativo, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A.R., almeno 60 giorni prima della ricorrenza (annuale o mensile) da cui deve avere effetto la modifica.

Con le stesse modalità, trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza, il Contraente può chiedere la sospensione del pagamento dei premi unici ricorrenti da piano.
A seguito della sospensione il Contraente può riprendere in qualsiasi momento la corresponsione dei premi. La ripresa del versamento potrà avvenire:

- **una volta nel corso** della durata del contratto (ovvero a seguito solo della prima sospensione richiesta);
- **senza corrispondere i premi insoluti**.

Premi aggiuntivi
Il Contraente può corrispondere premi aggiuntivi, di importo minimo pari a 1.000,00 Euro, purché siano trascorsi almeno 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto, quale indicata all'Art. 3.

Possono essere corrisposti premi (unici ricorrenti previsti dal piano originariamente prescelto – indipendentemente dall'avvenuta interruzione dello stesso – e versamenti aggiuntivi) fino ad un limite massimo di 2.000.000,00 Euro per singolo contratto.

Modalità di investimento dei premi pagati
I premi unici ricorrenti da piano ed i premi aggiuntivi possono essere investiti oltre che sui 6 Fondi Interni resi disponibili sul contratto (ai fini della costituzione del Capitale della Componente Unit-Linked), anche nella Gestione Separata Interna alla Compagnia (ai fini della costituzione del Capitale della Componente Gestione Separata), secondo percentuali di allocazione stabilite dal Contraente all'atto del pagamento di ogni premio.

Resta inteso in ogni caso che su ciascun Fondo Interno di volta in volta prescelto dal Contraente deve essere investito almeno il 10% del premio pagato e che nella Gestione Separata non potrà essere investita una percentuale superiore al 60% di ciascun premio.

Qualora all'atto del versamento di un premio aggiuntivo il Contraente non esprima indicazioni circa le relative modalità di investimento detto premio sarà investito secondo i criteri di ripartizione – tra la Componente Unit-Linked (tra i Fondi Interni prescelti) e la Componente Gestione Separata – in vigore al momento del versamento aggiuntivo, tenendo in considerazione anche eventuali operazioni di switch tra Fondi Interni (di cui al successivo Art. 9), di riallocazione dei Capitali delle Componenti (di cui al successivo Art. 10) e di reindirizzamento di seguito descritte.

Modalità di versamento dei premi
La prima rata di premio unico ricorrente deve essere versata dal Contraente al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato mediante addebito sul conto corrente attivato presso la Banca distributrice e conseguente accredito dello stesso da parte della Banca sul conto della Compagnia.
Il pagamento dei premi ricorrenti successivi al primo, in corrispondenza alla loro scadenza, e degli eventuali versamenti aggiuntivi, in corrispondenza alla loro sottoscrizione, deve essere effettuato dal Contraente mediante addebito sul conto corrente acceso presso la Banca distributrice, dell'importo pattuito e conseguente accredito dello stesso da parte della Banca sul conto della Compagnia.

In caso il prodotto sia collocato a mezzo di fattispecie contrattuali qualificabili come contratti di appalto pubblico di servizi in base al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. n. 163/2006), la Società assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche, è pertanto necessario indicare, al momento dell'emissione della Proposta – Certificato, il relativo CIG e l'eventuale CUP.

In caso di cessazione del rapporto del Contraente con la Banca presso cui è stato stipulato il contratto gli eventuali premi ricorrenti successivi andranno versati tramite SEPA Direct Debit Core, mentre gli eventuali versamenti aggiuntivi potranno essere effettuati tramite bonifico bancario a favore di Helvetia Vita S.p.A. sul C/C avente codice IBAN IT52J0344033106000000500700 e codice BIC BDBDIT22 del Banco di Desio e della Brianza.

E' escluso il pagamento dei premi in contanti o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'avvenuto investimento di ogni premio versato e dei relativi valori contrattuali verranno comunicati dalla Compagnia, a mezzo lettera, direttamente al Contraente entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione degli stessi.

Reindirizzamento dell'investimento
Trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza il Contraente ha la facoltà di modificare, mediante l'operazione di reindirizzamento, la propria scelta di investimento del piano di versamenti futuri, con riferimento sia alla combinazione delle Componenti ("Componente Unit-Linked" e "Componente Gestione Separata") sia alla combinazione dei Fondi Interni.
Resta in ogni caso inteso che, alla "Componente Gestione Separata" non potrà essere destinata una percentuale superiore al 60% di ciascun premio successivo alla richiesta di reindirizzamento.

La richiesta scritta di reindirizzamento deve essere consegnata allo sportello bancario presso cui è stato sottoscritto il documento di Proposta - Certificato, ovvero inviata direttamente alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata A/R. indirizzata a: Helvetia Vita S.p.A. - Operation Banche - Via G.B. Cassinis 21, 20139 Milano.
L'operazione di reindirizzamento ha effetto dal 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia, della richiesta corredata da tutta la documentazione indicata all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali o, qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì seguente. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.
L'operazione di reindirizzamento non prevede alcun costo.

Art. 5 – Costi

Costi sui premi

Sui premi unici ricorrenti da piano e sugli eventuali premi aggiuntivi pagati dal Contraente gravano i costi indicati nella tabella seguente:

Tipologia di costo	PREMIO/COMPARTO	MISURA COSTO
Costo fisso	Prima rata di premio unico ricorrente	**35,00 Euro**
	Premio aggiuntivo	**25,00 Euro**
Caricamenti sui premi al netto del rispettivo costo fisso (unico ricorrente e aggiuntivi)	Quota parte del premio destinata alla Componente Gestione Separata	**1,00%**
	Quota parte del premio destinata alla Componente Unit-Linked	**0,50%**

Costi indiretti relativi al Capitale della Componente Unit Linked

Commissione di Gestione dei Fondi Interni

Dal patrimonio complessivo lordo di ciascuno dei 6 Fondi Interni resi disponibili sul contratto - denominati Conservative, Bond Mix, Balanced, Global Equity, High Dividend e Megatrend - per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto, viene trattenuta una commissione annua di gestione la cui misura varia, in relazione al Fondo, come precisato nella seguente tabella:

Denominazione Fondo Interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia in percentuale del patrimonio complessivo lordo di ciascun Fondo per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto
Conservative	1,10%
Bond Mix	1,50%
Balanced	1,80%
Global Equity	2,20%
High Dividend	2,20%
Megatrend	2,20%

Commissioni di incentivo (performance) sui Fondi Interni

Per ciascun Fondo Interno la commissione di performance viene applicata ad ogni valorizzazione solo quando il valore della quota del Fondo raggiunge il suo valore storico massimo (c.d. "High Watermark") ed è pari ad una percentuale – riportata nella tabella sottostante – applicata alla differenza tra il valore raggiunto dalla quota ed il valore storico massimo precedente moltiplicato per il numero delle quote esistenti.

Denominazione Fondo Interno	Commissione di performance
Conservative	10%
Bond Mix	15%
Balanced	15%
Global Equity	15%
High Dividend	15%
Megatrend	15%

Il dettaglio dei costi gravanti su ciascun Fondo è specificato nella Nota Informativa e nel "Regolamento dei Fondi Interni", il quale è parte integrante delle presenti Condizioni contrattuali.

Costi indiretti relativi al Capitale della Componente Gestione Separata
Ai fini della rivalutazione del Capitale della Componente Gestione Separata la Compagnia trattiene – dal rendimento annuo realizzato dalla gestione separata "Remunera più" – un valore, denominato Rendimento Trattenuto, **pari all'1,50%**.

Altri costi applicabili sul contratto
In caso di esercizio del diritto di riscatto, operazioni di trasferimento tra Componenti, nonché di switch tra Fondi Interni della Componente Unit-Linked sono previsti dei costi indicati, rispettivamente, ai successivi Art. 8, 9 e 10.

Art. 6 – Costituzione del Capitale della Componente Unit-Linked e Valore della quota dei Fondi Interni

Ai fini della costituzione di ciascuna porzione di Capitale della Componente Unit-Linked, la prima rata di premio unico ricorrente ed ogni eventuale versamento integrativo destinato alla Componente medesima, viene diminuito:

- dell'eventuale costo fisso di emissione (previsto solo per la prima rata di premio unico ricorrente e per ogni eventuale premio aggiuntivo) di cui al precedente Art. 5, riproporzionato in base alla percentuale della prima rata di premio unico ricorrente o del premio aggiuntivo versato destinato alla Componente Unit-Linked;
- del caricamento in percentuale di cui al precedente Art. 5, applicato alla quota parte dei premi unici ricorrenti da piano o del premio aggiuntivo versato destinata alla Componente Unit-Linked, al netto del suddetto costo fisso di emissione.

L'importo risultante - denominato premio netto - viene quindi ripartito, sulla base delle percentuali di allocazione stabilite dal Contraente al momento del pagamento di ciascun premio (da piano o aggiuntivo), tra uno o più dei 6 Fondi Interni disponibili sul contratto, denominati Conservative, Bond Mix, Balanced, Global Equity, High Dividend e Megatrend.

Per ciascun Fondo Interno di volta in volta prescelto dal Contraente, il numero di quote attribuite si ottiene dividendo la porzione del premio netto destinata al medesimo Fondo Interno per il valore unitario delle relative quote, quale rilevato alla corrispondente epoca di conversione.

L'epoca di conversione coincide con il 1° lunedì successivo alla data di pagamento del premio o, qualora tra la data del pagamento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Inoltre, nel caso in cui la data di conversione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni disponibili sul contratto viene determinato settimanalmente dalla Compagnia in coincidenza con ogni lunedì lavorativo (di seguito data di valorizzazione) e viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Italia Oggi", nonché sul sito Internet della Compagnia alla pagina www.helvetia.it. Resta fermo in ogni caso che la Compagnia potrà successivamente pubblicare il valore delle quote su altro quotidiano a tiratura nazionale, dandone comunicazione al Contraente.

Per il calcolo settimanale del valore unitario delle quote di ciascun Fondo si fa riferimento agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione ed il valore è determinato troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo, al netto della spese, per il numero di quote riferite allo stesso Fondo.

Art. 7 – Costituzione del Capitale della Componente Gestione Separata e sua rivalutazione annuale

Ai fini della costituzione di ciascuna porzione di Capitale della Componente Gestione Separata, la prima rata di premio unico ricorrente ed ogni eventuale versamento integrativo destinato alla Componente medesima, viene diminuito:

- dell'eventuale costo fisso di emissione (previsto solo per la prima rata di premio unico ricorrente e per ogni eventuale premio aggiuntivo) di cui al precedente Art. 5, riproporzionato in base alla percentuale della prima rata di premio unico ricorrente o del premio aggiuntivo versato destinata alla Componente Gestione Separata;
- del caricamento in percentuale di cui al precedente Art. 5, applicato alla quota parte dei premi unici ricorrenti da piano o del premio aggiuntivo versato destinata alla "Componente Gestione Separata", al netto del suddetto costo fisso di emissione.

L'importo risultante - denominato premio netto della Componente Gestione Separata - viene investito nella Gestione Separata.

Clausola di rivalutazione del Capitale della Componente Gestione Separata
La rivalutazione del Capitale della Componente Gestione Separata avviene sulla base del rendimento della gestione separata denominata "Remunera Più". Tale gestione viene annualmente sottoposta a certificazione da parte di una società di revisione contabile iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob, che attesta la correttezza della gestione ed i risultati dalla stessa conseguiti.
Si rinvia per i dettagli della gestione separata "Remunera Più" al Regolamento della gestione stessa riportato in calce alle presenti Condizioni contrattuali.

A. Misura annua di rivalutazione
Ad ogni anniversario della data di decorrenza della polizza, il Capitale della Componente Gestione Separata viene rivalutato mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca. Il tasso di rendimento annuale viene determinato con le modalità indicate all'Art. 3 del Regolamento della gestione separata "Remunera più". Il tasso di rendimento utilizzato per il calcolo della misura di rivalutazione da attribuire al Capitale è quello conseguito nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario di decorrenza del contratto.

Il rendimento annuo della gestione separata "Remunera più" adottato ai fini del calcolo della misura annua di rivalutazione da attribuire al contratto per calcolare la rivalutazione "pro rata temporis" è quello conseguito nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente la data di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di liquidazione completa della documentazione di cui all'Art. 19/della richiesta di conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked.

La misura annua di rivalutazione da attribuire al contratto si ottiene sottraendo al rendimento annuo della gestione separata "Remunera più", come sopra rilevato, un valore denominato "rendimento trattenuto". Detto rendimento trattenuto è pari a **1,50 punti percentuali**.

La misura annua di rivalutazione non può comunque essere inferiore a 0,00%.

B. Rivalutazione annuale del Capitale della Componente Gestione Separata
Ad ogni anniversario della data di decorrenza, il Capitale della Componente Gestione Separata è dato dalla somma:
- del Capitale in vigore all'anniversario della data di decorrenza immediatamente precedente, al netto delle porzioni di Capitale relative ad eventuali riscatti parziali e conversioni in Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Art. 10), aumentato di un importo pari al prodotto del Capitale stesso per la misura annua di rivalutazione di cui al punto A);
- di ciascuna porzione di Capitale costituita a fronte di ciascuna rata del premio da piano e/o da ciascun premio aggiuntivo versato nei 12 mesi precedenti il suddetto anniversario, al netto dei rispettivi costi (costi fissi di emissione e caricamenti) e delle porzioni di Capitale relative ad eventuali riscatti parziali e conversioni in Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Art. 10), aumentata dell'interesse composto derivante dalla capitalizzazione di ciascuna porzione per la misura annua di rivalutazione di cui al punto A), riconosciuta pro-rata temporis per il periodo di tempo compreso tra la data della relativa costituzione e l'anniversario della data di rivalutazione immediatamente successivo;
- della porzione di Capitale eventualmente costituita a fronte della conversione di Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Art. 10) avvenuta nei 12 mesi precedenti il suddetto anniversario, al netto del costo di conversione e di eventuali riscatti parziali, aumentata dell'interesse composto derivante dalla capitalizzazione della porzione stessa per la misura annua di rivalutazione di cui al punto A), riconosciuta pro-rata temporis per il periodo di tempo compreso tra la data di costituzione e l'anniversario della data di rivalutazione immediatamente successivo.

Resta in ogni caso inteso che, **con riferimento alla sola porzione di Capitale della Componente Gestione Separata costituita a fronte dei premi unici ricorrenti da piano che non sia stata liquidata per riscatto o convertita in Capitale della Componente Unit-Linked**, *al 4° anniversario della data di decorrenza* **la Compagnia garantisce un rendimento minimo pari all'1,00% annuo composto,** riconosciuto per il periodo di tempo trascorso tra la data di decorrenza ed il suddetto 4° anniversario.

C. Rivalutazione del Capitale della Componente Gestione Separata in caso di decesso dell'Assicurato, in caso di riscatto ed in caso di conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked
In caso di decesso dell'Assicurato, richiesta di riscatto o richiesta di conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked avvenuto/effettuata in coincidenza con un

anniversario della data di decorrenza, il rispettivo Capitale rivalutato (decesso, riscatto e conversione) si determina secondo le modalità indicate al precedente punto B).

Rivalutazione del Capitale della Componente Gestione Separata in caso di decesso dell'Assicurato
In caso di decesso dell'Assicurato avvenuto in una data non coincidente con un anniversario della data di decorrenza:

- il Capitale in vigore all'anniversario della data di decorrenza immediatamente precedente la data del decesso, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione di cui al punto A) riconosciuta *pro rata temporis* per il periodo di tempo intercorso tra l'anniversario di decorrenza precedente la data del decesso e la data del decesso stessa;
- le eventuali porzioni di Capitale costituite successivamente al suddetto anniversario, a fronte del versamento delle rate di premio unico ricorrente da piano, del versamento di premi aggiuntivi e della Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Art. 10), vengono anch'esse rivalutate in base alla misura annua di rivalutazione di cui al punto A) riconosciuta *pro rata temporis* dalla data della relativa costituzione sino alla data del decesso.

Rivalutazione del capitale della Componente Gestione Separata in caso di riscatto
In caso di richiesta di riscatto effettuata in una data non coincidente con un anniversario della data di decorrenza:

- il Capitale in vigore all'anniversario della data di decorrenza immediatamente precedente la data di richiesta di riscatto, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione di cui al punto A) riconosciuta *pro rata temporis* per il periodo di tempo intercorso tra l'anniversario di decorrenza immediatamente precedente la data di richiesta del riscatto e la data di richiesta stessa;
- le eventuali porzioni di Capitale costituite successivamente al suddetto anniversario, a fronte del versamento delle rate di premio unico ricorrente da piano, del versamento di premi aggiuntivi e della Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked (di cui al successivo Art. 10), vengono anch'esse rivalutate in base alla misura annua di rivalutazione di cui al punto A) riconosciuta *pro rata temporis* dalla data della relativa costituzione sino alla data di richiesta del riscatto.

Rivalutazione del capitale della Componente Gestione Separata in caso di richiesta di conversione dello stesso o di quota parte dello stesso in Capitale della Componente Unit-Linked
In caso di richiesta di conversione del Capitale o di una quota parte di Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked in una data non coincidente con un anniversario della data di decorrenza:

- il Capitale della Componente Gestione Separata in vigore all'anniversario della data di decorrenza immediatamente precedente la data di richiesta di conversione, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione di cui al punto A) riconosciuta *pro rata temporis* per il periodo di tempo intercorso tra l'anniversario di decorrenza immediatamente precedente la data di richiesta di conversione e la data di richiesta stessa;
- le eventuali porzioni di Capitale costituite successivamente al suddetto anniversario, a fronte del versamento delle rate di premio unico ricorrente da piano e del versamento di premi aggiuntivi, vengono anch'esse rivalutate in base alla misura annua di rivalutazione di cui al punto A) riconosciuta *pro rata temporis* dalla data della relativa costituzione sino alla data di richiesta della conversione.

Si segnala, infine che, ai fini della rivalutazione del Capitale della Componente Gestione Separata in caso di decesso dell'Assicurato, in caso di riscatto ed in caso di conversione in Capitale della Componente Unit-Linked, si tiene conto degli eventuali riscatti parziali intervenuti e delle eventuali operazioni di conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked.

Art. 8 – Riscatto

Trascorso almeno 1 anno dalla data di decorrenza del contratto, purché l'Assicurato sia in vita, il Contraente può riscattare parzialmente o totalmente il proprio contratto mediante richiesta scritta consegnata allo sportello della Banca presso cui è stato sottoscritto il contratto assicurativo, ovvero inviata direttamente a Helvetia Vita S.p.A. – Operation Banche - Via G. B. Cassinis 21 – 20139 Milano (Italia), a mezzo lettera raccomandata A.R., corredata dalla documentazione indicata al successivo Art.27.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla data di ricevimento presso la propria sede della documentazione completa prevista dalle

Condizioni contrattuali (ovvero dalla data di ricevimento presso lo sportello bancario, se anteriore), oltre tale termine sono dovuti gli interessi di mora.

Riscatto Totale

Il valore di riscatto totale del contratto è pari alla somma del:

- **Capitale della Componente Unit-Linked**, intendendosi per tale il controvalore in Euro delle quote di ciascun Fondo Interno assegnato al contratto, determinato moltiplicando il numero delle quote possedute per il loro valore unitario, quale rilevato alla data di valorizzazione, come di seguito definita;
- **Capitale della Componente Gestione Separata** quale rivalutato sino alla data di richiesta del riscatto secondo le modalità previste al precedente Art. 7, punto C).

Qualora la richiesta di riscatto sia anteriore al 4° anniversario della data di decorrenza, il valore di riscatto come sopra determinato viene diminuito di una percentuale del valore stesso, determinata in base al tempo trascorso tra la data di decorrenza e la data di richiesta del riscatto, come riportato in tabella:

Anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza	Percentuale di riduzione del valore di riscatto
pari o maggiori di 1 - inferiori a 2	1,90%
pari o maggiori di 2 - inferiori a 3	1,70%
pari o maggiori di 3 - inferiori a 4	1,50%

Ai fini della determinazione del capitale liquidabile in caso di riscatto totale riferito al Capitale della Componente Unit-Linked, per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia, della richiesta di riscatto totale corredata da tutta la documentazione indicata al successivo Art. 19. Qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, viene considerato il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Con riferimento al Capitale della Componente Unit Linked la Compagnia non offre alcuna garanzia di capitale o rendimento minimo, pertanto, per effetto del rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del/i Fondo/i Interno/i scelto/i dal Contraente, esiste la possibilità che il controvalore delle quote assegnate al contratto all'epoca della richiesta di riscatto risulti inferiore ai premi versati.

Indipendentemente dalla data di richiesta del riscatto, ai fini della determinazione dell'importo liquidabile, il valore di riscatto come sopra determinato viene diminuito di un **costo fisso pari a 35,00 Euro**.

In caso di riscatto totale il contratto si risolve.

Riscatto Parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri del riscatto totale, **ivi inclusa l'applicazione della percentuale di riduzione e del costo fisso pari a 35,00 Euro**, fermo restando che:

- l'importo lordo di ogni riscatto parziale non può essere inferiore a 1.000 Euro;
- il valore residuo complessivo del contratto non può essere inferiore a 1.500 Euro.

Il disinvestimento dei Capitali riferiti alla Componente Unit-Linked e alla Componente Gestione Separata avviene in misura proporzionale rispetto al valore complessivo del contratto presente al momento della richiesta di riscatto parziale, determinato con le stesse modalità del riscatto totale.

Il disinvestimento delle quote dei Fondi Interni collegati al contratto alla data di richiesta del riscatto parziale avviene anch'esso mantenendo la stessa proporzione posseduta dal Contraente al momento della richiesta di riscatto parziale e sulla base del valore delle stesse quale rilevato alla data di valorizzazione.

Per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia, della richiesta di riscatto parziale corredata da tutta la documentazione indicata al successivo Art. 19. Qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, viene considerato il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

In caso di riscatto parziale il contratto resta in vigore per il capitale residuo.

Art. 9 – Operazioni di switch tra i Fondi Interni della Componente Unit-Linked

Il Contraente, trascorsi almeno 4 mesi dalla data di decorrenza, mediante richiesta scritta inviata direttamente alla Compagnia a mezzo di lettera raccomandata A/R (indirizzata a **Helvetia Vita S.p.A.** – Operation Banche – Via G. B. Cassinis 21, 20139 – Milano), può chiedere di trasferire l'intero o una parte del capitale espresso in quote, dai Fondi Interni prescelti sugli stessi Fondi - in caso di riproporzionamento del capitale - e/o sugli altri Fondi Interni diversi da quelli scelti in precedenza, a condizione che a seguito dello switch su ciascun Fondo Interno vi sia una giacenza minima pari ad almeno il 10% del controvalore complessivo della polizza, oppure la giacenza sia nulla.

Il contratto non prevede alcun costo per le prime due operazione di disinvestimento e contestuale reinvestimento in altro/i Fondo/i Interno/i tra quelli messi a disposizione dalla Compagnia (switch), mentre dalla terza operazione è prevista una spesa fissa pari a **25,00 Euro**. Tale costo viene prelevato dal controvalore delle quote acquisite al momento dell'operazione.
Gli eventuali switch derivanti dalle opzioni contrattuali disponibili (Salvaguardia e Take Profit) non vengono conteggiati ai fini dell'applicazione delle spese fisse.

La modifica del profilo di investimento viene effettuata nei termini seguenti:

- calcolo del controvalore delle quote dei Fondi Interni che si intendono trasferire in base al valore unitario della quota di detti Fondi, rilevati il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta di switch completa di tutta la documentazione prevista al successivo Art. 19 o qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, viene considerato il lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo;
- l'importo così ottenuto viene eventualmente diminuito del costo fisso dell'operazione sopra riportato;
- conversione dell'importo di cui ai punti precedenti in quote dei Fondi Interni di destinazione, in base al valore unitario delle quote di questi ultimi Fondi Interni rilevati nel medesimo giorno di valorizzazione.

Si precisa che, in seguito all'operazione di switch, i premi unici ricorrenti successivi verranno investiti secondo il nuovo indirizzamento determinato dal Contraente con l'operazione di switch stessa.

Si segnala, inoltre che, in seguito all'operazione di switch, gli eventuali premi aggiuntivi, destinati al Capitale della Componente Unit-Linked, verranno investiti secondo la nuova allocazione determinata dal Contraente con l'operazione di switch stessa, sempreché il Contraente non esprima indicazioni circa le relative modalità di investimento dei suddetti premi.

È facoltà del Contraente, inoltre, effettuare switch e versamenti aggiuntivi in nuovi Fondi che fossero istituiti successivamente alla prima sottoscrizione, previa consegna da parte della Compagnia della relativa informativa tratta dal Fascicolo Informativo aggiornato.

A seguito di ogni operazione di switch verrà inviata al Contraente una lettera contenente tutte le informazioni relative a:

- numero di quote e relativo controvalore presenti sul contratto prima dell'operazione di switch;
- numero quote disinvestite,
- valore unitario delle quote acquistate;
- numero di quote e relativo controvalore a seguito dell'operazione di switch.

Art. 10 – Operazioni di riallocazione tra i Capitali delle Componenti (Componente Unit-Linked e Componente Gestione Separata)

Trascorsi 12 mesi dalla data di decorrenza, nel corso di ciascuna annualità di decorrenza del contratto, è data facoltà al Contraente di richiedere una operazione di conversione (parziale) del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata o, in alternativa, una operazione di conversione (parziale o totale) del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked.

Con riferimento all'operazione di conversione (parziale) del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata si precisa che tale operazione è possibile sempreché a seguito della conversione il Capitale della Componente Gestione Separata non rappresenti un valore superiore al 60% del valore dell'intero contratto.

Si precisa che, in seguito all'operazione di riallocazione tra i Capitali delle Componenti, gli eventuali premi unici ricorrenti successivi verranno investiti secondo il nuovo indirizzamento determinato dal Contraente con l'operazione stessa.

Si segnala, inoltre che, in seguito all'operazione di riallocazione del Capitale delle Componenti, anche gli eventuali premi aggiuntivi, verranno investiti secondo la nuova allocazione determinata dal Contraente con l'operazione di riallocazione stessa, sempreché il Contraente non esprima indicazioni circa le relative modalità di investimento dei suddetti premi.

Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata

La richiesta di conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata determina il disinvestimento di una quota parte del Capitale della Componente Unit-Linked indicata dal Contraente ed il suo conseguente reinvestimento nella Gestione Separata "Remunera Più" (ai fini della costituzione del Capitale della Componente Gestione Separata).

La quota parte del Capitale della Componente Unit-Linked oggetto di conversione si ottiene mediante disinvestimento parziale delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto.
Il disinvestimento delle quote di ciascuno dei Fondi Interni avviene in misura proporzionale rispetto al valore del Capitale della Componente Unit-Linked, determinato in base al valore unitario delle quote dei Fondi Interni stessi rilevato alla data di valorizzazione, come di seguito definita.

Per data di valorizzazione si intende il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia della richiesta di "Conversione del Capitale completa di tutta la documentazione di cui al successivo Art. 19 o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Il controvalore ottenuto dal disinvestimento delle quote dei Fondi Interni, al netto del costo previsto per la Conversione, viene contestualmente investito nella Gestione Separata "Remunera più".
Il costo dell'operazione di Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata è pari allo **0,25% del suddetto controvalore**.

Resta inteso che, tale operazione è possibile sempreché a seguito della Conversione del Capitale della Componente Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata, quest'ultimo non rappresenti un valore superiore al 60% del valore dell'intero contratto.

Conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked

La richiesta di conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked determina il disinvestimento della totalità o di una quota parte del Capitale della Gestione Separata indicata dal Contraente ed il suo conseguente reinvestimento nei Fondi Interni disponibili sul contratto

Il Capitale della Componente Gestione Separata, o la quota parte dello stesso, quale rivalutato sino alla data di richiesta della conversione, secondo le modalità previste al precedente Art. 7, punto C), viene investito in quote dei Fondi Interni, secondo percentuali di allocazione (tra i Fondi stessi) stabilite dal Contraente al momento della richiesta.

Si segnala che, qualora all'atto della richiesta di conversione il Contraente non esprima indicazioni circa le relative modalità di investimento, il Capitale della Componente Gestione Separata oggetto di conversione sarà investito secondo i criteri di ripartizione tra i Fondi Interni in vigore al momento della richiesta, tenendo in considerazione anche eventuali operazioni di switch.

Per ciascun Fondo Interno prescelto dal Contraente, il numero di quote attribuite si ottiene dividendo la porzione del Capitale della Componente Gestione Separata disinvestito per il valore unitario delle relative quote quale rilevato il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia, della richiesta di conversione completa di tutta la documentazione di cui al successivo Art. 19. Qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, viene considerato il 2° lunedì successivo.
Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Art. 11 – Diritto di revoca

Il Contraente ha diritto di revocare la Proposta-Certificato fino alla data di conclusione del contratto, tramite richiesta scritta firmata ed effettuata allo sportello bancario presso cui ha sottoscritto la Proposta-Certificato oppure inviata direttamente in Compagnia (Helvetia Vita S.p.A. - Operation Banche - Via G. B. Cassinis, 21 20139 Milano) con lettera raccomandata A/R, contenente gli elementi identificativi del contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca la Compagnia rimborserà al Contraente il premio eventualmente corrisposto, senza trattenere alcun onere.

Art. 12 – Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione dello stesso, tramite richiesta scritta effettuata allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta-Certificato oppure inviata direttamente in Compagnia (Helvetia Vita S.p.A. - Operation Banche - Via G. B. Cassinis, 21 20139 Milano), con lettera raccomandata A/R, contenente gli elementi identificativi del contratto. La notifica di recesso libera le parti da qualunque obbligazione futura derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24:00 del giorno della comunicazione effettuata presso lo sportello o di spedizione della lettera raccomandata, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.
La Compagnia entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso completa di tutta la documentazione richiesta al successivo Art. 19 rimborserà al Contraente **il premio da questi corrisposto, al netto del diritto fisso di emissione quantificato forfettariamente in Euro 35,00. La quota parte di premio investita nella Componente Unit Linked sarà inoltre diminuita/aumentata dell'eventuale decremento/incremento del valore delle quote dei Fondi Interni attribuite al contratto tra la data di decorrenza e la data di disinvestimento, a norma di quanto previsto dall'Art. 6.**

L'epoca di conversione sarà il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, da parte della Compagnia, della richiesta di recesso o, qualora tra la data di ricevimento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo.
Inoltre, nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote sarà quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Art. 13 – Dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato

Le dichiarazioni del Contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete. L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, delle prestazioni assicurate di cui all'Art. 2.
Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente o dell'Assicurato relative a circostanze che influiscono sulla valutazione del rischio ovvero, in caso di assicurazione in nome o per conto di terzi, qualora il terzo sia a conoscenza dell'inesattezza delle dichiarazioni o delle reticenze relative al rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto alle prestazioni assicurate, nonché la cessazione dell'assicurazione ai sensi degli articoli 1892, 1893 e 1894 del Codice Civile.
In particolare il Contraente deve fornire a Helvetia Vita S.p.A. tutti i dati necessari per ottemperare alla normativa riguardante l'identificazione della clientela.

Laddove nel corso della durata contrattuale il Contraente trasferisca la propria residenza/sede legale in un altro Stato membro dell'Unione Europea, il Contraente stesso è tenuto a darne comunicazione alla Compagnia tempestivamente e comunque **entro il termine di 30 giorni dall'avvenuto trasferimento**. Quanto sopra al fine di consentire alla Compagnia di effettuare gli adempimenti relativi all'applicazione delle imposte indirette e degli oneri parafiscali gravanti sui premi eventualmente previsti in altri stati dell'Unione Europea.

Resta inteso che, nel caso in cui il Contraente non effettui la suddetta comunicazione nei termini sopra riportati, sarà tenuto a rimborsare alla Compagnia quanto la stessa sia stata eventualmente chiamata a pagare in conseguenza della mancata comunicazione (ad esempio rimborsi dovuti per effetto di contestazioni mosse dall'Amministrazione finanziaria dello Stato membro della nuova residenza/sede legale).

Laddove nel corso della durata contrattuale si verifichino modifiche alle circostanze che determinano la classificazione FATCA del Contraente (cittadino statunitense o fiscalmente residente negli Stati Uniti), lo stesso è tenuto a darne tempestiva informativa alla Compagnia.

In ogni caso, il Contraente è tenuto ad avvisare tempestivamente la Compagnia in relazione ad ogni eventuale cambio della propria residenza/sede legale.

Il Contraente dovrà inoltre dichiarare alla Compagnia, per ogni singola operazione posta in essere sul contratto successiva al versamento di sottoscrizione, se la stessa sia effettuata per conto di titolari effettivi diversi da quelli indicati all'atto della sottoscrizione della Proposta - Certificato e fornire tutti i dati necessari per la loro identificazione.

Art. 14 – Opzioni contrattuali

Il contratto prevede la possibilità di selezionare le seguenti opzioni denominate:

- **Salvaguardia;**
- **Take Profit.**

Le opzioni Salvaguardia e Take Profit possono essere combinate tra loro, ovvero possono essere attive anche contestualmente.

Salvaguardia

L'opzione di Salvaguardia prevede lo *switch* automatico sul Fondo Conservative delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione settimanale delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto (lunedì di ogni settimana o, se festivo, il primo giorno lavorativo ad esso seguente), il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o inferiore ad una percentuale (c.d. livello di barriera) del Capitale stesso, quale determinato al momento dell'attivazione dell'opzione ed aumentato dei premi unici ricorrenti (al netto dei rispettivi costi) – destinati alla "Componente Unit-Linked – versati successivamente a tale data.

Ai fini della determinazione del Capitale della Componente Unit-Linked al momento dell'attivazione dell'opzione di Salvaguardia, la data di valorizzazione è il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia o della filiale (se precedente), della richiesta di attivazione dell'opzione o, qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Al momento dell'attivazione dell'opzione di Salvaguardia – che può essere richiesta in qualsiasi momento – il Contraente può liberamente scegliere fra uno dei tre livelli di barriera disponibili:

- 90% del Capitale della Componente Unit-Linked;
- 80% del Capitale della Componente Unit-Linked;
- 70% del Capitale della Componente Unit-Linked.

Lo switch automatico si attiva, pertanto, quando il Capitale della Componente Unit-Linked, nel suo complesso, registra una perdita pari o superiore rispettivamente al 10%, 20% o 30% rispetto al valore del Capitale stesso determinato al momento della richiesta di attivazione dell'opzione di Salvaguardia.

L'operazione avviene attraverso la prenotazione automatica di uno switch sul Fondo Conservative della totalità delle quote degli altri Fondi Interni assegnate al contratto, determinato sulla base del valore unitario delle quote rilevato alla data di valorizzazione immediatamente successiva a quella in cui è stata rilevata l'infrazione del livello di barriera prescelto dal Contraente.
E' pertanto probabile che per effetto della valorizzazione dell'operazione di switch in data successiva alla rilevazione dell'infrazione del livello di barriera prescelto, il controvalore delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto possa risultare talvolta inferiore o superiore al controvalore, delle quote, che ha determinato la violazione del livello di barriera prescelto.

L'opzione di Salvaguardia può essere attivata alla sottoscrizione del contratto o successivamente.
L'attivazione dell'opzione non può essere, invece, richiesta qualora il Capitale della Componente Unit-Linked sia totalmente investito nel Fondo Conservative, salvo che tale richiesta non sia contestuale ad una operazione di switch tra Fondi Interni tale per cui la combinazione dei Fondi che ne deriva non preveda il totale investimento nel suddetto Fondo.

L'opzione può essere disattivata in qualsiasi momento, così come può esserne richiesta la successiva riattivazione, per uno qualsiasi dei livelli di barriera disponibili.
Successivamente al verificarsi delle condizioni che determinano l'attuazione dell'operazione di switch prevista dall'opzione di Salvaguardia, il Contraente può scegliere una nuova combinazione tra i Fondi Interni e può richiedere il ripristino dell'opzione.

In caso di **versamenti di premi aggiuntivi o di Conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked**, l'opzione di Salvaguardia rimane attiva e l'eventuale switch sul Fondo Conservative avverrà qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione, il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o inferiore al livello di barriera prescelto (90%, 80% o 70%) del Capitale stesso, determinato al momento dell'attivazione dell'opzione ed aumentato dell'importo dei premi unici ricorrenti e dei versamenti di premi aggiuntivi destinati alla costituzione del Capitale della Componente Unit-Linked, al netto dei rispettivi costi, o dell'importo convertito in Capitale della Componente Unit-Linked.
Nel caso in cui il Contraente effettui un versamento di un premio aggiuntivo nella settimana in cui viene rilevato l'infrazione del livello di barriera prescelto, tale versamento verrà automaticamente reindirizzato nel Fondo Conservative.

In caso di **riscatto parziale o di conversione del Capitale della Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata**, l'opzione di Salvaguardia rimane attiva e l'eventuale switch sul Fondo Conservative avverrà qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione, il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o inferiore al livello di barriera prescelto (90%, 80% o 70%) del Capitale stesso, determinato al momento dell'attivazione dell'opzione aumentato dell'importo dei premi unici ricorrenti e degli eventuali premi aggiuntivi destinati alla costituzione del Capitale della Componente Unit-Linked e diminuito dell'importo del riscatto parziale lordo del Capitale della Componente Unit-Linked o dell'importo convertito in Capitale della Gestione Separata.

L'opzione di Salvaguardia prevede un costo che viene applicato in occasione dell'attivazione dell'operazione automatica di switch dai Fondi Interni assegnati al contratto verso il Fondo Conservative, a seguito della violazione del livello di barriera prescelto.
Tale costo è pari allo **0,20% del controvalore delle quote trasferite** per effetto della suddetta operazione.

Take Profit
L'opzione Take Profit prevede lo *switch* automatico sul Fondo Conservative delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione settimanale delle quote dei Fondi Interni assegnate al contratto (lunedì di ogni settimana o, se festivo, il primo giorno lavorativo ad esso seguente), il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o superiore del 10% rispetto al Capitale stesso, quale determinato al momento dell'attivazione dell'opzione ed aumentato dei premi unici ricorrenti (al netto dei rispettivi costi) – destinati alla "Componente Unit-Linked – versati successivamente a tale data.

Ai fini della determinazione del Capitale della Componente Unit-Linked al momento dell'attivazione dell'opzione Take Profit, la data di valorizzazione è il 1° lunedì successivo alla data di ricevimento, presso la Compagnia o della filiale (se precedente), della richiesta di attivazione dell'opzione o, qualora tra la data di ricevimento della predetta documentazione ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

L'operazione automatica di switch sul Fondo Conservative delle quote degli altri Fondi Interni assegnate al contratto, avviene sulla base del valore unitario delle quote rilevato alla data di valorizzazione immediatamente successiva a quella in cui è stata rilevato il superamento della percentuale (10%) di incremento del Capitale della Componente Unit-Linked.
E' pertanto probabile che per effetto della valorizzazione dell'operazione di switch in data successiva alla rilevazione del superamento della percentuale (10%) di incremento del Capitale della Componente Unit-Linked, il controvalore della suddetta operazione possa risultare talvolta inferiore o superiore al suddetto incremento.

Il disinvestimento delle quote di ciascuno dei Fondi Interni ai fini dell'operazione di switch avviene in misura proporzionale rispetto al valore del Capitale della Componente Unit-Linked, determinato in base al valore unitario delle quote dei Fondi Interni stessi rilevato alla data di valorizzazione in cui si è verificato il superamento della percentuale (10%) di incremento del Capitale della Componente Unit-Linked.

L'opzione Take Profit può essere attivata alla sottoscrizione del contratto o successivamente purché la quota parte della rata di premio destinata al Capitale della Componente Unit-Linked e/o il Controvalore del Capitale della Componente Unit-Linked sia almeno pari a 30.000 Euro.
L'attivazione dell'opzione non può essere, invece, richiesta qualora il Capitale della Componente Unit-Linked sia totalmente investito nel Fondo Conservative, salvo che tale richiesta non sia contestuale ad una operazione di

switch tra Fondi Interni tale per cui la combinazione dei Fondi che ne deriva non preveda il totale investimento nel suddetto Fondo.

L'opzione può essere disattivata in qualsiasi momento, così come può esserne richiesta la riattivazione.

Successivamente al verificarsi delle condizioni che determinano l'attuazione dell'operazione di switch prevista dall'opzione Take Profit, il Contraente può richiedere il ripristino dell'opzione.
Nel caso in cui l'opzione sia attiva contestualmente all'opzione di Salvaguardia, qualora si verifichino le condizioni che determinano l'attuazione dell'operazione di switch prevista dall'opzione di Salvaguardia, l'opzione Take Profit si disattiva automaticamente.

In caso di **versamenti di premi aggiuntivi o di Conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Capitale della Componente Unit-Linked**, l'opzione Take Profit rimane attiva e l'eventuale switch sul Fondo Conservative avverrà qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione, il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o superiore del 10% del Capitale stesso, determinato al momento dell'attivazione dell'opzione ed aumentato dell'importo dei versamenti di premi aggiuntivi destinati alla costituzione del Capitale aggiuntivo della Componente Unit-Linked, al netto dei rispettivi costi, o dell'importo convertito in Capitale della Componente Unit-Linked.

In caso di **riscatto parziale o di conversione del Capitale della Unit-Linked in Capitale della Componente Gestione Separata**, l'opzione Take Profit rimane attiva e l'eventuale switch sul Fondo Conservative avverrà qualora, ad una qualsiasi data di valorizzazione, il Capitale della Componente Unit-Linked risultasse uguale o superiore del 10% del Capitale stesso, determinato al momento dell'attivazione dell'opzione e diminuito dell'importo del riscatto parziale lordo del Capitale della Componente Unit-Linked o dell'importo convertito in Capitale della Gestione Separata.

L'opzione Take Profit prevede un costo che viene applicato in occasione dell'attivazione dell'operazione automatica di switch dai Fondi Interni assegnati al contratto verso il Fondo Conservative, a seguito del superamento della percentuale (10%) di incremento del Capitale della Componente Unit-Linked.
Tale costo è pari allo **0,20% del controvalore delle quote trasferite** per effetto della suddetta operazione.

Art. 15 – Istituzione di nuovi Fondi Interni - Fusione di Fondi Interni

La Compagnia potrà istituire nuovi Fondi Interni; dell'istituzione e delle caratteristiche di tali nuovi Fondi Interni il Contraente verrà opportunamente informato e vi potrà accedere con operazioni di investimento o di trasferimento delle quote. Ciascun nuovo Fondo Interno verrà disciplinato da apposito Regolamento.
È prevista la possibilità di fusione con altri Fondi Interni della Compagnia. La fusione potrà avvenire soltanto tra Fondi Interni aventi caratteristiche similari. La Compagnia comunicherà al Contraente le cause della fusione, le modalità operative di realizzazione e gli effetti per l'Assicurato, a norma di quanto disciplinato nel rispettivo Regolamento allegato alle presenti Condizioni contrattuali.

Art. 16 – Prestiti

In relazione al presente contratto non sono concedibili prestiti.

Art. 17 – Cessione, pegno e vincolo

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare le somme assicurate. Tali atti diventano efficaci solo quando la Compagnia ne faccia annotazione sull'originale della Lettera contrattuale di conferma o su appendice, che diverrà parte integrante del contratto medesimo.
Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di riscatto totale o parziale nonché di recesso richiedono l'assenso scritto del creditore pignoratizio o del vincolatario.

Art. 18 – Beneficiari in caso di decesso

Ai sensi dell'Art. 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Compagnia. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Il Contraente designa, al momento della sottoscrizione della Proposta-Certificato, i Beneficiari in caso di decesso dell'Assicurato e può, in qualsiasi momento, revocare o modificare tale designazione.
La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata, ai sensi dell'art. 1921 del codice civile, nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Compagnia, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto (decesso), il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Compagnia di volersi avvalere del beneficio.

Nei primi due casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari. Sono comunque salve le previsioni di cui all' art. 1922 del Codice Civile.
La designazione di beneficio e le sue eventuali revoche o modifiche devono essere effettuate mediante comunicazione scritta, sottoscritta in originale dal Contraente, alla Compagnia o mediante testamento.

Art. 19 – Pagamenti della Compagnia

Ogni richiesta di liquidazione dovrà essere inviata alla Compagnia a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnata direttamente allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritto la Proposta - Certificato, corredata dai seguenti documenti:

- **In caso di recesso:**
  - richiesta di recesso sottoscritta in originale dal Contraente;
  - certificato di esistenza in vita dell'Assicurato nel caso sia diverso dal Contraente, ovvero autocertificazione di esistenza in vita;
  - originale della Proposta–Certificato, della Lettera contrattuale di conferma ed eventuali appendici o denuncia di smarrimento.
- **In caso di riscatto totale:**
  - richiesta di riscatto sottoscritta in originale dal Contraente;
  - certificato di esistenza in vita dell'Assicurato nel caso sia diverso dal Contraente, ovvero autocertificazione di esistenza in vita;
  - fotocopia leggibile di un valido documento di identità e del codice fiscale del Contraente (Legale Rappresentante in caso di Contraente persona giuridica);
  - fotocopia leggibile di un valido documento di identità dell'Assicurato (se diverso dal Contraente);
  - originale della Proposta–Certificato, della Lettera contrattuale di conferma ed eventuali appendici o denuncia di smarrimento;
  - coordinate bancarie del Contraente per le operazioni di accredito (Banca, codice IBAN del Contraente). Le coordinate dovranno essere sottoscritte in originale dal Contraente stesso.
- **In caso di riscatto parziale:**
  - richiesta di riscatto sottoscritta in originale dal Contraente;
  - certificato di esistenza in vita dell'Assicurato nel caso sia diverso dal Contraente, ovvero autocertificazione di esistenza in vita;
  - fotocopia leggibile di un valido documento di identità e del codice fiscale del Contraente (Legale Rappresentante in caso di Contraente persona giuridica);
  - fotocopia leggibile di un valido documento di identità dell'Assicurato (se diverso dal Contraente);
  - coordinate bancarie del Contraente per le operazioni di accredito (Banca, codice IBAN del Contraente). Le coordinate dovranno essere sottoscritte in originale dal Contraente stesso.
- **In caso di decesso:**
  - consenso all'utilizzo dei dati personali sottoscritto dai Beneficiari in caso di decesso (D. Lgs. 196/2003);
  - originale della Proposta–Certificato, della Lettera contrattuale di conferma ed eventuali appendici o denuncia di smarrimento;
  - dati anagrafico fiscali dei Beneficiari e le loro coordinate bancarie sottoscritte in originale (nome, cognome, codice fiscale, Banca, codice IBAN di ciascun Beneficiario);
  - fotocopia leggibile di un valido documento di identità e del codice fiscale di ciascun Beneficiario;
  - certificato di decesso dell'Assicurato (in originale);
  - atto di notorietà redatto dinanzi al Notaio o presso il Tribunale, sul quale viene indicato:
    - se il Contraente ha lasciato o meno testamento (solo qualora il Contraente stesso coincida con l'Assicurato). In caso di esistenza di testamento, deve esserne inviata copia autenticata e l'atto di notorietà deve riportarne gli estremi precisando altresì che detto testamento e l'ultimo da ritenersi valido ed evidenziando quali sono gli eredi testamentari, loro età e capacita di agire;
    - quali sono gli eredi legittimi, loro età e capacita di agire (solo qualora gli eredi legittimi siano i Beneficiari caso morte designati).

    Per capitali non superiori a Euro 250.000, determinati anche considerando la somma delle prestazioni dovute dalla Compagnia a fronte di più contratti aventi il medesimo Assicurato, potrà essere considerata

valida anche la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dovrà comunque contenere gli stessi elementi sopra indicati;
- copia autentica del decreto del Giudice Tutelare che nomini un Tutore del beneficiario stesso e lo autorizzi, esplicitamente, alla riscossione della somma dovuta, in caso di beneficiario minorenne o incapace.

- **In caso di conversione del Capitale della Componente Gestione Separata in Componente Unit-Linked o viceversa:**
  - richiesta di conversione sottoscritta in originale dal Contraente;
  - certificato di esistenza in vita dell'Assicurato nel caso sia diverso dal Contraente, ovvero autocertificazione di esistenza in vita;
  - fotocopia leggibile di un valido documento di identità e del codice fiscale del Contraente (Legale Rappresentante in caso di Contraente persona giuridica);
  - fotocopia leggibile di un valido documento di identità dell'Assicurato (se diverso dal Contraente).

La Compagnia si riserva di chiedere ulteriore documentazione a fronte di particolari esigenze istruttorie.
Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

La Compagnia esegue i pagamenti derivanti dai propri obblighi contrattuali entro 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa di tutta la documentazione sopra riportata (ovvero dalla data di ricevimento presso lo sportello bancario, se anteriore). Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori a favore dei beneficiari. Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui la Compagnia/sportello bancario è entrata in possesso della documentazione completa.

Si ricorda che il Codice Civile (Art. 2952) dispone che **i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si estinguono dopo dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si Fonda (prescrizione).** Qualora i Beneficiari omettano di richiedere gli importi dovuti entro il suddetto termine di prescrizione, questi ultimi sono devoluti al Fondo per le vittime delle frodi finanziarie, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 20 – Duplicato della Proposta-Certificato

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione della copia della Proposta-Certificato e/o della Lettera contrattuale di Conferma del Contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenerne un duplicato, a proprie spese e responsabilità, facendone richiesta alla Compagnia.

Art. 21 – Valuta

Gli impegni contrattuali, premi e prestazioni assicurative, sono regolati in Euro. I valori delle quote dei Fondi sono espressi in Euro.

Art. 22 – Tasse e imposte

Tasse ed imposte relative al presente contratto sono a carico del Contraente e dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 23 – Procedimento di mediazione e foro competente

Per la risoluzione delle controversie relative al contratto tramite sistemi alternativi il reclamante ha:
- la facoltà – in prima istanza – di avvalersi della **negoziazione assistita** prevista ai sensi del D.L. 132/2014, convertito con modifiche dalla L. 162/2014, mediante invio, inoltrato tramite il proprio legale, all'altra parte a stipulare una convenzione;
- l'obbligo – qualora non intendesse avvalersi della negoziazione assistita o il ricorso alla negoziazione stessa non lo abbia pienamente soddisfatto – di attivare, ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.i., il **procedimento di mediazione** innanzi ad un Organismo di Mediazione, iscritto in apposito Registro, istituito presso il Ministero della Giustizia, che abbia sede nel luogo del Giudice territorialmente competente per la vertenza;
- la facoltà – solo in seguito alla definitiva conclusione del procedimento di mediazione secondo le modalità di cui al sopra citato D. Lgs. n. 28/2010 e s.m.i. – di adire **l'Autorità Giudiziaria** competente, la quale viene individuata in quella del luogo di residenza o di domicilio del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

Si ricorda che in relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione delle responsabilità permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria.

Art. 24 – Informativa

Comunicazioni precontrattuali

Il Contraente può richiedere prima della sottoscrizione della Proposta - Certificato, l'ultimo rendiconto annuale della gestione dei Fondi Interni e/o della Gestione Separata. Tali rendiconti sono anche presenti sul sito internet della Compagnia all'indirizzo www.helvetia.it.

Comunicazioni in corso di contratto

La Compagnia comunica al Contraente eventuali variazioni rilevanti, rispetto alle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento dei Fondi/Gestione Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

A seguito del versamento del premio di perfezionamento, la prima rata di premio unico ricorrente, la Compagnia provvede ad inviare al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dall'epoca di conversione, una "Lettera Contrattuale di Conferma" dell'avvenuto investimento, contenente le seguenti informazioni:

- la ripartizione dei premi tra i 6 Fondi Interni e/o la Gestione Separata scelta dal Contraente alla sottoscrizione della Proposta-Certificato;
- la prima rata di premio versata;
- l'importo del premio unico ricorrente investito;
- la data di conclusione del contratto e quella di decorrenza del contratto;
- i dettagli riguardanti la modalità di conversione in quote del premio versato (numero quote attribuite, valore unitario della quota, epoca di conversione).

Analoga informativa e con la stessa tempistica viene inviata al Contraente per ognuno degli eventuali versamenti aggiuntivi effettuati.

La Compagnia trasmette, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici di cui alla Sezione F della Nota Informativa e al Paragrafo 6 della Scheda sintetica, contenente le seguenti informazioni:

a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
b) valore del Capitale della Componente Gestione Separata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
c) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
d) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di *switch*;
e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento;
f) valore del Capitale della Componente Gestione Separata alla data di riferimento dell'estratto conto;
g) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata; tasso annuo di rendimento retrocesso con evidenza del rendimento minimo trattenuto dalla Compagnia, equivalente al tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

Con riferimento al Capitale della Componente Unit-Linked la Compagnia trasmette comunicazione scritta al Contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30,00% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10,00%. Tale comunicazione sarà effettuata entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Art. 25 – Non pignorabilità e non sequestrabilità delle prestazioni assicurate

Ai sensi dell'Art. 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Compagnia in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.
Sono salve, rispetto al premio pagato, le disposizioni relative alla revocazione degli atti compiuti in pregiudizio dei creditori e quelle relative alla collazione, all'imputazione e alla riduzione delle donazioni (Art. 1923, comma 2 del Codice Civile).

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "REMUNERA PIÙ"

Art. 1 - Costituzione e denominazione della gestione separata
Helvetia Vita S.p.A. (già Chiara Vita, di seguito la "Società") ha costituito una speciale forma di gestione degli investimenti, denominata "Remunera più", separata da quella delle altre attività della Società e rivolta a tutti i segmenti di clientela ed a tutte le tipologie di contratti a prestazioni rivalutabili collegati ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
Con riferimenti ai suddetti contratti, il presente Regolamento costituisce parte integrante delle rispettive Condizioni contrattuali.

La gestione "Remunera più" è denominata in Euro.
La gestione "Remunera più" è conforme alle norme stabilite dall'ISVAP (oggi IVASS) con Regolamento n. 38 del 03/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 - Attività, obiettivi e politiche di investimento della gestione separata
Il valore delle attività della gestione "Remunera più" non può essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili di cui al precedente articolo 1, sulla base dei rendimenti realizzati dalla gestione stessa.

La gestione finanziaria ha l'obiettivo di conseguire risultati che consentano di far fronte alle garanzie di rendimento contrattualmente stabilite e realizzare un rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. Le politiche di gestione sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli Assicurati ai risultati finanziari della gestione "Remunera più"; le scelte di investimento si Fondano su modelli di Asset Liability Management che permettono di tenere in considerazione, nella selezione e gestione delle attività finanziarie, gli impegni assunti verso gli Assicurati. Oltre al rispetto dei limiti regolamentari, si persegue la liquidità degli investimenti, l'efficienza del profilo rischio-rendimento, anche attraverso la diversificazione, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli Assicurati, l'equilibrio e la stabilità della gestione "Remunera più".

In linea generale, le risorse della gestione "Remunera più" possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.
Tali attività sono di piena e libera proprietà della Società nonché libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

La gestione "Remunera più" può investire anche la totalità degli attivi in Titoli di debito emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'Ocse.

E' ammesso l'investimento in Titoli obbligazionari di emittenti corporate, compresi anche gli OICR obbligazionari, in misura non superiore all'80% degli attivi. Il rating degli emittenti, al momento dell'acquisto, deve essere, preferibilmente, almeno Investment Grade[1]; potranno essere acquistate anche obbligazioni con rating Below Investment Grade[2] purché, complessivamente, il loro peso non sia superiore al 5% degli attivi della gestione "Remunera più".

Il peso del comparto azionario deve essere inferiore al 20% degli attivi; l'investimento azionario si realizza attraverso l'acquisto di Titoli di capitale, ETF, SICAV e OICR azionari, bilanciati e flessibili. L'esposizione azionaria diretta riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici.

L'investimento nel Comparto Immobiliare può avvenire attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari, quote di OICR immobiliari o immobili. Sono ammessi Investimenti Alternativi (Hedge Fund, Private Equity) attraverso l'acquisto di azioni o quote di OICR aperti non armonizzati, azioni o quote di Fondi mobiliari chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, Fondi riservati e speculativi.

[1] Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating, Investment Grade è il rating almeno pari a BBB-.
[2] Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating, Below Investment Grade è quello minore di BBB-.

I limiti, i termini e le condizioni alle quali possono essere effettuati investimenti immobiliari e alternativi sono quelli previsti dalla normativa vigente.

Sono, infine, ammessi gli Strumenti di mercato monetario, quali ad esempio depositi bancari, certificati di deposito e OICR monetari, le cui controparti devono avere rating "Investment Grade". Fanno eccezione i soli "conti correnti" dove sono ammesse anche controparti "Below Investment Grade o senza rating", ma con il limite massimo del 3%.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati sono ammessi con finalità di copertura e gestione efficace, con le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.
Con operazioni di copertura si intendono quelle operazioni destinate a ridurre, totalmente o parzialmente, il rischio di investimento o di controparte ed effettuate allo scopo di proteggere il valore di singole attività o passività o di insiemi di attività o passività, da variazioni sfavorevoli dei tassi, degli indici, dei prezzi degli strumenti finanziari e dal rischio di default degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.
Le operazioni di gestione efficace del portafoglio sono quelle operazioni effettuate allo scopo di raggiungere prefissati obiettivi di investimento in maniera più veloce, agevole, economica o flessibile rispetto a quanto sarebbe possibile ottenere operando sugli attivi sottostanti, senza generare nel contempo un incremento significativo del rischio di investimento, rispetto a quello generabile operando direttamente sugli attivi sottostanti.

Ai sensi della normativa vigente sono, comunque, esclusi gli investimenti in:
- crediti infruttiferi, ad esclusione di quelli nei confronti di Assicurati ed Intermediari per premi da incassare nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di tre mesi;
- immobili destinati all'esercizio della Società;
- crediti verso i riassicuratori, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 5 del Regolamento ISVAP (oggi IVASS) 38/2011;
- immobilizzazioni materiali;
- spese di acquisizione da ammortizzare.

Le operazioni con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento ISVAP (oggi IVASS) 27/05/2008 n.25, sono ammesse e non devono pregiudicare gli interessi degli Assicurati. Sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution") e in coerenza con la normativa IVASS vigente.
Gli investimenti in OICR ed obbligazioni emesse o gestite da società appartenenti allo stesso Gruppo della Società non possono superare il 30% del patrimonio della gestione "Remunera più".

L'uscita delle attività dalla gestione separata può avvenire esclusivamente da realizzo.

Art. 3 - Determinazione del tasso medio di rendimento annuo della gestione separata
Annualmente viene determinato il tasso medio di rendimento della gestione "Remunera più" relativamente al periodo di osservazione che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre di ciascun anno.
In aggiunta al tasso medio di rendimento sopra indicato, al termine di ciascun mese viene determinato il tasso di rendimento medio realizzato per il periodo corrispondente ai 12 mesi di calendario precedenti.

I tassi medi di rendimento, relativi ai periodi sopra indicati, sono determinati rapportando il risultato finanziario della gestione di competenza di quel periodo al valore medio annuo degli investimenti della gestione relativo al medesimo periodo.

Il risultato finanziario della gestione è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel periodo considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dai ratei di interessi e di cedole maturati e dagli utili e dalle perdite di realizzo di competenza della gestione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione "Remunera più", e cioè al prezzo di acquisto per l'attività di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione per i beni già di proprietà della Società.

Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione stessa.
Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del rendimento finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo considerato.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute fiscali di acconto ed al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione "Remunera più", ivi incluse le spese relative alla certificazione della gestione di cui al successivo articolo 4, fermo restando che sulla gestione "Remunera più" non sono consentite altre forme di prelievo in qualsiasi modo effettuate.

Per valore medio annuo degli investimenti della gestione "Remunera più" si intende la somma della giacenza media dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media degli investimenti in titoli e di ogni altra attività della gestione stessa.
La consistenza media nel periodo di osservazione dei depositi, dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione "Remunera più".
I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione separata è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione separata.

Art. 4 - Verifica contabile della gestione separata
La gestione "Remunera più" è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.lgs. 24/02/1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 e rispettive successive modifiche ed integrazioni, la quale attesta la rispondenza della gestione stessa al presente Regolamento.
In particolare, sono verificati la corretta valutazione delle attività attribuite alla gestione, il rendimento annuo della gestione quale descritto al precedente articolo 3 e l'adeguatezza dell'ammontare delle riserve matematiche.
In occasione della verifica annuale relativa al periodo di osservazione, la Società di Revisione di cui sopra verifica anche tutti gli altri 11 rendimenti annui calcolati nei periodi non coincidenti con il periodo di osservazione.

Art. 5 - Eventuali modifiche
La Società si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per gli Assicurati.

Art. 6 - Facoltà del Contraente
Il Contraente ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento un prospetto aggiornato della ripartizione delle attività che compongono la gestione interna separata.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI
CONSERVATIVE – BOND MIX – BALANCED – GLOBAL EQUITY

Art. 1 – Istituzione e denominazione dei Fondi Interni

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari suddivisi e diversificati nei Fondi Interni (di seguito Fondi) denominati:

- Conservative;
- Bond Mix;
- Balanced;
- Global Equity.

Nel/i Fondo/i selezionato/i confluiscono esclusivamente i premi versati dal Contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. I capitali conferiti al/i Fondo/i prescelto/i sono investiti dalla Compagnia nel rispetto degli obiettivi della gestione e della composizione degli attivi, coerentemente con il *benchmark* di riferimento e lo stile di gestione indicato per ciascun Fondo.

Ogni Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Art. 2 – Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento dei Fondi Interni

La gestione di ciascuno dei Fondi e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio di ciascun Fondo. In particolare, la Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione di ciascun Fondo, può conferire a soggetti terzi delega gestionale.

Al momento della redazione del presente Regolamento la Compagnia ha conferito al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. delega gestionale delle attività che compongono ciascun Fondo al fine di avvalersi, nell'attività sistematica di definizione dell'asset allocation, della specifica professionalità del gestore.
Il soggetto delegato opera, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia, alla quale deve essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Compagnia esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Il Fondo Conservative investe in quote di OICR obbligazionari, in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria (titoli di debito), anche convertibili in capitale di rischio, in titoli strutturati ed altri strumenti ibridi che prevedano a scadenza almeno il rimborso del capitale nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva, denominati in Euro.

Non potranno essere assegnati al Fondo strumenti finanziari non quotati in misura superiore al 10% del totale delle attività assegnate al Fondo stesso.

Il Fondo investe principalmente in titoli di Stato e corporate denominati in Euro trattati nei principali mercati dell'Europa Area Euro, e/o in quote di OICR obbligazionari denominati in Euro.
Non è ammesso l'investimento in azioni e l'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse o dei prezzi di mercato.
Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.
Il Fondo può investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5%. Possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di Paesi Emergenti nel limite del 3%.

I Fondi Bond Mix, Balanced e Global Equity investono in quote di OICR, in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria (titoli di debito), in titoli rappresentativi del capitale di rischio o comunque convertibili in capitale di rischio, in titoli strutturati ed altri strumenti ibridi che prevedono a scadenza almeno il rimborso del capitale nominale prescindendo da indicizzazioni o collegamenti della prestazione complessiva, espressi nelle principali valute internazionali.

Non potranno essere assegnati ai Fondi strumenti finanziari non quotati in misura superiore al 10% del totale delle attività assegnate ai Fondi stessi.

È prevista la possibilità di investire in:

- quote di OICR, istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, fino ad un massimo del 100%;
- attivi diversi dagli OICR (strumenti finanziari e/o altri attivi) istituiti, promossi o gestiti da Società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, in linea con la normativa vigente.

Di seguito si descrivono le peculiarità di distinzione nelle politiche di investimento dei suddetti 3 Fondi:
Fondo Bond Mix
Il Fondo investe principalmente in obbligazioni governative e corporate e/o in quote di OICR obbligazionari denominati in Euro. È ammesso l'investimento, diretto e/o tramite quote di OICR, in obbligazioni governative denominate in valute diverse dall'Euro, purché emesse dai Governi di paesi inclusi nel benchmark.
L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse, di cambio o del rischio di credito.
L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario e/o in quote di OICR azionari può oscillare da un minimo di 0% ad un massimo del 20% del valore complessivo del Fondo.
Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.
Il Fondo può investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5%.
Possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari di Paesi Emergenti nel limite del 5%.

Fondo Balanced
Il Fondo investe in azioni e/o quote di OICR azionari in misura non inferiore al 20% e non superiore al 40% del valore complessivo del Fondo. Il Fondo può investire, direttamente o tramite quote di OICR, in obbligazioni governative, sovranazionali e corporate denominati in Euro. È ammesso l'investimento, diretto e/o tramite quote di OICR, in obbligazioni governative denominate in valute diverse dall'Euro, purché emesse dai Governi di paesi inclusi nel benchmark.
Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse alla operatività del Fondo.
L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a finalità di copertura da avverse variazioni dei tassi di interesse, di cambio o del rischio di credito.
Il Fondo può investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5%.

È previsto un investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Fondo Global Equity
Il Fondo investe principalmente in azioni e/o quote di OICR azionari denominati in Euro, Dollari e altre fra le principali valute internazionali con il limite minimo del 70% ed un massimo del 100% del valore complessivo del Fondo.
La componente non investita in azioni sarà impiegata in strumenti di mercato monetario ed obbligazioni a breve termine denominati in Euro in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali.
Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.
Il Fondo è esposto a rischio cambio; a fini di copertura possono essere utilizzati strumenti derivati.
Il Fondo può investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5%.
È previsto un investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Per ciascuno dei 4 Fondi è prevista, inoltre, la possibilità di depositare temporanee giacenze di liquidità sul conto corrente al servizio della gestione, comunque in misura non superiore al 20% del patrimonio, se non per brevi periodi ed in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

Ciascun Fondo è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote non viene distribuito, ma reinvestito in ciascun Fondo.

In particolare le principali caratteristiche degli strumenti sopra elencati sono le seguenti:
Titoli rappresentativi del capitale di rischio o comunque convertibili in capitale di rischio aventi capitalizzazione elevata e media in via prevalente e bassa in via residuale, in relazione al mercato di trattazione, emessi da soggetti residenti negli Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva CEE 89/647.

Titoli di debito emessi da Enti soprannazionali, agenzie governative, Stati appartenenti alla suddetta zona A, o da emittenti societari residenti nei predetti Stati.

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio
- OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
- Fondi chiusi mobiliari, situati in Stati della zona A;
- Fondi speculativi: i Fondi in cui il patrimonio è investito in beni, anche diversi da quelli previsti per i Fondi di investimento, in deroga alle norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi del decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 24 maggio 1999, n.228 e successive modificazioni ed integrazioni, nel limite massimo del 5% del totale del Fondo con un ulteriore limite di concentrazione per singolo Fondo pari all'1%.

Nella gestione di ciascun Fondo non è consentito:
- vendere allo scoperto strumenti finanziari;
- investire in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante.

L'investimento in strumenti finanziari o monetari di uno stesso emittente non può superare il 10% del patrimonio di ciascun Fondo, ad esclusione dei:
- titoli di debito emessi da Stati membri dell'Unione Europea, ovvero da enti soprannazionali cui aderiscono uno o più Stati membri;
- titoli di debito emessi da altri Stati della zona A ai quali sia stato attribuito un rating pari almeno a AAA o equivalente, sugli investimenti a lungo termine, da almeno una primaria agenzia di rating, a condizione che nessun altra abbia attribuito una valutazione inferiore.

L'investimento in derivati collegati a strumenti finanziari idonei (nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal provvedimento ISVAP n. 297/96 e successive modifiche ed integrazioni) è ammesso a condizione di non alterare i profili di rischio e le caratteristiche di ciascun Fondo esplicitati nel Regolamento. Tali operazioni di copertura, anche se non efficiente al 100%, possono essere poste in essere esclusivamente per proteggere il valore di singole attività o passività o di insiemi di attività o passività, anche mediante la loro correlazione, da avverse variazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato.

Le categorie degli strumenti finanziari sopra descritte hanno rating non inferiore a "BB" assegnato da primaria agenzia di valutazione indipendente, a condizione che nessun'altra abbia attribuito una valutazione inferiore; sono consentiti investimenti in titoli con rating inferiore o uguale a "BB" nei limiti del 5% del valore corrente di ciascun Fondo. Gli OICR utilizzati dovranno avere un profilo di rischio del credito corrispondente, desunto dalla valutazione degli attivi, non superiore a quello previsto per i sopraccitati strumenti finanziari. Le parti di OICR che non soddisfano tale condizione sono ricomprese nell'aliquota del 5% sopra indicata.

Con riferimento a ciascun Fondo Interno e a ciascuna linea di investimento, i titoli obbligazionari sono valutati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration. Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato.
La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), che qualitativa del processo di investimento.
La selezione dei titoli azionari si basa su criteri di analisi Fondamentale.

Per quanto concerne le scelte geografiche, il Fondo si orienta al suo benchmark, senza replicarlo esattamente.

Le tecniche di gestione dei rischi applicate sono le seguenti:
Ex - ante:
- analisi della volatilità storica dei singoli strumenti finanziari presenti in portafoglio;
- analisi dell'esposizione ai rischi di mercato (duration media di portafoglio, peso azionario, esposizione valutaria).

Ex - post:
- analisi della volatilità di ciascun Fondo gestito e di ciascuna macro asset-class (azionaria e del reddito fisso) in assoluto e rispetto al benchmark.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio di ciascun Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 alla sezione 3, dalla circolare ISVAP 551/D del 1° marzo 2005 nella Parte III, dal Quaderno di Finanza Consob n. 63 di aprile 2009, e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)
La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento dei Fondi.

I benchmark di riferimento sono composti dai seguenti indici con le ponderazioni di seguito indicate:

Proposta di investimento	Benchmark
Fondo Conservative	100% ML EMU Broad Market Index 1-3 years
Fondo Bond Mix	81% ML EMU Broad Market Index 1-3 years 10% EURO STOXX 50 Return Index 9% JP Morgan Unhedged ECU GBI Global
Fondo Balanced	30% MSCI Daily TR World Gross Eur 56% ML EMU Broad Market Index 1-3 years 14% JP Morgan Unhedged ECU GBI Global
Fondo Global Equity	85% MSCI Daily TR World Gross Eur 15% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month

Si riporta di seguito una breve descrizione degli indici che compongono i benchmark.
ML EMU Broad Market Index 1-3 years (Ticker Bloomberg: EMU1)
È un indice total return composto da titoli investment grade denominati in Euro con vita residua tra 1 e 3 anni, emessi nel mercato degli eurobond o in mercati domestici dei Paesi dell'area Euro, comprendenti titoli euro - sovereign, quasi - government, corporate, securitized and collateralized.
I titoli per essere inclusi nell'indice devono avere rating investment grade sulla base della media di Moody's, S&P e Fitch, di un Paese con rating investment grade. I titoli devono avere un ammontare di emission di almeno 1 miliardo di Euro per i governativi e di 250 milioni per gli altri emittenti.

JP MORGAN Unhedged ECU GBI Global (Ticker Bloomberg: JNUCGBIG Index)
È un indice total return a capitalizzazione che comprende i titoli di stato emessi dai Governi di 13 Paesi sviluppati (Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Italia Giappone, Olanda, Spagna, Svezia, Regno Unito, Stati Uniti d'America). Vengono compresi solo i titoli a tasso fisso effettivamente negoziati e maggiormente liquidi, con più di un anno di vita residua, ad esclusione dei titoli perpetui. Il peso attribuito a ciascun titolo è proporzionale all'effettiva capitalizzazione di mercato.

JP MORGAN Cash Index Euro Currency 3 Month (Ticker Bloomberg: JPCAEU3M <Index>)
È un indice total return che rappresenta il rendimento del mercato dei depositi in Eurovalute a maturità costante (tre mesi), calcolati quotidianamente dalla British Bankers Association. Riflette l'andamento della redditività del mercato monetario dei Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea (area Euro).

EURO STOXX 50 Return Index (Ticker Bloomberg: SX5T Index)
È un indice total return a capitalizzazione che considera le 50 principali azioni (Blue Chips) quotate sui più importanti mercati di Borsa europei dell'area Euro: Olanda, Germania, Italia, Belgio, Francia, Spagna, Finlandia,

Grecia, Portogallo, Lussemburgo, Austria e Irlanda. Il peso di ogni singolo titolo non può superare il 10% del totale dell'indice.

MSCI Daily TR World Gross Eur (Ticker Bloomberg: GSESWRLD Index)
È un indice total return a capitalizzazione che comprende i titoli azionari quotati nelle borse di 23 paesi (Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Ireland, Italy, Giappone, Olanda,Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America) ed in via residuale altre nazioni.
Il peso di ciascun titolo all'interno dell'indice viene calcolato in funzione della capitalizzazione e della liquidità. Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento per l'investitore in Euro dei principali indici azionari internazionali, tenuto conto dei movimenti in termini di prezzo e di valuta.

Ciascun Fondo è denominato in Euro.
Inoltre, ciascun Fondo è assoggettato alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea.

Art. 3 – Partecipanti al Fondo Interno
A ciascun Fondo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in Quote del Fondo prescelto.

Art. 4 – Scopo e rischiosità del Fondo Conservative
Conservative è un Fondo per chi è disposto ad accettare una crescita moderata del capitale nel breve – medio periodo, con una volatilità medio - bassa del valore unitario delle quote.

Profilo di rischio: avendo presente il peso percentuale delle componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie del Fondo, nonché la volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti e la molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento, il profilo di rischio attribuito al Fondo Conservative è medio - basso.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: 3 anni.

Art. 5 – Scopo e rischiosità del Fondo Bond Mix
Bond Mix è un Fondo per chi è disposto ad accettare una crescita equilibrata del capitale nel medio periodo, con una volatilità media del valore unitario delle quote.

Profilo di rischio: avendo presente il peso percentuale delle componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie del Fondo, nonché la volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti e la molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento, il profilo di rischio attribuito al Fondo Bond Mix è medio.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: 5 anni.

Art. 6 – Scopo e rischiosità del Fondo Balanced
Balanced è un Fondo per chi è disposto ad accettare una crescita dinamica del capitale nel medio - lungo periodo, con una volatilità medio - alta del valore unitario delle quote.

Profilo di rischio: avendo presente il peso percentuale delle componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie del Fondo, nonché la volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti e la molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento, il profilo di rischio attribuito al Fondo Balanced è medio - alto.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: 7 anni.

Art. 7– Scopo e rischiosità del Fondo Global Equity
Global Equity è un Fondo per chi desidera ottenere rendimenti potenzialmente molto elevati pur accettando un'alta volatilità del valore unitario delle quote.

Profilo di rischio: avendo presente il peso percentuale delle componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie del Fondo, nonché la volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti e la molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento, il profilo di rischio attribuito al Fondo Global Equity è alto.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: 10 anni.

Art. 8 – Regime delle spese dei Fondi Interni

Su ciascun Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione di ciascun Fondo a favore della Compagnia per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo di ciascun Fondo, è calcolata settimanalmente sul patrimonio lordo del Fondo stesso ed è pari a:

Fondo Interno	Commissioni di gestione (su base annua)
Conservative	1,10%
Bond Mix	1,50%
Balanced	1,80%
Global Equity	2,20%

2. i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (ad esempio i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
3. le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
4. le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità dei Fondi;
5. le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (ad esempio gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo);
6. le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
7. una commissione annua esterna di gestione, a favore delle Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi in ciascun Fondo.
   Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
   1. OICR Monetari non eccedente 1%;
   2. OICR Obbligazionari non eccedente 2%;
   3. OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 3%;
8. gli oneri di ingresso e di uscita sono pari a zero;
9. gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
10. una commissione di performance applicata ad ogni valorizzazione solo quando il valore della quota dei Fondi sotto indicati raggiunge il suo valore storico massimo (c.d. "High Watermark") ed è pari al 10,00% o 15,00% della differenza tra il valore raggiunto dalla quota ed il valore storico massimo precedente, moltiplicato per il numero delle quote in circolazione.

Fondo	Commissione di performance
Conservative	10,00% secondo il meccanismo di High Watermark
Bond Mix	15,00% secondo il meccanismo di High Watermark
Balanced	15,00% secondo il meccanismo di High Watermark
Global Equity	15,00% secondo il meccanismo di High Watermark

In riferimento agli investimenti del patrimonio dei Fondi in parti di OICR promossi o gestiti da imprese del gruppo ("collegati"), si precisa che sul Fondo acquirente:

- non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati;
- sono addebitate le medesime commissioni di gestione applicate agli investimenti del patrimonio dei Fondi in parti di OICR non collegati, in quanto le attività di asset allocation e di amministrazione dei contratti comportano eguali oneri operativi per la Compagnia, indipendentemente dalla tipologia degli OICR sottostanti (collegati e non collegati).

Le eventuali commissioni retrocesse alla Compagnia dalle Società di gestione degli OICR sono interamente attribuite a ciascun Fondo. Il loro ammontare, con cadenza settimanale, è stimato sulla base degli eventuali

accordi sottoscritti. Su base trimestrale, al ricevimento degli estratti conto indicanti le commissioni effettivamente liquidate dalle Società di gestione, è calcolato l'eventuale conguaglio.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Compagnia ha la facoltà di rivedere il costo massimo indicato al precedente punto 7. In tal caso viene comunque data preventiva comunicazione ai partecipanti ai Fondi e viene concessa agli stessi la facoltà di riscatto senza penalità dal contratto assicurativo.

Art. 9 – Valore Unitario delle quote e relativa pubblicazione

Il patrimonio di ciascun Fondo Interno viene determinato ogni lunedì (giorno di riferimento) sulla base delle seguenti valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al venerdì (o, se non disponibile, all'ultimo giorno disponibile):

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto; in difetto, sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede;
- le quote di OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio di ciascun Fondo Interno.

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo è determinato troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo, come sopra calcolato, al netto della spese di cui ai punti 1-10 del precedente articolo 8, per il numero di quote presenti in ciascun Fondo alla data di valorizzazione.

Per il calcolo settimanale del valore unitario delle quote di ciascun Fondo si fa riferimento agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione.
Tale valore è determinato dalla Compagnia con frequenza settimanale ogni lunedì lavorativo, e viene pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario "Italia Oggi", con aggiornamento ogni mercoledì lavorativo.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per i Fondi e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del NAV del Fondo Interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i Fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR.

La scelta della Compagnia di investire in comparti di SICAV implica un vantaggio per gli aderenti ai Fondi. Infatti, a differenza dai Fondi Comuni Italiani le cui plusvalenze sono tassate quotidianamente secondo il criterio della competenza, le plusvalenze relative a comparti di SICAV vengono assoggettate ad imposizione fiscale soltanto al momento del loro realizzo. Quindi il valore delle SICAV è valutato al lordo da qualsiasi tipo di imposizione fiscale e non prevede l'accumulo di crediti di imposta, nei confronti degli aderenti ai Fondi.

Per quanto attiene invece all'imposizione fiscale sui proventi derivanti da interessi maturati su liquidità depositata sul conto corrente al servizio della gestione, i crediti di imposta sono a beneficio degli aderenti ai Fondi. Più precisamente, le modalità di calcolo dei crediti di imposta sono conformi alla vigente normativa; detti crediti sono calcolati ed accreditati settimanalmente, con eventuale conguaglio su base trimestrale, al ricevimento degli estratti conto bancari indicanti gli interessi di conto corrente effettivamente maturati.

Art. 10 – Revisione Contabile

Ciascun Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza di ogni Fondo al

presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e la valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet della Compagnia all'indirizzo www.helvetia.it e presso la sede della Compagnia, dal primo aprile di ciascun anno, con riferimento all'esercizio precedente.

Art. 11 – Modifiche relative ai Fondi

La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sugli Assicurati, e comunicate al Contraente stesso.

Art. 12 – Fusione con altri Fondi

La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione di ciascun Fondo Interno con altro/i Fondo/i Interno/i della Compagnia avente sia analoghe caratteristiche, che omogenee politiche di investimento senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione e senza alcun onere o spesa a carico del Contraente.
La fusione di Fondi Interni potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo in ogni caso l'interesse del Contraente.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i Fondo/i Interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO HIGH DIVIDEND

Art. 1 – Istituzione e denominazione del Fondo Interno
Helvetia Vita S.p.A. (di seguito la "Compagnia"), al fine di adempiere agli obblighi assunti bei confronti dei Contraenti di polizze finanziarie assicurative di tipo Unit Linked, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato "**High Dividend**" (di seguito il "Fondo").

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dai Contraenti, a decorrere dal primo versamento effettuato. I capitali conferiti al Fondo sono investiti dalla Compagnia nel rispetto degli obiettivi della gestione e della composizione degli attivi, coerentemente con il *benchmark* di riferimento e con lo stile di gestione del Fondo.

Il Fondo è espresso in quote di uguale valore.

Il Fondo è ad accumulazione e, quindi, l'eventuale incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il Fondo inizierà la propria attività il giorno 3 Giugno 2015.

Art. 2 – Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento del Fondo Interno
La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, può conferire a soggetti terzi abilitati alla gestione di patrimoni delega gestionale.
Il soggetto delegato opererà, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia, alla quale dovrà essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Compagnia eserciterà un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Al momento della redazione del presente Regolamento la Compagnia ha conferito al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. delega gestionale delle attività che compongono ciascun Fondo al fine di avvalersi, nell'attività sistematica di definizione dell'asset allocation, della specifica professionalità del gestore.
Il soggetto delegato opera, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia, alla quale deve essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Compagnia esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Il Fondo investe principalmente in azioni e/o quote di OICR azionari denominati in Euro, Dollari e altre fra le principali valute internazionali con il limite minimo dell'80% ed un massimo del 100% del valore complessivo del Fondo.
Il Fondo, in linea indiretta, potrà investire prevalentemente in Società a più alto rendimento che abbiano adottato una politica di stabilità o di incremento nella gestione dei dividendi.

La componente non investita in azioni e/o quote di OICR azionari sarà impiegata in strumenti di mercato monetario ed obbligazioni a breve termine denominati in Euro in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali.
Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.
Il Fondo è esposto a rischio cambio; a fini di copertura possono essere utilizzati strumenti derivati.

Il Fondo può investire residualmente in titoli obbligazionari emessi da società a bassa capitalizzazione, in titoli strutturati, in titoli obbligazionari di emittenti non investment grade nel limite del 5%.
Le valute principali degli strumenti finanziari oggetto di investimento sono riferite a Euro, lira Sterlina, dollaro USA, Yen e solo residualmente in altre valute estere.

Il Fondo, inoltre, ha la possibilità di depositare temporanee giacenze di liquidità sul conto corrente al servizio della gestione, comunque in misura non superiore al 20% del patrimonio, se non per brevi periodi ed in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

Ciascun Fondo è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote non viene distribuito, ma reinvestito in ciascun Fondo.

In particolare, nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo può investire nelle seguenti categorie di attività:

- **strumenti finanziari** emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri, che facciano riferimento alle seguenti tipologie:
  - titoli emessi o garantiti da Stati, da enti locali o da enti pubblici di Stati o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;
  - obbligazioni od altri titoli assimilabili, negoziati in un mercato regolamentato ivi compresi anche i prodotti strutturati ed i titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione;
  - azioni negoziate in un mercato regolamentato;
  - strumenti finanziari derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- **strumenti monetari** emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che facciano riferimento alle seguenti tipologie ed abbiamo una scadenza inferiore ai sei mesi:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito ed altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, con l'obbligo di riacquisto e di deposito di titoli presso una banca.
- **Fondi di investimento mobiliare** diversi dai Fondi riservati e speculativi:
  - OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
  - OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
  - OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
  - Fondi chiusi mobiliari, situati in Stati della zona A, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

E' prevista la possibilità di investire in:

- quote di OICR, istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, fino ad un massimo del 100%;
- attivi diversi dagli OICR (strumenti finanziari e/o altri attivi) istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, in linea con la normativa vigente.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è ammesso nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla circolare ISVAP 474/D e dal Regolamento n. 36/2011 Ivass e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che tale investimento non alteri i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo Interno esplicitati nel regolamento.

La Compagnia si riserva la possibilità di detenere, in qualsiasi momento, una parte o tutto il patrimonio in disponibilità liquide, e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercato finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 alla sezione 3, nella normativa di attuazione del Codice delle Assicurazioni Private di cui al Decreto Legislativo 7/09/2005 n. 209 e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Il Fondo è denominato in Euro, ma i suoi investimenti possono avere ad oggetto anche strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, in valute diverse dall'Euro.

I titoli obbligazionari sono selezionati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration. Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato.

La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), che qualitativa del processo di investimento.

La selezione dei titoli azionari si basa su criteri di analisi Fondamentale.

Per quanto concerne le scelte geografiche, il Fondo si orienta al suo benchmark, senza replicarlo esattamente.

Nella gestione del Fondo non è consentito:
- vendere allo scoperto strumenti finanziari;
- investire in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante;
- assumere posizioni debitorie nette di qualsiasi natura. E' tuttavia consentito detenere temporaneamente esposizioni passive tramite strumenti monetari per valori non superiori al 3% del valore corrente della massa gestita.

Le tecniche di gestione dei rischi applicate sono le seguenti:
Ex - ante:
- analisi della volatilità storica dei singoli strumenti finanziari presenti in portafoglio;
- analisi dell'esposizione ai rischi di mercato (duration media di portafoglio, peso azionario, esposizione valutaria).

Ex - post:
- analisi della volatilità di ciascun Fondo gestito e di ciascuna macro asset-class (azionaria e del reddito fisso) in assoluto e rispetto al benchmark.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 alla sezione 3, dalla circolare ISVAP 551/D del 1° marzo 2005 nella Parte III, , e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)
La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo.

Il benchmark di riferimento è composto dai seguenti indici:

Proposta di investimento	Benchmark
Fondo High Dividend	10 % JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month
	90% MSCI World Gross TR Eur

Si riporta di seguito una breve descrizione dell' indice che compone il benchmark.

JP MORGAN Cash Index Euro Currency 3 Month (Ticker Bloomberg: JPCAEU3M <Index>)
È un indice total return che rappresenta il rendimento del mercato dei depositi in Eurovalute a maturità costante (tre mesi), calcolati quotidianamente dalla British Bankers Association. Riflette l'andamento della redditività del mercato monetario dei Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea (area Euro).

MSCI Daily TR World Gross Eur (Ticker Bloomberg: GSESWRLD Index)
È un indice total return a capitalizzazione che comprende i titoli azionari quotati nelle borse di 23 paesi (Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Ireland, Italy, Giappone, Olanda,Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America) ed in via residuale altre nazioni.
Il peso di ciascun titolo all'interno dell'indice viene calcolato in funzione della capitalizzazione e della liquidità. Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento per l'investitore in Euro dei principali indici azionari internazionali, tenuto conto dei movimenti in termini di prezzo e di valuta.

Il Fondo è denominato in Euro.
Il Fondo è assoggettato alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea.

Art. 3 – Partecipanti al Fondo Interno
Al Fondo Interno possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo stesso.

Art. 4 – Scopo e rischiosità del Fondo High Dividend
High Dividend è un Fondo per chi desidera ottenere rendimenti potenzialmente molto elevati pur accettando un'alta volatilità del valore unitario delle quote.

Profilo di rischio: avendo presente il peso percentuale delle componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie del Fondo, nonché la volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti e la molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento, il profilo di rischio attribuito al Fondo High Dividend è **alto.**

A tal riguardo si precisa che il profilo di rischio del Fondo dipende da:
- composizione percentuale del Fondo nelle sue componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie;
- volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente dalle singole componenti;
- molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: **10 anni.**

Art. 5 – Regime delle spese del Fondo Interno
Sul Fondo gravano le seguenti spese:
1. una spesa annuale di gestione di ciascun Fondo a favore della Compagnia per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo di ciascun Fondo, è calcolata settimanalmente sul patrimonio lordo del Fondo stesso ed è pari al 2,20%;
2. i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (ad esempio i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
3. le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
4. le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità dei Fondi;
5. le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (ad esempio gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo);
6. le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
7. una commissione annua esterna di gestione, a favore delle Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi in ciascun Fondo.
   Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
   4. OICR Monetari non eccedente 1%;
   5. OICR Obbligazionari non eccedente 2%;
   6. OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 3%;
8. gli oneri di ingresso e di uscita sono pari a zero;
9. gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
10. una commissione di performance applicata ad ogni valorizzazione in cui il valore della quota del rispettivo Fondo raggiunge il suo valore storico (in senso assoluto) massimo (c.d. "High Watermark") ed è pari al 15% della differenza tra il valore raggiunto dalla quota ed il valore storico massimo precedente, moltiplicato per il numero delle quote in circolazione .

In riferimento agli investimenti del patrimonio del Fondo in parti di OICR promossi o gestiti da imprese del gruppo ("collegati"), si precisa che sul Fondo acquirente:
- non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati;
- sono addebitate le medesime commissioni di gestione applicate agli investimenti del patrimonio del Fondo in parti di OICR non collegati, in quanto le attività di asset allocation e di amministrazione dei contratti

comportano eguali oneri operativi per la Compagnia, indipendentemente dalla tipologia degli OICR sottostanti (collegati e non collegati).

Le eventuali commissioni retrocesse alla Compagnia dalle Società di gestione degli OICR sono interamente attribuite a ciascun Fondo. Il loro ammontare, con cadenza settimanale, è stimato sulla base degli eventuali accordi sottoscritti. Su base trimestrale, al ricevimento degli estratti conto indicanti le commissioni effettivamente liquidate dalle Società di gestione, è calcolato l'eventuale conguaglio.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Compagnia ha la facoltà di rivedere il costo massimo indicato al precedente punto 7. In tal caso viene comunque data preventiva comunicazione ai partecipanti al Fondo e viene concessa agli stessi la facoltà di riscatto senza penalità dal contratto assicurativo.

Art. 6 – Valutazione del patrimonio netto del Fondo

Il valore complessivo netto del Fondo (NAV) risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie ad esso iscritte al netto delle passività, delle spese e degli oneri di cui al precedente Art. 5.
Il NAV del Fondo viene determinato ogni lunedì (giorno di riferimento) sulla base delle valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al venerdì (o, se non disponibile, all'ultimo giorno disponibile):

- gli strumenti finanziari quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto; in difetto, sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- gli strumenti finanziari non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede, sulla base delle pratiche e delle metodologie di mercato prevalenti;
- le quote di OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del NAV del Fondo per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare il Fondo al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR.

Per quanto attiene all'imposizione fiscale sui proventi derivanti da interessi maturati su liquidità depositata sul conto corrente al servizio della gestione, gli eventuali crediti di imposta maturati da ciascun Fondo andranno a beneficio degli aderenti al Fondo. Più precisamente, le modalità di calcolo dei crediti di imposta sono conformi alla vigente normativa; detti crediti sono calcolati ed inseriti all'interno del calcolo del NAV del Fondo Interno settimanalmente e vengono accreditati con eventuale conguaglio al ricevimento degli estratti conto bancari indicanti gli interessi di conto corrente effettivamente maturati.

Art. 7 – Valore Unitario delle quote e relativa pubblicazione

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra il NAV del Fondo, come sopra calcolato, per il numero di quote presenti nel Fondo stesso alla data di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è determinato con frequenza settimanale ogni lunedì lavorativo, sulla base degli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione.
Qualora il lunedì coincida con un giorno festivo, di chiusura della Compagnia e/o dei mercati e comunque quando il gestore fosse impossibilitato, indipendentemente dalla propria volontà, a calcolare il valore unitario della quota, lo stesso verrà reso disponibile il primo giorno utile successivo.

Il valore unitario della quota viene pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario "Italia Oggi", con aggiornamento ogni mercoledì lavorativo. La Compagnia si riserva di cambiare, a suo insindacabile giudizio, il quotidiano di pubblicazione.

Alla data di inizio attività del Fondo – 3 Giugno 2015 – il valore della quota è fissato in 10 Euro.

Art. 8 – Revisione Contabile
Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla Consob di cui al Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti - sulla base delle riserve matematiche - e la corretta determinazione e valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione del Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet della Compagnia all'indirizzo www.helvetia.it e/o presso la sede della Compagnia.

Art. 9 – Modifiche relative al Fondo
La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti, e comunicate ai Contraenti stessi.

Art. 10 – Fusione con altri Fondi
La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi Interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche, che omogenee politiche di investimento senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione e senza alcun onere o spesa a carico del Contraente.

La fusione del Fondo potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo in ogni caso l'interesse del Contraente.

L'operazione di fusione verrà effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.
Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai Contraenti per iscritto dalla Compagnia. Ogni Contraente, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i Fondo/i Interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO MEGATREND

Art. 1 – Istituzione e denominazione del Fondo Interno
Helvetia Vita S.p.A. (di seguito la "Compagnia"), al fine di adempiere agli obblighi assunti bei confronti dei Contraenti di polizze finanziarie assicurative di tipo Unit Linked, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari denominato "**Megatrend**" (di seguito il "Fondo").

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dai Contraenti, a decorrere dal primo versamento effettuato. I capitali conferiti al Fondo sono investiti dalla Compagnia nel rispetto degli obiettivi della gestione e della composizione degli attivi, coerentemente con il *benchmark* di riferimento e con lo stile di gestione del Fondo.

Il Fondo è espresso in quote di uguale valore.

Il Fondo è ad accumulazione e, quindi, l'eventuale incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il Fondo inizierà la propria attività il giorno 3 Giugno 2015.

Art. 2 – Obiettivi, caratteristiche e criteri di investimento del Fondo Interno
La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, può conferire a soggetti terzi abilitati alla gestione di patrimoni delega gestionale.
Il soggetto delegato opererà, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia, alla quale dovrà essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Compagnia eserciterà un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Al momento della redazione del presente Regolamento la Compagnia ha conferito al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. delega gestionale delle attività che compongono ciascun Fondo al fine di avvalersi, nell'attività sistematica di definizione dell'asset allocation, della specifica professionalità del gestore.
Il soggetto delegato opera, in ogni caso, sulla base dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Compagnia, alla quale deve essere ricondotta l'esclusiva responsabilità della gestione stessa. A tale fine la Compagnia esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dal soggetto delegato.

Il Fondo investe principalmente in azioni e/o quote di OICR azionari denominati in Euro, Dollari e altre fra le principali valute internazionali con il limite minimo del 70%% ed un massimo del 100% del valore complessivo del Fondo. L'investimento in strumenti finanziari che hanno riferimento ai c.d Mercati Emergenti potrà essere anche significativo.

Il Fondo investe nei mercati che hanno alte potenzialità di crescita nel medio lungo periodo.
Il Fondamento dell'approccio megatrend risiede nel presupposto che l'esposizione a solidi elementi di sviluppo di lungo termine, come i cambiamenti demografici o il riequilibrio economico, si tradurrà in creazione di valore nel lungo periodo.
Saranno dunque preferiti Strumenti Finanziari che guardano ai processi di globalizzazione, ai trend demografici, alle evoluzioni geopolitiche, ai Paesi con forte possibilità di cambiamenti epocali e in genere a tutte quelle situazioni che possono permettere proFonde trasformazioni nei modelli sociali, politici e indurre cambiamenti proFondi anche di tipo economico.

Nel Fondo potranno essere impiegati tutti gli OICR obbligazionari, liquidità, azionari, bilanciati e flessibili nonché specializzati in altri settori particolari di mercato.

Il Fondo può detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.
Il Fondo è esposto a rischio cambio; a fini di copertura possono essere utilizzati strumenti derivati.

Le valute principali degli strumenti finanziari oggetto di investimento sono riferite a Euro, lira Sterlina, dollaro USA, Yen e solo residualmente in altre valute estere.

Il Fondo , inoltre, ha la possibilità di depositare temporanee giacenze di liquidità sul conto corrente al servizio della gestione, comunque in misura non superiore al 20% del patrimonio, se non per brevi periodi ed in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

Ciascun Fondo è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote non viene distribuito, ma reinvestito in ciascun Fondo.

In particolare, nell'ambito dei criteri di scelta degli investimenti, il Fondo può investire nelle seguenti categorie di attività:

- **strumenti finanziari** emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri, che facciano riferimento alle seguenti tipologie:
  - titoli emessi o garantiti da Stati, da enti locali o da enti pubblici di Stati o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;
  - obbligazioni od altri titoli assimilabili, negoziati in un mercato regolamentato ivi compresi anche i prodotti strutturati ed i titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione;
  - azioni negoziate in un mercato regolamentato;
  - strumenti finanziari derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- **strumenti monetari** emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati, che facciano riferimento alle seguenti tipologie ed abbiamo una scadenza inferiore ai sei mesi:
  - depositi bancari in conto corrente;
  - certificati di deposito ed altri strumenti del mercato monetario;
  - operazioni di pronti contro termine, con l'obbligo di riacquisto e di deposito di titoli presso una banca.
- **Fondi di investimento mobiliare** diversi dai Fondi riservati e speculativi:
  - OICR armonizzati, ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
  - OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
  - OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;
  - Fondi chiusi mobiliari, situati in Stati della zona A, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

E' prevista la possibilità di investire in:

- quote di OICR, istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, fino ad un massimo del 100%;
- attivi diversi dagli OICR (strumenti finanziari e/o altri attivi) istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia stessa, in linea con la normativa vigente.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è ammesso nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla circolare ISVAP 474/D e dal Regolamento n. 36/2011 Ivass e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che tale investimento non alteri i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo Interno esplicitati nel regolamento.

La Compagnia si riserva la possibilità di detenere, in qualsiasi momento, una parte o tutto il patrimonio in disponibilità liquide, e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercato finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 alla sezione 3, nella normativa di attuazione del Codice delle Assicurazioni Private di cui al Decreto Legislativo 7/09/2005 n. 209 e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Il Fondo è denominato in Euro, ma i suoi investimenti possono avere ad oggetto anche strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, in valute diverse dall'Euro.

I titoli obbligazionari sono selezionati avendo riguardo dei segmenti di curva sui quali si trovano, degli spread di rendimento che offrono, della relazione tra rendimento effettivo e duration. Ad una valutazione specifica sul rischio di credito vengono assoggettati sia i corporate bond sia i titoli di Stato.

La selezione degli OICR avviene utilizzando metodologie di analisi sia quantitativa (rendimenti storici, analisi di vari indicatori di rischio, comparazione con altri OICR omogenei), che qualitativa del processo di investimento.

La selezione degli OICR si basa su criteri di analisi quantitativa e qualitativa.

Per quanto concerne le scelte geografiche, il Fondo si orienta al suo benchmark, senza replicarlo esattamente.

Nella gestione del Fondo non è consentito:
- vendere allo scoperto strumenti finanziari;
- investire in strumenti finanziari rappresentativi di merci o che ne costituiscano il riferimento sottostante;
- assumere posizioni debitorie nette di qualsiasi natura. E' tuttavia consentito detenere temporaneamente esposizioni passive tramite strumenti monetari per valori non superiori al 3% del valore corrente della massa gestita.

Le tecniche di gestione dei rischi applicate sono le seguenti:
Ex - ante:
- analisi della volatilità storica dei singoli strumenti finanziari presenti in portafoglio;
- analisi dell'esposizione ai rischi di mercato (duration media di portafoglio, peso azionario, esposizione valutaria).

Ex - post:
- analisi della volatilità di ciascun Fondo gestito e di ciascuna macro asset-class (azionaria e del reddito fisso) in assoluto e rispetto al benchmark.

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 alla sezione 3, dalla circolare ISVAP 551/D del 1° marzo 2005 nella Parte III, e dalle successive modifiche ed integrazioni.

Parametro oggettivo di riferimento (benchmark)
La Compagnia ha individuato un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo.

Il benchmark di riferimento è composto dai seguenti indici:

Proposta di investimento	Benchmark
Fondo Megatrend	80% MSCI World Gross TR Eur
	20% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month

Si riporta di seguito una breve descrizione dell' indice che compone il benchmark.

JP MORGAN Cash Index Euro Currency 3 Month (Ticker Bloomberg: JPCAEU3M Index)
È un indice total return che rappresenta il rendimento del mercato dei depositi in Eurovalute a maturità costante (tre mesi), calcolati quotidianamente dalla British Bankers Association. Riflette l'andamento della redditività del mercato monetario dei Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea (area Euro).

MSCI Daily TR World Gross Eur (Ticker Bloomberg: GSESWRLD Index)
È un indice total return a capitalizzazione che comprende i titoli azionari quotati nelle borse di 23 paesi (Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Ireland, Italy, Giappone, Olanda,Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti d'America) ed in via residuale altre nazioni.
Il peso di ciascun titolo all'interno dell'indice viene calcolato in funzione della capitalizzazione e della liquidità. Per le sue caratteristiche l'indice rappresenta il rendimento per l'investitore in Euro dei principali indici azionari internazionali, tenuto conto dei movimenti in termini di prezzo e di valuta.

Il Fondo è denominato in Euro.
Il Fondo è assoggettato alle disposizioni delle direttive dell'Unione Europea.

Art. 3 – Partecipanti al Fondo Interno
Al Fondo Interno possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo stesso.

Art. 4 – Scopo e rischiosità del Fondo Megatrend
Megatrend è un Fondo per chi desidera ottenere rendimenti potenzialmente molto elevati pur accettando un'alta volatilità del valore unitario delle quote.

Profilo di rischio: avendo presente il peso percentuale delle componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie del Fondo, nonché la volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente delle singole componenti e la molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento, il profilo di rischio attribuito al Fondo Megatrend è **alto.**

A tal riguardo si precisa che il profilo di rischio del Fondo dipende da:
- composizione percentuale del Fondo nelle sue componenti azionarie, obbligazionarie e valutarie;
- volatilità del prezzo di mercato registrato quotidianamente dalle singole componenti;
- molteplicità di fattori che possono incrementare o diminuire la rischiosità dell'investimento.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: **10 anni.**

Art. 5 – Regime delle spese del Fondo Interno
Sul Fondo gravano le seguenti spese:
1. una spesa annuale di gestione di ciascun Fondo a favore della Compagnia per il servizio di Asset Allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo di ciascun Fondo, è calcolata settimanalmente sul patrimonio lordo del Fondo stesso ed è pari al 2,20%;
2. i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (ad esempio i costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari);
3. le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
4. le spese e le commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulle disponibilità dei Fondi;
5. le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (ad esempio gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo);
6. le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
7. una commissione annua esterna di gestione, a favore delle Società di Gestione Collettiva del Risparmio incaricate della gestione, espressa in percentuale del valore degli OICR inclusi in ciascun Fondo.
   Tale commissione può variare da comparto a comparto come segue:
   7. OICR Monetari non eccedente 1%;
   8. OICR Obbligazionari non eccedente 2%;
   9. OICR Azionari, Bilanciati, Flessibile non eccedente 3%;
8. gli oneri di ingresso e di uscita sono pari a zero;
9. gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
10. una commissione di performance applicata ad ogni valorizzazione in cui il valore della quota del rispettivo Fondo raggiunge il suo valore storico (in senso assoluto) massimo (c.d. "High Watermark") ed è pari al 15%

della differenza tra il valore raggiunto dalla quota ed il valore storico massimo precedente, moltiplicato per il numero delle quote in circolazione .

In riferimento agli investimenti del patrimonio del Fondo in parti di OICR promossi o gestiti da imprese del gruppo ("collegati"), si precisa che sul Fondo acquirente:

- non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati;
- sono addebitate le medesime commissioni di gestione applicate agli investimenti del patrimonio del Fondo in parti di OICR non collegati, in quanto le attività di asset allocation e di amministrazione dei contratti comportano eguali oneri operativi per la Compagnia, indipendentemente dalla tipologia degli OICR sottostanti (collegati e non collegati).

Le eventuali commissioni retrocesse alla Compagnia dalle Società di gestione degli OICR sono interamente attribuite a ciascun Fondo. Il loro ammontare, con cadenza settimanale, è stimato sulla base degli eventuali accordi sottoscritti. Su base trimestrale, al ricevimento degli estratti conto indicanti le commissioni effettivamente liquidate dalle Società di gestione, è calcolato l'eventuale conguaglio.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Compagnia ha la facoltà di rivedere il costo massimo indicato al precedente punto 7. In tal caso viene comunque data preventiva comunicazione ai partecipanti al Fondo e viene concessa agli stessi la facoltà di riscatto senza penalità dal contratto assicurativo.

Art. 6 – Valutazione del patrimonio netto del Fondo

Il valore complessivo netto del Fondo (NAV) risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie ad esso iscritte al netto delle passività, delle spese e degli oneri di cui al precedente Art. 5.

Il NAV del Fondo viene determinato ogni lunedì (giorno di riferimento) sulla base delle valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al venerdì (o, se non disponibile, all'ultimo giorno disponibile):

- gli strumenti finanziari quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto; in difetto, sulla base dell'ultimo valore disponibile;
- gli strumenti finanziari non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede, sulla base delle pratiche e delle metodologie di mercato prevalenti;
- le quote di OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del Fondo.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del NAV del Fondo per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare il Fondo al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR.

Per quanto attiene all'imposizione fiscale sui proventi derivanti da interessi maturati su liquidità depositata sul conto corrente al servizio della gestione, gli eventuali crediti di imposta maturati da ciascun Fondo andranno a beneficio degli aderenti al Fondo. Più precisamente, le modalità di calcolo dei crediti di imposta sono conformi alla vigente normativa; detti crediti sono calcolati ed inseriti all'interno del calcolo del NAV del Fondo Interno settimanalmente e vengono accreditati con eventuale conguaglio al ricevimento degli estratti conto bancari indicanti gli interessi di conto corrente effettivamente maturati.

Art. 7 – Valore Unitario delle quote e relativa pubblicazione

Il valore unitario delle quote del Fondo è determinato troncando alla terza cifra decimale il rapporto tra il NAV del Fondo, come sopra calcolato, per il numero di quote presenti nel Fondo stesso alla data di valorizzazione.

Il valore unitario della quota è determinato con frequenza settimanale ogni lunedì lavorativo, sulla base degli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione.
Qualora il lunedì coincida con un giorno festivo, di chiusura della Compagnia e/o dei mercati e comunque quando il gestore fosse impossibilitato, indipendentemente dalla propria volontà, a calcolare il valore unitario della quota, lo stesso verrà reso disponibile il primo giorno utile successivo.

Il valore unitario della quota viene pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario "Italia Oggi", con aggiornamento ogni mercoledì lavorativo. La Compagnia si riserva di cambiare, a suo insindacabile giudizio, il quotidiano di pubblicazione.

Alla data di inizio attività del Fondo – 3 Giugno 2015 – il valore della quota è fissato in 10 Euro.

Art. 8 – Revisione Contabile
Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla Consob di cui al Decreto Legislativo n. 58 del 24/02/1998, che attesta la rispondenza della gestione al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti - sulla base delle riserve matematiche - e la corretta determinazione e valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione del Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet della Compagnia all'indirizzo www.helvetia.it e/o presso la sede della Compagnia.

Art. 9 – Modifiche relative al Fondo
La Compagnia si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti, e comunicate ai Contraenti stessi.

Art. 10 – Fusione con altri Fondi
La Compagnia, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali e di adeguatezza dimensionale del Fondo, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi Interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche, che omogenee politiche di investimento senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione e senza alcun onere o spesa a carico del Contraente.

La fusione del Fondo potrà essere conseguente anche a operazioni di fusione tra imprese o a trasferimenti di portafoglio, perseguendo in ogni caso l'interesse del Contraente.

L'operazione di fusione verrà effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.
Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai Contraenti per iscritto dalla Compagnia. Ogni Contraente, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i Fondo/i Interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi Interni prescelti.

Le presenti Condizioni contrattuali sono state redatte in Milano nel mese di Luglio 2015, data dell'ultimo aggiornamento dei dati in esse inclusi.

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito Codice) e in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento da parte del Titolare, La informiamo di quanto segue:

1. Finalità del trattamento dei dati
Il trattamento è diretto all'espletamento delle attività amministrativo-contabili (di natura organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile) e di quelle attinenti l'esercizio dell'attività assicurativa, alla quale il Titolare è autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, quali a titolo non esaustivo, la conclusione di nuovi contratti, gestione ed esecuzione dei contratti in essere, raccolta dei premi, riassicurazione, coassicurazione, gestione e liquidazione dei sinistri, liquidazione per altre cause, prestazioni a scadenza, prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali.

2. Modalità di trattamento dei dati
Il trattamento è svolto:
a) tramite operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a) del Codice: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e la distruzione di dati;
b) anche con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati;
c) dall'organizzazione del Titolare tramite dipendenti e collaboratori nominati "incaricati" o "responsabili" nell'ambito delle rispettive funzioni aziendali;
d) da soggetti esterni a tale organizzazione facenti parte della catena assicurativa o da società di servizi, che potranno agire, a seconda dei casi, come titolari autonomi del trattamento o come responsabili esterni del trattamento.

3. Conferimento dei dati
Ferma l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento ed il successivo trattamento dei dati personali può essere:
a) strettamente necessario allo svolgimento delle attività descritte al punto 1;
b) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio per antiriciclaggio o Casellario centrale infortuni).

4. Rifiuto di conferimento dei dati
L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire ed autorizzare il trattamento dei dati personali nei casi di cui al punto 3, lett. a) e b) comporta l'impossibilità di adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato, di concludere nuovi contratti di assicurazione ed eseguire i relativi obblighi e di gestire e liquidare i sinistri.

5. Comunicazione di dati a terzi
I dati personali possono essere comunicati:
a) per le finalità di cui al punto 1 e per essere sottoposti a trattamenti aventi le medesime finalità o obbligatori per legge a: altri soggetti del settore assicurativo (assicuratori, coassicuratori e riassicuratori); intermediari di vendita (agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione); banche e SIM; fornitori terzi (legali, medici legali, cliniche, periti, autofficine, centri di demolizione di autoveicoli; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione, il pagamento dei sinistri, il recupero dei crediti, il controllo delle frodi, le indagini sul grado di soddisfazione delle clientela, nonché società di servizi informatici, di factoring, di revisione contabile e certificazione del bilancio, di archiviazione o di imbustamento e/o smistamento della corrispondenza); organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo; IVASS, Ministero dello sviluppo economico, MEF, Consap, UCI, Commissione di vigilanza sui Fondi pensione, CONSOB, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, INPS, INAIL ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Unità di Informazione Finanziaria, Casellario centrale infortuni, Ministero delle Infrastrutture – Motorizzazione Civile).
b) per quanto riguarda le informazioni relative alle operazioni ritenute "sospette" ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, alle altre Compagnie del Gruppo Helvetia Italia.

6. Diffusione e trasferimento all'estero dei dati
I dati personali non sono soggetti a diffusione ma possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.

7. Diritti dell'interessato
L'art. 7 del Codice conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile, di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché delle finalità su cui si basa il trattamento, di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.
L'interessato ha inoltre la possibilità di opporsi o revocare il consenso espresso al trattamento dei suoi dati personali per finalità di marketing, anche esercitando tale diritto solo in parte, ad esempio, opponendosi alle modalità non tradizionali di comunicazione.
Per esercitare tali diritti e conoscere l'elenco completo dei Responsabili, si può rivolgere richiesta al Titolare o al Responsabile, mediante lettera raccomandata, telefax (n. 02.5351.969) o posta elettronica (privacy@helvetia.it).

8. Titolare e Responsabile del trattamento
Titolare del trattamento è la Compagnia del Gruppo Helvetia Italia alla quale l'interessato conferisce i dati personali:
- Helvetia Vita S.p.A., con sede in via G.B. Cassinis, 21 – 20139 Milano.

Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Unità Antiriciclaggio, Antiterrorismo e Privacy, pro tempore vigente, domiciliato per la carica presso la sopra indicata sede della Società.

Glossario

Anno (annuo): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di anno bisestile).

Anno assicurativo: periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Annuale (durata): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di anno bisestile).

Appendice: documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Società ed il Contraente.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o no con il Contraente e con il Beneficiario.

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Beneficiario: persona fisica o giuridica, designata nel contratto o con successiva dichiarazione scritta comunicata alla Compagnia o per testamento (art. 1920 C.C.), che può coincidere o no con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Bimestre (bimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 59 e 62 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Caricamenti: parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della società.

Capitale in caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, pagamento del capitale assicurato al Beneficiario.

Cessione, Pegno e Vincolo: condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Compagnia: vedi "Società (di assicurazione)".

Composizione del Fondo Interno: informazione sulle attività di investimento del Fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Composizione della gestione separata: composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della gestione separata Remunera più.

Comunicazione in caso di perdite: comunicazione che la società invia al Contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

Condizioni contrattuali (o di polizza, o di assicurazione): insieme delle norme e delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della società può collidere con quello del Contraente.

CONSOB: Commissione nazionale per le Società e la Borsa la cui attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Conto corrente del Contraente: è il conto corrente di cui è titolare il Contraente.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.

Contratto / Proposta-Certificato: è il documento emesso dalla Compagnia e sottoscritto dal Contraente e dall'Assicurato concernente le garanzie assicurative prestate e le relative condizioni con cui il rapporto giuridico patrimoniale si costituisce, si regola o si estingue.

Controvalore delle Quote di un Fondo Interno ad una data epoca: è il valore monetario delle Quote ottenuto moltiplicando il numero di Quote acquisite al momento della valutazione per il loro valore unitario alla corrispondente epoca di conversione.

Costi (o spese): oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla società.

Costi accessori (o costi fissi, o diritti fissi, o costi di emissione, o spese di emissione): oneri generalmente costituiti da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto e delle eventuali quietanze di versamento successivo dei premi, di liquidazione parziale o totale delle somme assicurate.

Costo di switch: costo a carico del Contraente nel caso in cui richieda il trasferimento di parte o di tutte le quote detenute in base al contratto ad altro Fondo e/o alla gestione interna separata secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali.

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla società, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di conclusione del contratto: è la data di perfezionamento del contratto assicurativo.

Data di decorrenza delle coperture assicurative: è la data a partire dalla quale sono efficaci le coperture assicurative previste.

Data di sottoscrizione: è la data di sottoscrizione della Proposta-Certificato.

Dati storici: il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dai Fondi Interni o dalla gestione separata negli ultimi anni.

Dichiarazioni precontrattuali: informazioni fornite dal Contraente prima della stipulazione del contratto di assicurazione, che consentono alla società di effettuare la valutazione dei rischi e di stabilire le condizioni per la sua assicurazione. Se il Contraente fornisce dati o notizie inesatti od omette di informare la società su aspetti rilevanti per la valutazione dei rischi, la società stessa può chiedere l'annullamento del contratto o recedere dallo stesso, a seconda che il comportamento del Contraente sia stato o no intenzionale o gravemente negligente.

Documenti contrattuali: sono gli allegati al contratto che lo integrano e specificano. Hanno tra le Parti la stessa efficacia vincolante del contratto.

Durata contrattuale: è il periodo durante il quale le coperture assicurative hanno efficacia.

Durata del pagamento dei premi: periodo che intercorre fra la data di decorrenza del contratto di assicurazione e la scadenza del piano di versamento dei premi previsto dal contratto stesso.

Epoca di conversione: è la data di valorizzazione delle quote in caso di conversione di importi monetari in numero di quote del Fondo Interno o viceversa. Coincide con il 1° lunedì successivo all'epoca dell'evento che dà luogo alla conversione stessa, o, qualora tra la data dell'evento ed il 1° lunedì successivo (compreso) non intercorrano almeno 2 giorni lavorativi, il 2° lunedì successivo. Inoltre, nel caso in cui la data di valorizzazione coincida con un giorno festivo, il valore attribuito alle quote è quello del 1° giorno lavorativo successivo.

Estensione territoriale: spazio geografico entro il quale la garanzia assicurativa è operante.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto.

Età assicurativa: età in anni interi, determinata trascurando le frazioni di anno inferiori o uguali a sei mesi e arrotondando a un anno intero le frazioni di anno superiori a sei mesi.

FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act): normativa statunitense finalizzata a contrastare l'evasione fiscale da parte dei contribuenti americani detentori di investimenti all'estero. I Governi di Italia e Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo bilaterale per l'applicazione della normativa FATCA in data 10.01.2014. In virtù di tale accordo, a partire dal 01.07.2014, gli intermediari finanziari stranieri (banche, assicurazioni vita, ecc.) saranno tenuti ad identificare e segnalare alla propria autorità fiscale i Clienti aventi residenza fiscale statunitense. Lo scambio di informazioni potrà avvenire automaticamente tra le rispettive autorità fiscali e riguarderà gli investimenti detenuti in Italia da cittadini e residenti americani e quelli detenuti negli Stati Uniti da soggetti residenti in Italia.

Fondo Interno: è uno dei Fondi Interni che la Compagnia ha messo a disposizione dei Contraenti per farvi confluire i versamenti, al netto dei costi, conferiti dai Contraenti al Fondo, che vengono convertiti in quote (unit) del Fondo stesso.

Fusione di Fondi: operazione che prevede la fusione di due o più Fondi tra loro.

Gestione interna separata: la gestione interna separata "Remunera Più" è appositamente creato dalla società di assicurazione e gestita separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i versamenti, al netto dei costi, conferiti dai Contraenti alla gestione interna separata stessa.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Indirizzamento: scelta, effettuata dal Contraente, delle percentuali di ripartizione dei premi versati nei Fondi Interni Assicurativi che la Compagnia ha messo a disposizione.

Ipotesi di rendimento: rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione dei progetti personalizzati da parte della Compagnia.

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Mercato regolamentato: secondo la disciplina comunitaria un mercato regolamentato è un mercato che possiede i seguenti requisiti:

1) regolarità di funzionamento: gli scambi hanno luogo secondo modalità predefinite, sia per quanto riguarda i meccanismi di fissazione del prezzo, sia per quanto riguarda il pagamento e/o il trasferimento del bene oggetto dello scambio;
2) approvazione da parte dell'autorità di vigilanza delle regole relative alle condizioni di accesso e alle modalità di funzionamento;
3) rispetto degli obblighi di trasparenza.

L'organizzazione e la gestione del mercato (Art.62 D.Lgs. 58/1998,TUF) sono disciplinate da un regolamento deliberato dall'assemblea ordinaria della società di gestione del mercato.
L'attività di gestione e organizzazione di mercati regolamentati ha carattere di impresa ed è esercitata da società per azioni, anche senza scopo di lucro.
L'esercizio della gestione dei mercati regolamentati è autorizzato dalla CONSOB quando il mercato rispetta i requisiti sopra citati, il regolamento del mercato è conforme alla disciplina comunitaria ed è idoneo ad assicurare la trasparenza del mercato, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori.

Mese (mensile): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Misura annua minima di rivalutazione: rendimento finanziario, annuo e composto, che la società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate generate dai conferimenti nella Gestione Separata Remunera più.

Liquidazione: pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Nota Informativa: documento redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

OICR: è un Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio.

Opzione: clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista.

Performance: risultato ottenuto in un certo arco temporale. La performance è misurata dall'incremento del valore della quota nel periodo di riferimento.

Perfezionamento del contratto: momento in cui avviene il pagamento del premio pattuito.

Persone Politicamente Esposte: ai sensi dell'Art. 1 Allegato Tecnico AL D. Lgs. 231/2007 - Rif. art. 1, co. 2, lett. o D. Lgs. 231/2007 sono le persone fisiche residenti in altri stati comunitari o extra comunitari, che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei seguenti criteri:

1) per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:
   a) i capi di Stato, i capi di governo, i ministri e i vice ministri o sottosegretari;
   b) i parlamentari;
   c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
   d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
   e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
   f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

   In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale;
2) per familiari diretti si intendono il coniuge, i figli e i loro coniugi, coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i precedenti soggetti riportati ed i genitori;
3) ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al punto 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1; qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al punto 1;
4) senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno i soggetti destinatari del presente decreto non sono tenuti a considerare tale persona come politicamente esposta.

Polizza o Lettera contrattuale di conferma: documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Premio investito: premio, al netto delle componenti di costo e dell'eventuale parte di premio impiegata per le garanzie complementari e di puro rischio, impiegato nella gestione interna separata o per l'acquisto di quote del Fondo Interno.

Premio ricorrente: importo che il Contraente si impegna a corrispondere per tutta la durata del pagamento dei premi, in cui ciascun premio concorre a definire, indipendentemente dagli altri, una quota di prestazione assicurata.

Prescrizione: Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

Prestazione assicurata: somma pagabile sotto forma di capitale che la società garantisce al beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

Profilo di rischio: indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal Fondo a cui la polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Progetto personalizzato: ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'IVASS, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'IVASS e consegnato al potenziale Contraente.

Proposta-Certificato: vedi "Contratto / Proposta-Certificato".

Quadrimestre (quadrimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 120 e 123 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Quinquennio (quinquennale): periodo di tempo la cui durata è pari a 1826 giorni (1827 in caso di due anni solari bisestili compresi nel periodo).

Quota: è la singola parte di un Fondo Interno.

Recesso (o ripensamento): diritto del Contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.

Reclamo: ai sensi del Regolamento ISVAP (oggi IVASS) n. 24/2008 per reclamo si intende una dichiarazione di insoddisfazione nei confronti di un'impresa di assicurazione relativa ad un contratto o ad un servizio assicurativo; non sono considerati reclami le richieste di informazioni o di chiarimenti, le richieste di risarcimento danni o di esecuzione del contratto.

Regolamento della gestione interna separata: l'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la gestione separata Remunera più.

Regolamento del Fondo Interno: documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo d'investimento, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del Fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

Rendiconto annuale della gestione separata: riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata Remunera più.

Rendimento finanziario della gestione separata: risultato finanziario della Gestione Separata Remunera più nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

Rendimento minimo trattenuto: rendimento finanziario fisso che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario della Gestione Separata Remunera più.

Revoca: diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto.

Ricorrenza annuale: l'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riscatto: è la facoltà del Contraente di estinguere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle condizioni contrattuali.

Rischio demografico: rischio che si verifichi un evento futuro e incerto attinente alla vita dell'Assicurato, caratteristica essenziale del contratto di assicurazione sulla vita: infatti, è al verificarsi dell'evento attinente alla vita dell'Assicurato che si ricollega l'impegno della società di erogare la prestazione assicurata.

Rischio finanziario: il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Riserva matematica: importo che deve essere accantonato dalla società per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Scheda sintetica: documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la società deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento dei Fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Sconto di premio: operazione descritta nella nota informativa attraverso la quale la società riconosce al Contraente una riduzione del premio di tariffa applicato, e quindi di fatto una maggiorazione delle prestazioni assicurate, in dipendenza di determinate condizioni.

Semestre (semestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 181 e 184 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

SEPA Direct Debit Core: disposizione automatica di addebito in Euro dei premi sul conto corrente del Contraente, attivata dalla Società (creditore) in virtù di un mandato sottoscritto dal Contraente stesso (debitore).

Settimana (settimanale): periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni.

SICAV: società di investimento a capitale variabile, simili ai Fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.

Sinistro: verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

Società di gestione del risparmio (SGR): società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Società (di assicurazione): società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione. Per questo contratto Helvetia Vita S.p.A.

Società di revisione: società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo tenuto dalla Consob cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati.

Sostituto d'imposta: soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Titolare effettivo: ai sensi dell'Art. 2 dell'Allegato Tecnico al D. Lgs. 231/2007 - Rif. Art. 1, co. 2, lett. u D.lgs. 231/2007, per titolare effettivo si intende:

1) in caso di società:
   a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
   b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;
2) in caso di entità giuridiche quali le Fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono Fondi:
   a) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
   b) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
   c) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Trimestre (trimestrale): periodo di tempo la cui durata è compresa tra 89 e 92 giorni in funzione della data iniziale del conteggio.

Turnover: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore unitario della quota: valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

Valore complessivo del Fondo Interno: valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

Valorizzazione: è il computo settimanale del valore delle Quote dei Fondi.

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali.

Versamenti aggiuntivi: sono importi che il Contraente ha la facoltà di versare nel corso della durata contrattuale.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Il presente Glossario è stato redatto in Milano nel mese di Luglio 2015,
data dell'ultimo aggiornamento dei dati in esso inclusi.

helvetia

Proposta - Certificato

Multiflex – Versione Ricorrente (Tariffa 1298)

Contratto di assicurazione sulla vita multiramo a premi unici ricorrenti

N. Proposta-Certificato

CONTRAENTE
Nome e Cognome/Ragione sociale:
Residenza/Sede Legale:
Sesso: Nato/a il a:
Nazionalità: Codice Fiscale/Partita Iva:
Documento Identificativo: Numero:
Data rilascio: Ente e luogo rilascio:
Recapito per la corrispondenza:

DELEGATO AD OPERARE (LEGALE RAPPRESENTANTE)
Nome e Cognome: Sesso: Nato/a il: a:
Residenza: Nazionalità: Codice fiscale:
Documento identificativo: Numero:
Data rilascio: Ente e luogo rilascio:

ASSICURATO
Nome e Cognome: Codice fiscale:
Residenza:
Sesso: Nato/a il: a: Nazionalità:

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO
Data di sottoscrizione del contratto: ore 24:00 del
Data di conclusione del contratto: ore 24:00 del
Data di decorrenza del contratto: ore 24:00 del
Durata del contratto: a vita intera
Premio unico ricorrente: Euro
Durata del piano di pagamento dei premi: anni
Frazionamento dei premi:
Data ultimo pagamento premio: entro il
Premio di rata: Euro
Capitale Assicurato iniziale: Euro

COMPONENTE FINANZIARIA
Scelta della destinazione dei premi unici ricorrenti relativi al piano di pagamento:

Fondo Interno/Gestione Separata	Destinazione % dell'investimento

OPZIONE SALVAGUARDIA
[attivata/non attivata] [Se attivata - Barriera: [90%] [80%] [70%] del valore dell'investimento]

Mediante l'attivazione dell'opzione Salvaguardia, ai sensi dell'art. 14 delle Condizioni contrattuali, se il controvalore delle quote dei Fondi Interni possedute è pari o inferiore alla barriera sopra indicata, avviene uno switch automatico verso il Fondo Conservative.

OPZIONE TAKE PROFIT
[attivata/non attivata]

Mediante l'attivazione dell'opzione Take Profit, ai sensi dell'Art. 14 delle Condizioni contrattuali, se il controvalore delle quote dei Fondi Interni possedute è pari o superiore al 10% rispetto alla somma dei premi investiti, viene attivato uno switch automatico verso il Fondo Conservative.

DESIGNAZIONE BENEFICIARIA
In caso di decesso dell'Assicurato:

COPIA PER IL CONTRAENTE

FAC-SIMILE

Helvetia Vita S.p.A. - Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.

Sede Legale e Operativa
Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano
Tel. 02 53. 51.1 – Fax 02 53.72.89
E-mail PEC: helvetiavita@actaliscertymail.it
www.helvetia.it

Capitale Sociale € 47.594.000 i.v.
Num. Iscriz. del Reg. delle Imprese di Milano, C.F. e P.I. 03215010962 - R.E.A. n. 1882793
Iscriz. Albo Imprese di Ass. n. 1.00142
Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi. n. d'ordine 031
Società soggetta alla Direzione ed al Coordinamento della Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA, Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia
Società con unico Socio
Imp. Autor. all'eser. delle ass. sulla Vita con Provv. ISVAP n. 1979 del 4 dicembre 2001 (G.U. del 12/12/2001 n. 288)

helvetia

Proposta - Certificato

Multiflex – Versione Ricorrente (Tariffa 1298)

Contratto di assicurazione sulla vita multiramo a premi unici ricorrenti

N. Proposta-Certificato

COMPONENTE ASSICURATIVA

La maggiorazione in caso di decesso – applicabile esclusivamente sulla Componente Unit-Linked – è pari ad una determinata percentuale del controvalore delle quote dei Fondi Interni possedute determinata in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, così come disciplinato all'Art. 2 delle Condizioni contrattuali.

DIRITTO DI REVOCA DEL CONTRAENTE

Il Contraente ha diritto di revocare la Proposta–Certificato fino alla data di conclusione del contratto, tramite richiesta scritta firmata ed effettuata allo sportello bancario presso cui ha sottoscritto la Proposta – Certificato oppure inviata direttamente in Compagnia (Helvetia Vita S.p.A. – Operation Banche – Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano) con lettera raccomandata A/R, contenente gli elementi identificativi del contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca la Compagnia rimborserà il premio eventualmente corrisposto, senza trattenere alcun onere.

DIRITTO DI RECESSO DEL CONTRAENTE

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione, tramite richiesta scritta effettuata allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta – Certificato oppure inviata direttamente alla Compagnia (Helvetia Vita S.p.A. – Operation Banche – Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano) con lettera raccomandata A/R, contenente gli elementi identificativi del contratto. La notifica di recesso libera le parti da qualunque obbligazione futura derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24:00 del giorno della comunicazione effettuata presso lo sportello o di spedizione della raccomandata, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.

La Compagnia entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso, completa di tutta la documentazione richiesta all'Art. 19 delle Condizioni contrattuali, **rimborserà al Contraente il premio da questi corrisposto, al netto del diritto fisso di emissione quantificato forfettariamente in Euro 35,00. La quota parte di premio investita nella Componente Unit Linked sarà inoltre, diminuita/aumentata dell'eventuale decremento/incremento del valore delle quote dei Fondi Interni attribuite al contratto tra la data di decorrenza e la data di disinvestimento, a norma di quanto previsto dall'Art. 6 delle Condizioni contrattuali.**

COPIA PER IL CONTRAENTE

MEZZI DI PAGAMENTO

Il pagamento dei premi (unici ricorrenti ed eventuali aggiuntivi) deve avvenire tramite addebito sul conto corrente acceso presso la Banca Distributrice e conseguente accredito dello stesso, da parte della Banca, sul conto della Compagnia.

In caso di cessazione del rapporto del Contraente con la Banca presso cui è stato stipulato il contratto i premi unici ricorrenti da piano successivi andranno versati tramite SEPA Direct Debit Core, mentre gli eventuali versamenti aggiuntivi potranno essere effettuati tramite bonifico bancario a favore di Helvetia Vita S.p.A. sul conto corrente avente codice IBAN IT52J0344033106000000500700 e codice BIC BDBDIT22 di Banco di Desio e della Brianza.

È escluso il pagamento dei premi in contanti o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a _____, Contraente della Proposta-Certificato n._____, autorizza il pagamento del premio unico ricorrente tramite addebito sul C/C avente codice IBAN _____ dell'importo di Euro _____ con valuta del _____ a favore di Helvetia Vita S.p.A., sul C/C avente codice IBAN IT52J0344033106000000500700 e codice BIC BDBDIT22 di Banco di Desio e della Brianza.

Il sottoscritto autorizza inoltre il pagamento delle rate di premio successive, previste nel piano dei versamenti sopra riportati, tramite addebito automatico – alle scadenze prefissate – sullo stesso C/C sopra riportato.

_____

Firma del Contraente o Delegato

FAC-SIMILE

helvetia

Proposta - Certificato

Multiflex – Versione Ricorrente (Tariffa 1298)

Contratto di assicurazione sulla vita multiramo a premi unici ricorrenti

N. Proposta-Certificato

Il presente contratto si compone di due documenti intrinsecamente collegati ed inscindibili fra loro:

- il documento di Proposta – Certificato, rappresentato dal presente documento, attestante la richiesta di sottoscrizione del contratto da parte del Contraente;
- la Lettera contrattuale di conferma – attestante la validità del contratto – contenente l'indicazione del numero di quote acquisite a fronte del versamento della parte della prima rata di premio destinata alla Componente Unit-Linked, la valorizzazione delle stesse alla data di acquisizione e la data di decorrenza del contratto.

La Lettera contrattuale di conferma verrà inviata a mezzo posta ordinaria direttamente all'indirizzo del Contraente nell'arco dei 10 giorni lavorativi successivi alla data di valorizzazione delle quote acquisite a fronte del premio unico versato.

Qualora ciò non avvenisse si invita il Contraente a rivolgersi a Helvetia Vita S.p.A., Via G. B. Cassinis 21, 20139 Milano; Tel. +39 02. 57.43.86.35 – Fax. +39 02.55.24.99.04.

DICHIARAZIONI

Dopo attenta verifica, il sottoscritto Assicurato, unitamente al Contraente

- **dichiara** di essere al corrente che non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle previste;
- **conferma** l'esattezza e la completezza delle dichiarazioni rese nel presente documento e dichiara di conoscere ed accettare la determinazione della prestazione effettiva assicurata.

Il sottoscritto esprime il consenso alla stipula dell'assicurazione sulla propria vita, ai sensi dell'Art. 1919 Codice Civile e dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Proposta – Certificato:

- **il Fascicolo informativo Mod. 252 – Ed. 07/2015 composto da: Scheda sintetica, Nota informativa, Condizioni contrattuali comprensive del Regolamento della Gestione Separata e dei Fondi Interni e Glossario;**
- **il Progetto Esemplificativo delle prestazioni relative alla Componente Gestione Separata in forma personalizzata;**
- **gli Allegati 7A e 7B.**

Dichiara inoltre di accettare integralmente il contenuto delle Condizioni contrattuali, nonché le clausole contenute nel presente documento e che lo stesso non contiene cancellature e di non averne ricevuti altri ad integrazione dello stesso.

Dichiara infine che il contratto rientra/non rientra tra le tipologie di cui al Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 163/2006 per i quali è previsto l'obbligo di richiedere il codice identificativo di gara (CIG) all'AVCP nonché l'assoggettamento alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010).

Pertanto segnala il seguente codice CIG: ed il CUP: .

_____ _____

Firma del Contraente o Delegato

Firma dell'Assicurato
(se diverso dal Contraente)

Il sottoscritto Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi degli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, gli articoli delle sopraindicate Condizioni contrattuali: Artt: 8 e 13.

_____, il _____ _____

Firma del Contraente (o del Delegato)

SPAZIO RISERVATO ALL'INCARICATO DELLA BANCA

Dichiaro di aver provveduto personalmente all'identificazione dei sottoscrittori, le cui generalità sono riportate fedelmente negli spazi appositi, che le firme sono state riportate in mia presenza e che il versamento del primo premio è stato effettuato per intero e con le modalità sopra indicate.

Dichiaro inoltre di aver preso visione e di essere a conoscenza del Decreto Legislativo n. 231/2007 e degli obblighi ivi previsti.

Nome Cognome :

Cod. : Filiale:

_____ , il _____

_____

Firma dell'Incaricato della Banca

COPIA PER IL CONTRAENTE

FAC-SIMILE

helvetia

Proposta - Certificato

Multiflex – Versione Ricorrente (Tariffa 1298)

Contratto di assicurazione sulla vita multiramo a premi unici ricorrenti

N. Proposta-Certificato

Impegno a fornire l'informativa

Il Contraente si impegna a fornire, in nome e per conto del Titolare e conformemente al testo ricevuto all'interno delle Condizioni contrattuali, l'informativa prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/03, agli eventuali altri interessati di cui lo stesso abbia conferito o conferirà al Titolare i dati personali.

_____ _____

Luogo e data Firma del Contraente o Delegato

Consenso al trattamento di dati personali sensibili ai sensi degli artt. 23, 25 e 26 del D. Lgs. 196/2003

Acquisite le informazioni fornite dal Titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003, il/la sottoscritto/a in qualità di interessato/a, consapevole che il trattamento potrà riguardare anche i dati "sensibili" di cui all'articolo 4, comma 1, lett. d) del Codice ed in particolare "i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale":

□ dà □ nega

il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, strettamente necessario per le finalità di cui al punto 1 dell'informativa, compresa la loro comunicazione ai soggetti indicati al punto 5 della stessa informativa, che li potranno sottoporre a trattamenti aventi le medesime finalità.

_____	_____	_____
Luogo e data	Firma del Contraente (o del Delegato)	Firma dell'Assicurato (se diverso dal Contraente)

AVVERTENZA: negando o comunque non prestando il proprio consenso al trattamento dei dati non consentirà l'esecuzione del contratto.

La presente Proposta–Certificato è stata realizzata sulla base di un Modulo documentale elaborato in Milano, il cui aggiornamento risale al mese di Luglio 2015.

COPIA PER IL CONTRAENTE

FAC-SIMILE

Helvetia Vita S.p.A. - Compagnia Italo Svizzera di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.

Sede Legale e Operativa
Via G. B. Cassinis, 21 – 20139 Milano
Tel. 02 53. 51.1 – Fax 02 53.72.89
E-mail PEC: helvetiavita@actaliscertymail.it
www.helvetia.it

Capitale Sociale € 47.594.000 i.v.
Num. Iscriz. del Reg. delle Imprese di Milano, C.F. e P.I. 03215010962 - R.E.A. n. 1882793
Iscriz. Albo Imprese di Ass. n. 1.00142
Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi. n. d'ordine 031
Società soggetta alla Direzione ed al Coordinamento della Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni SA, Rappresentanza Generale e Direzione per l'Italia
Società con unico Socio
Imp. Autor. all'eser. delle ass. sulla Vita con Provv. ISVAP n. 1979 del 4 dicembre 2001 (G.U. del 12/12/2001 n. 288)